Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 168

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma — Mercoledì, 22 luglio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

Avviso di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e decreti.

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla *gratuita* distribuzione della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno — tanto in edizione normale che in quella economica — che si è ultimata la spedizione del fascicolo 5° del volume II e indici del volume I edizione economica.
Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della Raccolta leggi e decreti presso il Ministero di grazia e giustizia - Palazzo di via Arenula, Roma - nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 2 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordoni.

Solmi on. prof. Arrigo, deputato al Parlamento, Ministro per la grazia e giustizia.
Rossoni on. Edmondo, id. id., id. per l'agricoltura e le foreste.
Ciano conte Galeazzo, Ministro per la stampa e la propaganda.
Alfieri on. avv. Dino, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato id. id.
Suvich on. avv. Fulvio, id. id., id per gli affari esteri.
Guidi Buffarini on. avv. Guido, id. id., id. per l'interno.
Lessona on. dott. Alessandro, id. id., id. per le colonie.
Baistrocchi on. gen. Federico, id. id., id. per la guerra.
Cavagnari ammiraglio Domenico, Sottosegretario di Stato per la marina.
Valle generale Giuseppe, id. per l'aeronautica.
Ricci on. Renato, deputato al Parlamento, id. per l'educazione nazionale.

Grand'ufficiale.

Rossini on. cav. gr. cr. Aldo, senatore del Regno, presidente dell'Ente nazionale Risi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Fileni comm. dott. Enrico, ispettore generale presso il Ministero d'agricoltura e foreste.
Rossi comm. Alfredo, podestà del comune di Potenza.
Castiglioni comm. Giovanni (detto Giannino), scultore progettista del Cimitero monumentale del Grappa.
Wild cav. Emilio, industriale residente in Torino.

Commendatori.

Amaduzzi cav. uff. Luigi, membro della Commissione venatoria di Forlì.
Bottassi cav. Edoardo, funzionario dell'Unione fascista industriali della provincia di Torino.
Giliberti cav. avv. Arturo, capo del servizio personale della Banca d'Italia.
Granata cav. uff. dott. Francesco, medico chirurgo in Roma.
Palmeri cav. Gaetano Nino, console della Milizia V.S.N. addetto all'Ispettorato premilitare e sportivo del Comando generale.
Panzironi cav. rag. Pietro, residente in Roma.
Vittadini cav. uff. Giovanni, industriale residente a Livraga.
Greppi cav. arch. Giovanni, architetto progettista del Cimitero monumentale del Grappa.
Marchioro cav. Vittorio, imprenditore edile, costruttore id. id.
Tomasatti prof. Giordano, docente nel Regio istituto superiore di ingegneria di Padova, collaboratore nei lavori id. id.

Ufficiali.

Allocca Antonio, commerciante residente in Saviano (Napoli).
Luzzatto ing. cav. Guido, direttore generale della Società italiana per la cinematografia educativa e didattica.
Passalacqua cav. avv. Carlo, avvocato presso l'ufficio legale del comune di Palermo.
Scattolin mons. Giosuè, parroco di S. Zaccaria e canonico della Basilica di San Marco in Venezia.
Pierotti rag. Giorgio, direttore della Rivista « dea », amministratore dei lavori per la costruzione del Cimitero monumentale del Grappa.

Cavalieri.

Cavalieri Vincenzo, costruttore edile residente in Roma.
Belloni avv. Gioacchino, vice segretario federale della provincia di Rieti.
Croveri ing. Giuseppe, capo tecnico della Società anonima Michelin Italiana in Torino.
Quenda Giuseppe Alberto, residente in Torino.
Nicosia Gaetano di Francesco, residente in Venezia.
Rosa Renato di Ettore, residente in Roma.
Solbiati Giuseppe, capo dell'ufficio personale della direzione per l'Italia della Compagnia vagoni letto.
Eynaudi prof. dott. Mario, medico chirurgo assistente ordinario nell'Ospedale Mauriziano « Umberto I », in Torino.
Molinengo dott. Luigi, id. id. id.
Mollo dott. Luigi, id. id. id.

Con decreti in data Roma 9 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Giamberini comm. Curzio, maggiore generale del genio in s.p.e.

Cavalieri.

Calligaris cav. Luigi, tenente colonnello del genio in s.p.e.
Giannini gr. uff. Carlo, ragioniere residente in Torino.
Girgenti col. Giuseppe, odontoiatra in Milano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Savarino Corti comm. Emilio, segretario del Comitato provinciale di Torino della C.R.I.
Teliera comm. gen. Giuseppe, generale di brigata in s.p.e.
Viglino comm. rag. Arnaldo, segretario generale A. N. arma del genio.
Plevna comm. Enrico, industriale edile residente in Torino.

Commendatori.

Casaglia cav. Guido, tenente colonnello di fanteria nella riserva.
Lorenzini cav. Giuseppe, consigliere economo della sede provinciale di Bologna del R.A.C.I.
Ponzio cav. prof. Giacomo, ordinario di chimica generale nella Regia università di Torino.
Cozi cav. uff. prof. Lodovico, già insegnante presso la Regia accademia di Santa Cecilia.
Piazza prof. dott. cav. uff. Giuseppe, direttore dell'ospedale « Vittorio Emanuele » in Caltanissetta.
Mancinelli cav. uff. Guido, direttore procuratore della filiale di Roma della Società « Alfa Romeo ».
Ovazza cav. uff. dott. Alfredo, agente di cambio in Torino.
Gallini cav. uff. dott. rag. Luigi, vice segretario generale della Società « Viscosa » in Roma.
Oddasso prof. dott. Francesco Mario, segretario generale id. id.

Ufficiali.

Damioli cav. Angelo, procuratore della Riunione Adriatica di Sicurtà.
Tacchi Venturi ing. Carlo, podestà di Ascoli Piceno.
Levi cav. Ivo, tenente colonnello CC. RR. in s.p.e., residente in Libia.
Morichini cav. Aristide, membro del Consiglio della corporazione dello spettacolo.

Cavalieri.

Battezzati prof. Gaudenzio, ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale di Vercelli.
Dell'Antonio Carlo, fiduciario di zona Cassa ammalati di Bolzano.
Destrero Francesco, già primo archivista del Ministero delle finanze.
Foni dott. Ennio Raoul, segretario del Comitato manifestazioni torinesi.
Galloni rag. Giuseppe, direttore dell'ufficio viaggi della C.I.T. in Nizza.
Grondona rev. mons. don Marcello, prevosto della Basilica dell'Immacolata in Genova.
Luciani Felice, direttore tecnico della Società anonima birre Pedavena e Dreher in Trieste.
Marini dott. Artemio Gaetano, redattore della rivista « Le Pagine della Dante ».
Mazzon Gino, capo gruppo dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria della provincia di Padova.
Muzi prof. dott. Pancrazio Edmondo, libero docente di odontoiatria e protesi dentaria nella Regia università di Roma.
Pastorello rag. Giuseppe Edoardo, segretario capo del comune di Cordenons (Udine).
Roversi Bruno, industriale residente in Bologna.
Tonerini Lamberto, residente a Borgo San Lorenzo.

Con decreti in data Roma, 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Ranelletti gr. uff. Eutimio, procuratore generale del Re presso la Corte di appello di Milano.

Ufficiale.

Festa Campanile comm. dott. Raffaele, capo sezione amministrativo al Ministero dell'agricoltura e foreste.

Cavalieri.

Aperio comm. avv. Luigi, commissario governativo per l'Istituto case popolari in Napoli.
Biagioli cav. Biagio, tenente colonnello del genio in s.p.e.
Momo gr. uff. ing. Giuseppe, primo delegato alla Commissione per i lavori pubblici alla Città Vaticano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordoni.

Corradini gr. uff. ing. Alfredo, industriale residente in Roma.
Nicolodi gr. uff. dott. Aurelio, cieco di guerra, vice presidente dell'Opera nazionale protezione ed assistenza invalidi di guerra.

Grand'ufficiali.

Bernocchi comm. Andrea, industriale residente in Milano.
Laguidara comm. ing. Rocco, amministratore delegato alle Fabbriche riunite dell'industria della gomma, in Torino.
Zevi comm. ing. Guido, professionista in Roma.
Wax comm. Maurizio, commerciante residente in Genova.

Commendatori.

Buonincontro cav. uff. Renato, avvocato commercialista in Napoli.
Cutelli n. u. avv. cav. uff. Stefano Mario, direttore e fondatore della rivista « La Nobiltà della Stirpe ».
Giuriati cav. uff. Renzo, presidente della sezione di Milano dell'Associazione nazionale Famiglie caduti in guerra.
La Grassa cav. uff. ing. Francesco, architetto residente in Roma.
Tixon cav. uff. dott. Leonardo, procuratore legale presso la Corte di appello di Napoli.
Zarri cav. uff. dott. Mario, direttore della Società termomeccanica italiana di La Spezia.
Gagliardi avv. Giulio, professionista in Napoli.

Ufficiali.

Camera prof. dott. Ugo, primario della sezione chirurgica nell'Ospedale infantile « Regina Margherita », in Torino.
Carloni Roberto, dirigente il servizio N. U. in Napoli.
Colitti cav. Vittorio, presidente della sezione di Campobasso del R.U.N.A.
Conte cav. Vincenzo, segretario del Comitato in Catania dell'Istituto nazionale per le Biblioteche dei soldati.
Sorangelo cav. Raffaele, segretario del Sindacato nazionale dei dipendenti da agenti di assicurazioni.

Cavalieri.

Bettio dott. Francesco, capitano del genio in s.p.e.
Cipriani Fernando, id. id.
Bolasco Giuseppe, direttore del Consorzio orto-floro-frutticoltura di Roma.
Carsana Piero, presidente del Sindacato agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Napoli.
De Capitani d'Arzago nob. avv. Alberto, professionista in Milano.
Gallia rag. Ernesto, vice direttore generale della Cassa di risparmio di Vercelli.
Leonardi Giuseppe, corrispondente dell'Agenzia Stefani, residente in Riva di Garda.
Liberatore Carmine, cieco di guerra, impiegato presso il Poligrafico dello Stato.
Lisa Giuseppe fu Luigi, residente in Torino.
Lucci Armando, direttore dell'ufficio delle imposte di consumo di Biella.
Pasquali Corrado, presidente della Sottosezione combattenti « Appia Antica », della Sezione romana combattenti.
Muller dott. Giuseppe, vice direttore del « Laboratorio Medico Micrografico » provinciale di Ancona.

Con decreti in data Roma 23 *gennaio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Bartolomasi mons. gr. uff. Angelo, Ordinario militare per l'Italia.

Ufficiale.

Marchetti ing. gr. uff. Alessandro, direttore tecnico della Società idrovolanti Alta Italia.

Cavalieri.

Renucci comm. Umberto, cancelliere di prima classe al Ministero degli esteri.
Claus comm. Giuseppe, archivista capo id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordoni.

Guillet gr. uff. Amedeo, generale di Corpo d'armata s. p. e.
Pugnani gr. uff. Angelo, ten. gen. ispettore del serv. tecnico automobilistico.

Grand'ufficiali.

Dall'Ora comm. gen. Giuseppe, generale di brigata del genio s. p. e.
Giglio comm. Vittorio, direttore della Casa editrice Vallardi.
Stracca comm. Giuseppe, questore di Torino.

Commendatori.

Atti gr. uff. Carlo, proprietario della Casa di spedizione A. Rivoire e C. di Milano.
Barillari cav. uff. avv. Francesco, avvocato penalista resid. in Roma.
Pennacchio cav. dott. Luigi, professionista resid. in Roma.
Rodella cav. uff. prof. Carlo, capo servizio studi economici amm.ne Banca d'Italia.
Zappalà cav. uff. Giuseppe, direttore gen. della Soc. An. Magazzini Generali Italia Meridionale e Insulare.
Ambruzzi cav. prof. Lucillo, straordinario di lingua spagnuola nel R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Torino, collocato a riposo.
Bossi prof. cav. Virginio, Ordinario di patologia e clinica chirurgica nel R. Istituto superiore di medicina veterinaria di Milano, collocato a riposo.
Ciani prof. cav. Edgardo, ordinario di geometria analitica nella Regia università di Firenze collocato a riposo.
De Angeli D'Ossat prof. cav. Gioacchino, ordinario di mineralogia nel R. Istituto Super. di Architettura di Roma collocato a riposo.
Francesconi prof. cav. Luigi, ordinario di chimica generale nella Regia università di Genova collocato a riposo.
Garibaldi cav. prof. Cesare, ordinario di elettrotecnica nel Regio Istituto superiore di ingegneria di Genova collocato a riposo.
Guizzetti cav. prof. Alessandro Pietro, ordinario di anatomia patologica nella R. Università di Parma, collocato a riposo.
Kruch prof. cav. Osvaldo, ordinario di botanica nel R. Istituto superiore agrario di Perugia collocato a riposo.
Monti prof. cav. Achille, ordinario di anatomia patologica nella Regia Università di Pavia collocato a riposo.
Mori prof. cav. Attilio, ordinario di geologia nel R. Istituto superiore di Magistero di Firenze, id.
Ripandelli ing. cav. Ettore, direttore nel R. Istituto industriale di Chieti collocato a riposo.
Roncoroni prof. cav. Luigi, ordinario di clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Parma collocato a riposo.
Colella prof. cav. Rosolino, id. id. id. di Palermo, id.
Soranzo dott. cav. Giuseppe, ispettore nel ruolo monumenti collocato a riposo.
Petrongari prof. cav. Tito, preside del R. Liceo Ginnasio di Velletri, collocato a riposo.

Ufficiali.

Agostini cav. dott. Marcello, specialista dermosilografo residente in Roma.
Ascenzi cav. Pietro, ispettore del cimitero del Verano.
Cappuccini cav. Bruno, maggiore del genio s. p. e.
Gatti prof. Tancredi, incaricato di diritto pubblico romano nella Libera Università di Ferrara.
Guidi arch. Giorgio, architetto presso l'Ufficio tecnico dell'Istituto per le case popolari in Roma.
Piccirilli cav. Luigi, capo del personale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.
Buscalioni prof. Luigi, ordinario di botanica nella Regia università di Bologna, collocato a riposo.
Ceni prof. Carlo, id. di Clinica delle malattie nervose e mentali nella Regia università di Bologna collocato a riposo.
Fermi prof. Claudio, ordinario di igiene nella Regia Università di Sassari collocato a riposo.
Rigotti prof. Annibale, ordinario di disegno nel R. Liceo Scientifico di Torino collocato a riposo.

Cavalieri.

Baldassari rev. Igino, canonico della Cattedrale di Anagni.
Chiono Edmondo, industriale residente in Torino.
Guzzi Virgilio, direttore tecnico manifattura ital. C. Pacchetti di Pavia
Nigro Raffaele, industriale in Talsano.
Oltolina Giuseppe, direttore della Conceria S. A. F. Zampini e C.
Perillo Carlo, cassiere della S. Romana del gas.
Ridolfi Tommaso, direttore dell'Unione provinciale fascista dei commercianti della provincia di Macerata.
Sotgiu avv. prof. Giuseppe, docente presso la R. Università di Roma.
Spagnolo prof. Lelio, preside dell'Istituto tecnico pareggiato di Bassano del Grappa.
Vecchiotti dott. prof. Umberto, commercialista ed amministratore giudiziario residente in Roma.
Zannelli dott. Carlo, medico chirurgo residente in Roma.
Morandi Arturo, industriale.

Con decreti in data Roma 6 *febbraio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Lojacono gr. uff. dott. Giuseppe, amministratore delegato della Società « Italia ».

Ufficiali.

Giacchetti comm. Salvatore, colonnello di porto.
Gusmani comm. dott. ing. Luigi, maggior generale del Genio navale nella riserva, capo dell'Ufficio tecnico scafo della Soc. « Italia ».

Cavalieri.

Gagliardone gr. uff. Silvio, già Commissario prefettizio di Confienza.
Galassini cav. uff. don Germano, cappellano militare presso l'Ospedale militare di Trieste.
Perugini cav. Gino, primo capitano di fanteria in s.p.e
Cappelli comm. Mario, industriale residente in Milano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Vannini Parenti comm. Mario, consultore municipale della città di Firenze.
Cantani comm dott. Arnaldo, libero docente presso la Regia università di Napoli.
De Giacomo cav. uff. prof. Amatore, reggente il vice consolato di Juiz de Fora.
Nuzzo comm. Oreste, amministratore della Società anonima Terme e Alberghi in Roma.
Giubbi mons. comm. Ugo, vescovo di S. Miniato.

Commendatori.

Blais cav. Giuseppe, tenente colonnello CC. RR. in A. R. Q.
Ciniglio rev.mo mons. cav. uff. Felice, decano delle Chiese palatine di Napoli.
Ciocchetti cav. uff. prof. Giuseppe, scultore residente in Roma.
Dalmasso cav. uff. prof. Lorenzo, ispettore centrale per l'istruzione media classica, scientifica e magistrale.
Marchesani cav. uff. Saverio, direttore amministrativo del Pio ricovero Martinez di Genova.
Rebua cav. Virginio, commerciante residente in Milano.
Calcagni cav. Giuseppe, direttore amministrativo del Cantiere navale Scoglio Olivi, Pola.
Giovagnoli cav. uff. Nazzareno, perito agronomo residente in Roma.
Tucci cav. Aniello, industriale residente in Afragola.
Cesarano cav. uff. dott. Luigi, capo sezione presso il Ministero delle finanze.
Leoni cav. dott. Edilio, medico dell'Ufficio d'igiene del Governatorato di Roma.
Cacia cav. uff. dott. ing. Domenico, capo dell'ufficio tecnico macchina della Società « Italia ».
Margaria mons. Santino, vescovo di Civitacastellana, Orte e Gallese.

Ufficiali.

Chieregatti cav. dott. ing. Appio, consigliere delegato della S. A. dell'Orto in Milano.
Guzzi cav. Alberto, 1° capitano di artiglieria addetto all'Ispettorato della Milizia D.I.C.A.T.
Mancini cav. dott. Michele, capo della segreteria politica della Federazione dei Fasci di combattimento di Bari.
Merlini cav. avv. Giulio, professionista in Roma, patrocinatore in Cassazione.
Bacchini cav. dott. Cesare, industriale residente in Milano.
Buffoni cav. Luigi, viaggiatore della Società anonima filati « Festi e Rossini ».
Santucci cav. prof. dott. Renato, libero docente di zoologia nella Regia università di Genova.
Puglisi cav. dott. Salvatore, presidente della Federazione nazionale fascista degli esattori e ricevitori provinciali di Catanzaro.
Failla can. don Salvatore, parroco di San Cono (Catania).

Cavalieri.

Bergoglio rev. teol. Giovanni, R. cappellano del Castello di Racconigi.
Gemma Pantaleo, maresciallo maggiore fanteria in servizio presso il comando della Divisione di fanteria del Volturno.
Bolsi prof. dott. Dino, libero docente di clinica delle malattie nervose e mentali presso la Regia università di Torino.
Giardinieri dott. Armando, direttore della Latteria di Casalbuttano.
Senni nob. dei conti Livio, segretario alla Conferenza internazionale del lavoro.
Suriani dott. Pompeo, capo manipolo medico dirigente il servizio sanitario della 690ª Legione avanguardia in Roma.
Malaguti Giuseppe, agente generale dell'Agenzia di assicurazione di Venezia in Cosenza.
Rossi Stefano, esportatore di fiori, residente in S. Remo.
Rustici Vittorio, membro della Commissione sportiva della Reale Federaz. italiana motonautica in Milano.
Simone dott. Lodovico, farmacista in Poirino.
Topi dott. Giovanni, dentista in Firenze.
Venesio dott. Camillo, amministratore delegato della Banca anonima di credito in Torino.
Villa rag. Pietro, commissario di P. S.
Piriou padre Pietro, superiore dei Missionari de la Salette, Salanata di Nocera Umbra.
Levante don Vincenzo, parroco di Larino.
Bressi dott. don Salvatore, arciprete di Soverato.
De Metrio don Liberato, parroco di Nardò.
Lanzani don Giuseppe, id. di Bagnolo Mella.
Paponi don Tito, id. di Montecatini Valdinievole.
Marchegiani don Giocondo, id. di Villa S. Lucia.
Lampis don Giovanni, id. di Arbus.
Guerci can. don Giovanni, parroco di Diolo di Soragna (Parma).
Ciriani don Giovanni, arciprete di Valvasone (Udine).

Con decreto in data Roma 13 *gennaio* 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Rossi prof. Vincenzo, ordinario di clinica oculistica nella Regia università di Pisa.

Con decreto in data Roma 15 *gennaio* 1936 XIV:

ORDINE MAURIZIANO.

Ufficiale.

Cunietti Gonnet bar. comm. Alberto, colonnello di fanteria a riposo.

Con decreti in data Roma 20 *febbraio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Pedrazzi cav. gr. cr. Orazio, Regio ambasciatore a Madrid.

Cavalieri.

Pandiani cav. uff. Enrico, centurione della M. V. S. N. comandante la 5ª batteria della 3ª Legione D.I.C.A.T. in Milano.
Vaselli cav. gr. cr. Romolo, impresario residente in Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordoni.

Piola Caselli nob. dei conti gr. uff. Eduardo, procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno.
Andreoni gr. uff. Antonio, primo presidente della Corte d'appello di Venezia.

Grand'ufficiali.

Bartoli comm. prof. Guido, direttore capo di ragioneria presso il Ministero dei lavori pubblici.
Borsi comm. prof. Umberto, preside della Facoltà di giurisprudenza presso la Regia università di Bologna
Santini comm. ing. Oreste, generale di brigata nella riserva.
Uboldi nob. dott. Ferdinando, residente in Milano.
Bachella comm. Giulio Cesare, direttore generale amministrativo della Società anonima Michelin italiana.
Redenti comm. prof. Enrico, professore ordinario presso la Regia università di Bologna.

Commendatori.

Accettella prof. dott. ing. cav. uff. Giuseppe, direttore delle ferrovie del Renon, Bolzano.
Ferro cav. uff. Ernesto, industriale residente in Torino.
Marani cav. rag. Giorgio, direttore generale Banca mutua popolare di Verona.
Pascale cav. uff. Carmine, centurione della M. V. S. N. residente in Napoli.
Paternostro cav. uff. Giuseppe, vice presidente della C. R. I. di Palermo
Pellegrini cav. uff. ing. Vincenzo, industriale residente in Bagni di Lucca.
Piscionieri cav. uff. Domenico, direttore ed ispettore del Consorzio cinematografico « E.I.A. ».
Puccio cav. uff. Camillo, segretario di procura generale a riposo.
Renna Jannini cav. uff. avv. Guido, direttore provinciale di 2ª classe nell'Amministrazione delle poste e telegrafi in Perugia.
Terragni cav. ing. Attilio, podestà di Como.
Tommasi cav. uff. dott. Ernesto, gerente procuratore dirigente l'Agenzia generale di Roma de « L'Assicuratrice italiana ».
Zerilli Marimò cav. dott. rag. Guido, amministratore delegato e direttore generale della S. A. Ledoga, Milano.
Borgheggiani cav. prof. dott. Gustavo, docente di otorinolaringoiatria nella Regia università di Pisa.
Zenobi cav. ing. Umberto, industriale residente in Roma.
Colombo rag. Rinaldo, id. in Milano.

Ufficiali.

Garufi cav. Carmelo Sebastiano, fotografo residente in Messina.
Piccirella cav. ing. Luigi, rappresentante della provincia di Foggia nel Consiglio tutela pesca Italia Meridionale.

Piccirillo cav. Mario, centurione M. V. S. N.
Schioppa cav. Luigi, medico chirurgo, ufficiale sanitario capo presso il comune di Como.
Simone cav. dott. Guido, proprietario della ditta « Enotria » vini italiani.
Viale dott. Vittorio, direttore dei Musei civici di Torino.
Alfieri cav. ing. Lodovico, vice ingegnere capo dell'Ufficio tecnico municipale di Como.
Barberi cav. Attilio, vice presidente della S. I. costruzioni esercizio acquedotti.
Bosmann cav. rag. Enrico, segretario cassiere nella casa dei principi Colonna.
De Benedetti cav. rag. Enrico, commissario capo di P. S.
Di Costanzo cav. Giuseppe, vice direttore del Credito Italiano.
Delle Donne dott. cav. Ambrogio, odontoiatra residente in Torino.
De Vito Piscicelli cav. conte Gerardo, presidente della sezione di Napoli dell'Associazione arma di cavalleria.
Giordano cav. Vittorio, industriale residente in Napoli.
Lavatelli dott. cav. Carlo, medico chirurgo residente in Torino.
Palladini cav. Attilio, residente in Loreto Aprutino.
Salamano cav. Giovanni, medico chirurgo residente in Vercelli.
Valdoni prof. Pietro, aiuto presso la Clinica chirurgica della R. Università di Roma.
Veglianiti Andrea, industriale residente in Milano.

Cavalieri.

Aprile prof. dott. Vittorio, aiuto nell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastaman ».
Aprosio dott. Franco, commissario della Federazione nazionale Fascista commercianti di fiori.
Caracciolo Gioacchino dei principi di Torella, residente in Napoli.
Cecchi Filippo, podestà di Loro Piceno.
Collevati dott. Dino, rappresentante di prodotti farmaceutici residente in Bologna.
Danielli dott. Alpinolo, cancelliere ufficio tributario ed ipoteca nella Repubblica di S. Marino
De Pol Goliardo, direttore de « L'eco delle industrie del cuoio », in Milano.
Donelli geom. Pier Alberto, amministratore della soc. ital. apparecchi radio elettrici, Piacenza.
Giacomini Arturo, residente in Milano.
Garavaglia Licinio, segretario provinciale confederazione nazionale sindacati fascisti del credito e assicurazioni, Como.
Gorlato Achille, direttore scolastico in Pola.
Grelli prof. Dino, preside del R. istituto tecnico « F. Corridoni » di Portocivitanova.
Lakowsky Giulio, procuratore e direttore della soc. Venezia Murano di Pauly in Venezia.
Leonetti avv. Gioacchino, professionista residente in Roma.
Minio dott. Michelangelo, ordinario di scienze naturali nell'Istituto magistrale della soc. di assicurazioni « Alleanza Securitas Esperia », in Palermo.
Picone avv. Alfonso, legale dell'Unione provinciale fascista agricoltori di Napoli.
Pierro ing. Michele, impresario costruttore residente in Roma.
Pinghini dott. Carlo, dirigente ufficio statistica della Cassa nazionale malattie addetti al commercio.
Reggio march. Nicolò Emilio, presidente soc. Unione ligure piccolo jacthing, residente in Genova.
Servadio Cortesi avv. Giacomo, direttore sede di Venezia della soc. an. infortuni.
Testoni Armando, industriale residente, in Bologna.
Tiberi Giuseppe, costruttore edile residente in Roma.

Con decreti in data Roma 8 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Cellario Serventi nob. dei baroni Eugenio, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Guicciardini conte Paolo, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina.
Leonardi conte don Massimiliano nob. dei signori di Casalino, id.
Seyssel nob. Alberto dei marchesi d'Aix, id.

Con decreto in data Roma 1° febbraio 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Arborio Mella di S. Elia conte Luigi, primo mastro delle cerimonie di Corte.

Con decreti in data Roma 27 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Bosco di Ruffino conte avv. gr. uff. Vittorio, già direttore del controllo generale del Gran magistero mauriziano.

Ufficiali.

Cortese comm. Luigi, primo segretario di Legazione di 1ª classe.
Baccaglini gr. uff. dott. Alessandro, direttore generale Istituto di S. Paolo in Torino.
Provenza comm. Domenico, funzionario del Ministero interno a riposo, già a disposizione di S. E. il presidente del Senato del Regno.

Cavaliere.

Mantovani on. dott. avv. comm. Mario, deputato al Parlamento, podestà di Parma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Carè comm. rag. Attilio, ragioniere commercialista residente in Roma.
Forges Davanzati comm. avv. Enrico, professionista residente in Roma.
Testa comm. prof. dott. Virgilio, segretario generale del Governatorato di Roma.
Cocca comm. dott. Lorenzo, direttore chimico presso lo stabilimento Zambelletti di Milano.
D'Este comm. dott. Almerico, chirurgo primario presso l'ospedale « Regina Elena » di Trieste.
Michelini comm. Renato, direttore del compartimento di Roma delle Compagnie assicuratrici « La Fondiaria ».
Peja comm. dott. Guido, amministratore giudiziario residente in Milano.

Commendatori.

Maggini prof. Mentore, direttore Regio osservatorio astronomico di Collurania in Teramo
Sapori Francesco, docente di storia dell'arte moderna e contemporanea presso la Regia università di Roma.
Ferri cav. uff. Serafino, console M. V. S. N. comandante in 2ª dei Fasci giovanili di Aquila.
Micciché cav. uff. Stefano, capitano di fregata.
Montanucci cav. Manlio, vice direttore del Banco di Roma.
Santoro cav. uff. Giacinto, consigliere di Corte d'appello.
Sebastiani cav. uff. Sebastiano, segretario della Unione provinciale lavoratori dell'industria in Varese.
Gramatica cav. uff. nob. avv. Filippo di Luigi, residente in Genova.

Ufficiali.

Allocca cav. Antonio di Giovanni, residente in S. Giovanni a Teduccio.
Avallone cav. prof. Pasquale, pittore e scultore residente in Salerno.
Torriani cav. Mario, impiegato presso la S. A. italiana di assicurazioni e riassicurazioni « La Subalpina ».
Griffini cav. Carlo, tecnico agricolo residente in Mulazzano.
Gozzi cav. Giuseppe, primo archivista Soprintendenza arte medioevale e moderna di Firenze.
Marenco cav. ing. dott. Giovanni, già podestà di Molini di Triora.
Vanzaghi cav. prof. Ottorino, presidente della Congregazione maggiore della SS. Annunziata di Torino.

Cavalieri.

Canese Antonio, già segretario delle FF. SS.
Garganico Carlo, ispettore del personale presso la S. A. Rinascente in Milano.
Cascino ing. Alessandro, impiegato presso il compartimento di Bologna della A.A.S.S.
Chiassarini Annibale, professionista di musica resid. in Roma.
Ciullini ing. dott. Carlo, capo compartimento della S. A. elettrica del Valdarno.
Corradi Giovanni, 1° capitano di fanteria in aus. resid. in Firenze.
Filippetti rag. geom. Umberto, geometra presso l'Ufficio tecnico del comune di Pesaro.
Leonarduzzi rag. Alberto, ispettore centrale amministrativo della riunione adriatica di Sicurtà.
Montani Alessandro fu Luigi, resid. in Roma.
Montini prof. dr. Lorenzo Uberto, giornalista e pubblicista residente in Roma.
Neuschuler Alberto, industriale resid. in Roma.
Patrizi dr. Fotide, veterinario comunale capo di Macerata.
Rossini Anchise, superstite di Dogali, impiegato presso il Ministero della Real Casa.
Segre dr. ing. Marco, amministratore della Società Cartiera Tiburtina di Roma.

Stella dr. Gaetano, medico chirurgo resid. in Canicattì.
Vaccari Antonio, insegnante elementare a Pisa.
Vuccino Giulio, consigliere delegato della Hollerit Italiana - Sede di Milano.

Con decreti in data Roma, 5 marzo 1936-XIV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore.

Marinelli de Marco gr. uff. Annibale, Preside della provincia di Rieti.

Ufficiale.

Fiaccavento gr. uff. dr. Salvatore, segretario particolare di S. E. il Ministro di grazia e giustizia.

Cavalieri.

Orazi comm. dr. Vezio, Segretario Federale dell'Urbe.
Rojatti comm. dr. Gino, rappresentante della S. A. « La Montecatini » per la Venezia Giulia.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone.

Bazzani gr. uff. Cesare, architetto, Accademico d'Italia.

Grand'ufficiali.

Andrioli comm. rag. Paride, direttore capo di ragioneria dell'Azienda autonoma statale della strada.
Corigliano comm. ing. Luigi, direttore della sezione Puglia e Lucania dell'Associazione nazionale controllo combustione.
Da Rios comm. dr. Giambattista, ispettore superiore del Ministero agricoltura, capo della segreteria particolare di S. E. il Sottosegretario per la bonifica integrale.
Donaggio comm. prof. Arturo, direttore della Clinica neurologica della R. Università di Bologna.
de Nicola comm. Ettore, avvocato Napoli.

Commendatori.

Angelini cav. Tito Valerio, industriale resid. in Roma.
Castelli cav. prof. Agostino, incaricato di microbiologia nella Regia Università di Cagliari.
Aureli cav. dr. avv. Massimo, resid. in Roma.
Bordini cav. uff. rag. Francesco, capo ufficio amm.vo della Confederazione Fasc. Professionisti e Artisti.
Morante cav. uff. rag. Romeo, direttore della sede di Firenze del Banco di Napoli.
Parboni ing. Pietro, commissario dell'Azienda auto tramviaria di Roma.
Scarpitti cav. uff. prof. Giovanni, segretario gen.le dell'Istituto nazionale conserve alimentari.

Ufficiali.

Laurenti cav. Duilio, presid. della sez. agricola forestale del Cons. dell'Economia Corporativa di Teramo.
Ricciardi bar. cav. Renato, resid. in Napoli.
Zanotti rag. cav. Amilcare, professionista resid. in Milano.

Cavalieri.

Cittadini Antonio, maresciallo maggiore CC. RR.
Maggi Giuseppe, segretario politico del Fascio di Combattimento di Limbiate.
Marchini Vittore, agricoltore resid. in Città della Pieve.

Con decreto in data Roma, 8 febbraio 1936-XIV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere.

Boson rev. prof. Giustino, incaricato di assirologia e filologia semitica all'Università cattolica di Milano.

Con decreto in data Roma, 1 marzo 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone.

Quirico conte gr. uff. Giovanni, medico chirurgo.

Con decreti in data Roma, 12 marzo 1936-XIV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatori.

Scanga gr. uff. Giovanni, direttore gen. per l'istruz. media tecnica.
Tricarico gr. uff. dr. Pietro, direttore generale per l'antichità e belle arti.

Cavaliere.

Altomare cav. Antonio, capitano arma aeronautica.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone.

Saporiti gr. uff. Alessandro, v. presidente Tribunale speciale difesa Stato.

Grand'ufficiali.

Ratti comm. Giuseppe, industriale in Torino.
Benigni comm. Attilio, industriale in Roma.
Castellini comm. ing. Castore, direttore Riunione adriatica Sicurtà Milano.
Portaluppi comm. Piero, professore R. Istituto sup. d'ingegneria di Milano.
Verdiani comm. Mario, direttore Fed. naz. fasc. commercianti cereali.
Di Orazio comm. Raffaele, console generale M. V. S. N.

Commendatori.

Ruella (detto Rivella) cav. uff. Mario Francesco, industriale in Torino.
Giuriati cav. avv. Domenico, professionista in Venezia.
Cirino cav. Francesco, commerciante in Napoli.

Ufficiali.

Borzillo cav. rag. Adolfo, impiegato Banca commerciale italiana.
Jacobacci cav. dr. Ferruccio, ingegnere in Torino.
Pedrinelli cav. dr. Eugenio, segretario Istituto naz. Nastro Azzurro La Spezia.
Sobrero cav. Felice, industriale in Torino.
Annunziata sac. cav. Vincenzo, canonico in Scafati.
Scalchi cav. Ivan, console M. V. S. N.
Zucchetti cav. dr. Edoardo, medico municipale comune di Torino.

Cavalieri.

Colombo Simeone, collaboratore Ente naz. moda di Torino.
Evangelisti Lamberto, maresciallo C. R. I.
Ferrua Carlo, industriale in Torino.
Leoni Armando, industriale in Milano.
Pirotta dott. Luigi, funzionario Governatorato di Roma.
Pirotta dr. Pietro, specialista ostetricia e ginecologia.
Masera Carlo Rodolfo, industriale in Vigevano.
De Maria Carlo, commerciante in Torino.
Mariano don Vitale, canonico in Otranto.

Con decreti in data Roma, 9 marzo 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore.

Gandini cav. uff. Cesare, tenente colonnello di stato maggiore.

Cavaliere.

Galloni Oscar, 1° tenente fanteria.

Con decreti in data Roma, 19 marzo 1936-XIV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavalieri.

Villafranca Soisson conte comm. Eugenio, maggiore d'artiglieria.
Weil dr. comm. Federico, console generale On.° di Finlandia in Firenze.
Giacchino rag. comm. Mario, direttore gen. Cassa risparmio Alessandria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale.

Sani comm Mario, console generale M. V. S. N.

Commendatori.

Grazioli cav. uff. Emilio, comandante legione Camicie Nere del Carso « Duca d'Aosta ».
Noccioli cav. prof. Giuseppe, ostetrico ginecologo nella R. Università di Roma.
Stanghellini cav. uff. Antonio, presidente sezione mutilati di guerra di Ferrara.
Casorati cav. uff. dr. Vittorio, funzionario Ministero Real Casa.
Marrani cav. uff. ing. Pelio, commissario per le fabbricazioni di guerra.
Moschino cav. Ettore, direttore biblioteca prov.le « La Tommasiana » di Aquila.
Canonero cav. Walfrè Giovanni, commerciante in Genova.

Ufficiale.

Bariè prof. Giovanni Emanuele, straord. filosofia R. Università di Genova.
Caprara cav. Guglielmo fu Pietro, da Lodi.
Liberi Giuseppe, ingegnere in Roma.
Marconi cav. Adolfo, industriale in Reggio Emilia.
Pujia cav. dr. Gerardo, redattore del giornale «La Tribuna».
Mattea cav. dr. Vittorio, v. direttore Metro Goldwyn Mayer in Roma.

Cavalieri.

Garagnani Edoardo, rappresentante automobili Lancia in Roma.
Maghenzani Arnaldo, consigliere Cassa risparmio di Parma.
Mattina avv. Nicola, professionista in Roma.
Perchinunno Francesco, avvocato in Bari.
Rossi dr. Giuseppe Giacinto, membro consiglio prov. sanitario di Cuneo.
Sabbadini mons. Adolfo, parroco dell'Immacolata in Padova.
Mariani Vittorio, perito agrim. in Roma.
Rignon conte Paolo di Edoardo da Torino.
Steffenini Paolo, commerciante in Milano.

Con decreti in data Roma, 26 marzo 1936-XIV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordoni.

Benni S. E. Antonio Stefano, Ministro per le comunicazioni.
Bianchini S. E. avv. Giuseppe, Sottosegretario di Stato per le finanze.
Cobolli Gigli S. E. ing. Giuseppe, Ministro per i Lavori pubblici.
Medici Del Vascello S. E. march. ing. Giacomo, Sottosegretario di Stato Presid. Consiglio dei Ministri.
Thaon Di Revel S. E. Nob. dei marchesi dr. Paolo, Ministro delle Finanze.

Commendatori.

Host Venturi S. E. Giovanni, Sottosegretario di Stato per le comunicazioni (marina m.le).
Iannelli S. E. avv. Mario, idem (ferrovie).
Lantini S. E. dr. Ferruccio, idem per le corporazioni.
Tassinari S. E. prof. Giuseppe, idem agric. e foreste.
Tumedei S. E. avv. prof. Cesare, idem grazia e giustizia.
Soddu gr. uff. Ubaldo, generale di brigata s.p.e. capo gab. di S. E. il Ministro della Guerra.

Cavalieri.

Bolognesi cav. uff. dr. Paolo, commissario di P. S.
Mariani cav. Carlo, odontotecnico in Roma, minorato di guerra.
Petragnani Manlio, 1° tenente CC. RR.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone:

Pasini on. gr. uff. ing. prof. Albino, presidente Azienda elettrica comune di Milano.

Grand'ufficiale.

Ascione on. prof. comm. Mario, deputato al Parlamento.
Bianchedi comm. prof. Aurelio, capo dell'Ispettorato prov. agrario di Imperia.
Schneider comm. Daniele, presidente delle «Filature di Tollegno».

Commendatori.

Navarra cav. uff. Antonio, ispettore compartimentale Istituto nazionale assicurazioni.
Silva on. avv. Luigi, deputato al Parlamento.
Ghisalberti cav. uff. prof. Alberto Maria, libero docente presso la R. Università di Roma.
Stroppa cav. uff. dott. Giuseppe, segretario particolare di S. E. il Ministro dell'educazione nazionale.
Panini dott. cav. uff. Enrico, primo segretario ufficio studi legislativi e dell'Alta corte di giustizia - Senato.

Ufficiali.

Poli dott. cav. Giovanni Battista, primo segretario dell'Ufficio di questura del Senato.
Fratelli dott. cav. Arnaldo, revisore del Senato.
Giaccardi dott. cav. Alberto, id. id.
Mattioli dott. cav. Renato, segretario Ufficio studi legislativi e Alta corte di giustizia.
Mattei dott. cav. Virgilio, primo stenografo del Senato.
Michela Zucco dott. cav. Antonio, primo stenografo del Senato.
Trajani cav. Giovanni, primo archivista addetto al segretario generale del Senato.
Micheli cav. Michelangelo, primo archivista addetto al Gabinetto di S. E. il Presidente del Senato.
Pirani rag. cav. Roberto, ragioniere presso la biblioteca del Senato.
Arlotta cav. prof. Alessandro, incaricato di odontoiatria presso la R. Università di Padova.
Ceschelli cav. avv. Pietro, professionista in Treviso.
Cardelli rag. Dante, direttore generale del «Fabbricone» di Prato.
Dadone cav. Attico, vice direttore Segreteria politica Federazione Fasci Combattimento P.N.F., Torino.
Ruffino cav. Ignazio, maresciallo 1ª classe di P. S.

Cavalieri.

Aprà Antonio, grande invalido, cieco di guerra.
Cavatorta rag. Lazzaro, podestà di Brà.
Conti Umberto, collaboratore all'Ente nazionale della moda.
De Paolini Bartolomeo, commerciante in Mede.
Midana dott. arch. Arturo, collaboratore all'Ente nazionale della moda.
Lupinacci dott. Manlio, segretario presso la Biblioteca del Senato.
Caroni dott. Mario, stenografo presso il Senato.
De Guida Canori Andrea, capo ufficio di 2ª classe all'Amministrazione postale, controllore all'ufficio postelegrafonico del Senato.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Toscano Francesco, capitano di vascello.
Perissinotti Bisoni Giacomo, id. id.
Trucco Carlo, id. id.
Pavesi Gino, id. id.
Da Zara Alberto, id. id.
Accorretti Enrico, id. id.
Biancheri Luigi, id. id.
Bombelli Gino, id. id.
Strazzeri Gustavo, id. id.
Balsamo Carlo, id. id.
Castagna Luigi, id. id.
Bona Aristotele, id. id.
Mengoni Guido, id. id.
Bobbiese Antonio, id. id.
Giartosio Carlo, id. id.
De Bei Carlo, id. id.
Ghè Alberto, id. id.
Mancuso Enrico, id. id.
Levi Aldo, id. id.
Tortelli Luigi, id. id.
Della Campana Valerio, id. id.
Giacopini Eligio, id. id.
Nomis di Pollone Amedeo, id. id.
Ortalda Mario, colonnello nel Genio navale.
Squillaci Gaetano, id. id.
Fasano Felice, id. id.
Pelosio Silvio Ettore, id. id.
Tucci Giuseppe, id. id.
Climaco Giuseppe, id. id.
Ceppo Leopoldo, id. id.
Rispoli Arnaldo, id. armi navali.
Pittaluga Emilio, id. id.
Bianco di San Secondo Enrico, id. id.
Peruzzi Mario, id. medico.
Cavallini Enrico, id. id.
Caselli Tommaso, id. id.
Canova Ottorino, id. commissario.
Longardi Antonio, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Baralis Tommaso, capitano di corvetta di complemento.
Levrero Felice, id. id.
Lena Giovanni, id. id.
Sanguineti Andrea, id. id.
Scotto di Ciccariello Vincenzo, id. id.
Bargellini Enrico, id. id.
Martina di Cornegliano Leone, id. riserva navale.
Perilli Francesco, id. di complemento.
Incegnieri Italo, id. id.
Capozzi Raffaele, id. id.
Guglielmino Giuseppe, id. id.
Gazzolo Francesco, id. riserva navale.
Schor Luigi, maggiore del Genio navale di complemento.

Ferro Serafino, maggiore del genio navale di complemento.
Marchiò Italo, id. id.
Levi Giuseppe, id. id.
Lauro Agostino, id. id.
Chiozza Domenico, id. id.
Cornelio Antonio, id. armi navali di complemento.
Bixio Giovanni, id. direzione macchine di complemento.
Bicchierai Umberto, id. id.
Ponte Ignazio, id. id.
Balsofiore Antonio, id. id.
Canepa Antonio, id. id.
Mendini Alessandro, id. medico di complemento.
Francioni Angelo, id. id.
Nicotera Felice, id. id.
Pellegrini Pantaleone, id. id.
Stola Francesco, id. id.
Ioly Cesare, id. id.
Bifano Pietro, id. id.
Contedini Andrea, id. id.
Di Meglio Luigi, id. id.
Solari Vittorio, id. id.
Candiani Pietro, id. id.
Rinaldi Arturo, id. id.
Troisi Antonio, id. id.
Galdo Luca, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordone.

Versari prof. Riccardo, già ordinario di anatomia umana normale nella Regia università di Roma, senatore del Regno.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Livolsi Santo, direttore provinciale di 1ª classe nelle poste e telegrafi.
Meliarca Ernesto, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Cianciulli Adolfo, capo di divisione nelle poste e telegrafi.
Falella Vincenzo Pasquale, direttore provinciale di 1ª classe id.

Commendatori.

Lazzari Giuseppe, direttore provinciale di 1ª classe nelle poste e telegrafi.
Cappi Giovanni, id. 2ª classe id.
Chiesa Guglielmo, id. id. id.
Perdomini Oreste, id. id. id.

Ufficiale.

Galliano Ettore, capo ufficio di 2ª classe nell'Amministrazione poste e telegrafi.

Cavalieri.

Saletti Remo, capo ufficio di 1ª classe nelle poste e telegrafi.
Cammarata Giuseppe, id. 2ª classe id.
Carletti Tito, ufficiale di 1ª classe id.
Fiardy Oreste, id. id. id.
Frangione Ottavio Carmelo, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Mandruzzato S. E. dott. Carlo Alberto, procuratore generale di Corte d'appello.

Grand'ufficiali.

Alessandroni dott. Luigi, sostituto procuratore generale di Corte di appello.
Azzariti dott. Giovanni, consigliere id.
Forte dott. Antonio, procuratore del Re.
Poma dott. Giovanni, avvocato generale di Corte d'appello.
Scimemi dott. Gaetano, consigliere id.

Commendatori.

Bucciante dott. Giuseppe, presidente di sezione di tribunale.
Stegù dott. Teodoro, consigliere di Corte d'appello.
Spiezia dott. Alberto, id. id.
Viola dott. Ludovico, giudice.

Ufficiali.

Cimmarusti Vittoriano, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Guercio Edoardo, archivista negli Istituti di prevenzione e di pena.

Cavalieri.

Bellazzi Pietro, capoguardia di 1ª classe nel corpo degli agenti di custodia.
Catalano Nicola, id. id. id.
Danese Oronzo, comandante id. id.
D'Angelo Argentino, capoguardia di 1ª classe id.
Forteleoni Antonio, ufficiale giudiziario di Corte d'appello.
Orlandi Pietro, capoguardia di 1ª classe nel corpo degli agenti di custodia.
Ragogna Giovanni, id. id. id.
Serra Francesco, comandante id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordoni.

Barazzoni S. E. dott. Clarenzo, procuratore generale di Corte di appello.
Castellani S. E. dott. Umberto, primo presidente id.

Grand'ufficiali.

Ara dott. Camillo, consigliere di Corte d'appello.
Battistoni dott. Emiliano, id. della Corte di cassazione.
Lapati dott. Antonio, id. della Corte d'appello.
Mazza dott. Ernesto, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione.
Molo dott. Giovanni Domenico Luigi, presidente di tribunale.
Pini Emilio, cancelliere capo di 1ª classe.
Sanguinetti dott. Tullio, procuratore del Re.
Tarsia in Curia dott. Amedeo, consigliere della Corte di cassazione.

Commendatori.

Bernabei Luigi, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Caruso Francesco, segretario capo id.
Castelli Colombano Gaetano, segretario di sezione id.
Dosi dott. Giuseppe, presidente di sezione di tribunale.
Gelli Giulio, segretario di sezione di 2ª classe.
Jorio Giulio, cancelliere capo di 1ª classe.
Scapaticci dott. Raffaele, consigliere di Corte d'appello.
Scarpulla Francesco, segretario capo di 1ª classe.

Ufficiali.

Baffigo Pietro, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Bonsignori Giuseppe, id. id. di 1ª classe.
Di Mella Vincenzo, id. capo di 2ª classe.
Garuzzo Pietro, primo cancelliere.
Giorgi Angelo, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Girelli Ricciotti, segretario di sezione di 1ª classe.
Lamparelli Giuseppe, cancelliere di sezione di 1ª classe.
Maraccini Giovanni, cancelliere capo di 2ª classe.
Ponti Ettore, id. id. di 1ª classe.
Ragazzoni Luigi, id. id. id.
Spitoni Dante, segretario capo di 2ª classe.

Cavalieri.

Adamo Angelo, capoguardia di 2ª classe nel corpo degli agenti di custodia.
D'Alessandro Gerardo, id. di 1ª classe id.
Dettori Costantino, id. id. id.

Fabi Vincenzo, comandante nel corpo degli agenti di custodia.
Facchinetti Lorenzo, capoguardia di 1ª classe id.
Gianotti Antonio, comandante id.
Maieron Giovanni, capoguardia di 1ª classe id.
Marchiafava Michele, id. di 2ª classe id.
Santi Roberto, comandante id.
Vaiano Girolamo, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordone.

Fiastri dott. Guglielmo, già presidente di sezione della Corte dei conti.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocato in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Secchi Attilio, capitano di vascello.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Marano Giorgio, direttore provinciale di 1ª classe nelle poste e telegrafi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Palazzolo dott. Girolamo, ispettore superiore tecnico nelle poste e telegrafi.

Commendatori.

Valzorio Paolo, direttore provinciale alle poste e telegrafi di 2ª classe.
Venturi Primo, capo sezione alle poste e telegrafi.
Merli Guglielmo, ispettore id.
Tabasso Luigi, capo ufficio alle poste e telegrafi di 2ª classe.

Ufficiali.

Guarnieri Enrico, ispettore nelle poste e telegrafi.
Capella Giovanni, capo ufficio di 2ª classe id.
Piccaluga Teofilo, id. id. id.

Cavalieri.

Stedile Carlo, capo ufficio di 2ª classe alle poste e telegrafi.
Vittica Ottomaro, id. id. id.
Colonna Giovanni, ufficiale di 1ª classe id.
Lucchini Carlo, id. id. id.
Minetti Silvio, id. id. id.
Zimolo Alfredo, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Mussa ing. Teresio, ispettore capo regionale dell'Ispettorato corporativo.

Commendatore.

Mosca Benedetto, archivista capo.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

Cafiero Ugo, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Gazzera Giuseppe, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 13 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

La Femina Francesco, tenente colonnello commissario in ausiliaria.
Sordina Ugo, id. armi navali id.
D'Amato Saverio, capo disegnatore tecnico principale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Leboffe Agostino, applicato.
Buselli Carlo, maggiore per la direzione macchine in ausiliaria.
Vanetti Edoardo, capotecnico.
Mauro Luigi, tenente del C.R.E.M.
Pagliaro Basilio, maggiore per la direzione macchine in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 13 gennaio 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Cicognari dott. Carlo, già notaro in Bologna.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

In ausiliaria:

Palliccia Carlo, colonnello medico.

Cavalieri.

In ausiliaria:

De Martiis Domenico, capitano del C.R.E.M.
D'Anna Gennaro, id. id.
Poletto Aldo, primo tenente di vascello in congedo provvisorio.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria:

Grana Mario, capitano di vascello in A.R.Q.
Nicolini Francesco, id. id.
Cosentini Ugo, id. id.

A riposo:

Musco Arturo, ragioniere capo.

Ufficiali.

A riposo:

Amalfitano Francesco, tenente colonnello del Genio navale in ausiliaria.
De Filippi Attilio, capotecnico principale.
Moriani Battista, archivista capo.
Rapone Benedetto, gestore di magazzino.
Toppia Luigi, colonnello armi navali in ausiliaria.
Vassallo Giovanni, primo archivista.
Lanza Brolo Luigi, archivista capo.
Baldantoni Ruggero, maggiore commissario in ausiliaria.
Pizzi Ettore, archivista capo RR. arsenali M.M.
Dagnino Bartolomeo, capotecnico principale.
Caputo Gennaro, capotecnico.
Ceselli Giovanni, maestro ordinario di scherma di 1ª classe della Regia accademia navale.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Nicolai Michele, tenente del C.R.E.M.
Esposito Luigi, id. id.
De Nuccio Donato, id. id.
Vollono Giuseppe, id. id.
Bardi Corrado, id. id.
Belluco Antonio, id. id.
Lobrano Antioco, id. id.
Mannile Giuseppe, id. id.
Repici Placido, id. id.
Borsa Francesco, id. id.
Girardi Leone, id. id.
Autuori Vincenzo, id. id.
Frizziero Gino, primo tenente di vascello in congedo provvisorio.
Romani Carlo, primo capitano commissario id.
Riva di Sanseverino Ferdinando, primo tenente di vascello id.
Saltarelli Clemente, tenente del C.R.E.M.
Amato Stellario, primo tenente di vascello in congedo provvisorio.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 6 febbraio 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Jacovone Stefano, archivista capo nell'Amministrazione della guerra.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 23 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Dussoni prof. dott. Giacomo Torquato, intendente di 1ª classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Marschiczeck dott. Luigi, intendente di 1ª classe.
Ruffini Fulchino Giovanni, direttore capo divisione.

Commendatori.

Castrati Giulio, colonnello nella Regia guardia di finanza.
Boschetti Luigi, vice intendente di finanza.
Spada Francesco, ispettore principale di dogana.

Ufficiali.

Blasco Francesco, ispettore capo di dogana.
Leonori Giuseppe, primo archivista al Ministero delle finanze.

Cavalieri.

Sparabene Giovanni, primo capitano della Regia guardia di finanza.
Leopardi Girolamo, primo tenente id.
Catania Giuseppe, procuratore capo del registro.
Polimeni Gioacchino, id. delle imposte dirette.
Tamburello Eduardo, id. id.
Augustini Plinio, primo procuratore id.
Pavesi Enrico, aiuto procuratore id.
Ferrari Costantino, primo archivista id.
Casalegno Paolino, geometra capo del catasto.
Caroli Carlo, aiutante capo id.
Sternini Enrico, capo tecnico aggiunto di 1ª classe dei monopoli.
Dotto dott. Giovanni, ispettore di dogana.
Fanin Luigi, primo archivista alle intendenze di finanza.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

Agostini prof. Giuseppe, già ordinario di clinica delle malattie mentali e nervose nella Regia università di Perugia.
Devoto on. senatore prof. Luigi, già ordinario di clinica delle malattie professionali nella Regia università di Milano.

Commendatori.

Conti on. senatore prof. Ugo, già ordinario di diritto e procedura penale nella Regia università di Pisa.
Riccobono S. E. prof. Salvatore, già ordinario di diritto romano nella Regia università di Roma.
Rossi prof. Vittorio, già ordinario di letteratura italiana nella Regia università di Roma.
Todaro on. senatore prof. Francesco, già ordinario di architettura nel Regio istituto superiore agrario di Bologna.
Trambusti prof. Arnaldo, già ordinario di patologia generale nella Regia università di Genova.

Ufficiali.

Bellorini prof. Egidio, già preside del Regio istituto tecnico commerciale di Padova.
Sacco prof. Federico, già ordinario di geologia nel Regio istituto superiore di ingegneria di Torino.
Vitucci prof. Paolo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Bari.

Cavalieri.

Braidotti prof. Ludovico, già ordinario di disegno di proiezioni e forme architettoniche nel Regio istituto tecnico industriale di Firenze.
Cantarella prof. Francesco, già preside del Regio istituto magistrale di Salerno.
Di Lenna prof. Nicolò, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Padova.
Ghirardini prof. Giovanni, già preside del Regio istituto tecnico commerciale di Vicenza.
Lovarini prof. Emilio, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo artistico di Bologna.
Monti Buzzetti prof. Arnaldo, già preside del Regio liceo ginnasio « Mamiani » di Roma.
Miraglia prof. Matteo, già ordinario di filosofia e pedagogia nel Regio istituto magistrale « Lambruschini » di Genova.
Moroncini prof. Gaetano, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Savelli prof. Agostino, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio di Pisa.
Sgobbo prof. Francesco Paolo, già ordinario di elettroterapia e radiologia medica nella Regia università di Napoli.
Simonini prof. Riccardo, già ordinario di clinica pediatrica nella Regia università di Modena.
Staderini prof. Giovanni, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Tasso » di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Bastianelli prof. Giuseppe, già ordinario di semeiotica medica nella Regia università di Roma.
Benini S. E. prof. Rodolfo, già ordinario di economia politica nella Regia università di Roma.
Berzolari prof. Luigi, già ordinario di analisi algebrica nella Regia università di Pavia.
Bonelli prof. Luigi, già ordinario di lingua turca nel Regio istituto orientale di Napoli.
Catterina prof. Attilio, già ordinario di medicina operatoria nella Regia università di Genova.
Ceconi prof. Angelo, già ordinario di patologia speciale medica nella Regia università di Torino.
Centanni prof. Eugenio, già ordinario di patologia generale nella Regia università di Bologna.
Cesareo on. prof. Giovanni Alfredo, già ordinario di letteratura italiana nella Regia università di Palermo.
Clivio prof. Innocente, già ordinario di clinica ostetrica nella Regia università di Genova.
Coronedi prof. Giusto, già ordinario di materia medica e farmacologica sperimentale nella Regia università di Pisa.
D'Alvise prof. Pietro, già ordinario di computisteria e ragioneria nel Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.
De Gobbis prof. Francesco, già ordinario di computisteria e ragioneria generale nel Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Torino.
Donghi prof. Daniele, già ordinario di architettura tecnica nel Regio istituto superiore di ingegneria di Padova.
Faelli prof. Ferruccio, già ordinario di zootecnia nel Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Torino.
Foderà prof. Filippo Arturo, già ordinario di materia medica e farmacologia nella Regia università di Catania.
Gallerani prof. Giovanni Battista, già ordinario di fisiologia nella Regia università di Bari.

Gherardini prof. Pietro, già ordinario di patologia generale e di anatomia patologica veterinaria nella Regia università di Bologna.
Gorini prof. Costantino, già ordinario di batteriologia agraria nel Regio istituto superiore agrario di Milano.
Malladra prof. Alessandro, già direttore del Regio osservatorio vesuviano di Resina.
Manfredi prof. Luigi, già ordinario di igiene nella Regia università di Palermo.
Mantegazza prof. Umberto, già ordinario di clinica dermosifilopatica nella Regia università di Pavia.
Marcolongo prof. Roberto, già ordinario di meccanica razionale nella Regia università di Napoli.
Marcone prof. Giuseppe, già ordinario di patologia speciale e clinica medica veterinaria nella Regia università di Pisa.
Masè Dari prof. Eugenio, già ordinario di economia politica nella Regia università di Modena.
Molon prof. Girolamo, già ordinario di coltivazioni speciali nel Regio istituto superiore agrario di Milano.
Muggia prof. Giacomo Attilio, già ordinario di architettura tecnica nel Regio istituto superiore di ingegneria di Bologna.
Novi prof. Ivo, già ordinario di materia medica e farmacologia nella Regia università di Bologna.
Ovio on. senatore prof. Giuseppe, già ordinario di clinica oculistica nella Regia università di Roma.
Passerini on. senatore prof. Napoleone, già ordinario di agronomia, agricoltura ed economia rurale nel Regio istituto superiore agrario di Pisa.
Pavolini S. E. prof. Paolo Emilio, già ordinario di sanscrito nella Regia università di Firenze.
Pellizzi prof. Giovanni Battista, già ordinario di clinica delle malattie mentali e nervose nella Regia università di Pisa.
Raffaele prof. Federico, già ordinario di zoologia nella Regia università di Roma.
Rizzo prof. Giovanni Battista, già ordinario di fisica terrestre nella Regia università di Napoli.
Segrè prof. Gino, già ordinario di diritto romano nella Regia università di Torino.
Somigliana prof. Carlo, già ordinario di fisica e matematica nella Regia università di Torino.
Aducco prof. Isidoro Vittorio, già ordinario di fisiologia umana nella Regia università di Pisa.
Stella prof. Augusto, già ordinario di scienza mineraria nel Regio istituto superiore di ingegneria di Roma.
Zagari prof. Giuseppe, già ordinario di clinica medica nella Regia università di Napoli.
Zanca prof. Antonio, già ordinario di disegno d'ornato e di architettura elementare nella Regia università di Palermo.
Baldracco prof. Giacinto, già direttore del Regio istituto nazionale per le industrie del cuoio di Torino.
Carta dott. Demetrio, già rettore del Convitto nazionale « Colombo » di Genova.
Colosimo prof. Antonio, già preside del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Catanzaro.
Crivelli dott. Giacomo, già rettore del Convitto nazionale di Salerno.
De Giacomo dott. Francesco, id. di Tivoli.
Domiacussi prof. Piero, già preside del Regio liceo ginnasio di Gorizia.
Pardi prof. Giuseppe, già preside del Regio liceo ginnasio « Galilei » di Firenze.
Rambaldi prof. Pier Liberale, già preside del Regio liceo ginnasio « Doria » di Genova.
Serena prof. Augusto, già preside del Regio liceo ginnasio di Treviso.
Torre prof. Aronne, già preside del Regio liceo ginnasio « Colombo » di Genova.
Rizzo prof. Giulio, già ordinario archeologia Regia università Roma.

Commendatori.

Bellissima prof. Giovanni Battista, già ordinario di lettere greche e latine nel Regio liceo Ginnasio di Pisa.
Bonardi prof. Carlo, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo scientifico di Napoli.
Curto prof. Gregorio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Ragusa.
Laurenti prof. Giovanni, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio « Tasso » di Roma.
Montesanti prof. Giuseppe, già preside del Regio ginnasio di Nicastro.
Morganti prof. Giulio, già preside del Regio ginnasio « Balbo » di Torino.
Neri prof. Francesco, già preside del Regio istiuto magistrale di Verona.
Ortolani prof. Tullo, già preside del Regio liceo scientifico di Pavia.
Piccioni prof. Luigi, già preside del Regio ginnasio « Alfieri » di Torino.
Platania prof. Gaetano, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo ginnasio « Spedalieri » di Catania.
Tioli prof. Garibaldi, già preside del Regio liceo ginnasio di Ivrea.
Rambaldi prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Alfieri » di Torino.
Vittori prof. Giovanni, già preside del Regio liceo ginnasio di Asti.
Zaccagnini prof. Guido, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo scientifico di Bologna.
Giacomini prof. Ercole, già ordinario di anatomia comparata nella Regia università di Bologna.
Loria prof. Gino, già ordinario di geometria superiore nella Regia università di Genova.
Tognetti prof. Gustavo, già ordinario di rilievo dei monumenti nel Regio istituto superiore di architettura di Roma.
Bottazzi prof. Alfredo, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « De Sanctis » di Napoli.
Coletti prof. Raffaele, già direttore della Regio scuola secondaria di avviamento professionale « Confalonieri » di Milano.
Iavicoli Flaminio, già primo ispettore scolastico a Lecce.
Pietroluongo prof. Gabriele, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Della Porta » di Napoli.
Pizzari Virginio, già ispettore scolastico capo a Roma.

Ufficiali.

Agnoli prof. Luigi Galileo, già preside del Regio liceo scientifico di Cremona.
Alagna prof. Francesco, già preside del Règio ginnasio di Marsala.
Amendola sac. prof. Domenico Antonio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Nocera Inferiore.
Angelitti prof. Riccardo, già preside del Regio istituto magistrale di Udine.
Ascione prof. Enrico, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Bellodi prof. Rosolino, già ordinario di disegno nel Regio liceo scientifico di Venezia.
Biddau Marras prof. Giuseppe, già preside del Regio ginnasio di Bosa.
Bonuccelli prof. Enrico, già preside del Regio liceo ginnasio di Lucca.
Boschi prof. Pietro, già preside del Regio ginnasio di Rimini.
Brambilla prof. Rinaldo, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio di Novi Ligure.
Bucciotti prof. Emilio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Alessandria.
Castellani prof. Luigi, già ordinario di scienze naturali chimica e geografia nel Regio liceo ginnasio « Galilei » di Firenze.
Cavicchi prof. Filippo, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio « Minghetti » di Bologna.
Cimarelli prof. Tobia, già preside del Regio istituto magistrale di Perugia.
Cisorio prof. Luigi, già preside del Regio ginnasio di Cremona.
Civinini prof. Luigi, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto magistrale di Pistoia.
Conton prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Foscarini » di Venezia.
Corbellini prof. Alberto, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio « Carducci » di Milano.
De Candia prof. Oronzo, già preside del Regio liceo ginnasio di Molfetta.
De Caro prof. Pasquale, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Umberto I » di Napoli.
De Cristofaro prof. Giacomo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Vico » di Napoli.
De Sanctis prof. Leonardo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Molfetta.
D'Eufemia prof. Angelo, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio « Garibaldi » di Napoli.
Deuringer prof. Enrico, già ordinario di lingua, lettere italiane e storia nel Regio istituto magistrale « Savoia » di Napoli.
Di Gianlorenzo sac. prof. Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Visconti » di Roma.
Di Lalla prof. Domenico, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Emeri prof. Dario, già preside del Regio istituto magistrale di Bolzano.
Faccio prof. Mario, già preside del Regio liceo ginnasio di Fermo.
Fedele prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Ariano Irpino.
Fusco prof. Gabriele, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio ginnasio di Caserta.
Giani prof. Duilio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Tasso » di Roma.
Girardelli prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Gorizia.

Guarda prof. Giulio, già preside del Regio istituto magistrale di Aosta.
Guasco prof. Michele, già preside del Regio istituto magistrale di Imperia.
Isola prof. Pietro Antonio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Alatri.
Largaiolli prof. Vittorio, già ordinario di scienze naturali, geografia ed igiene nel Regio istituto magistrale di Trento.
La Rosa prof. Rosario, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale di Noto.
Lenzi prof. Francesco, già ordinario di musica e canto nel Regio istituto magistrale di Cremona.
Marchesa Rossi prof. Giovanni Battista, già preside del Regio liceo ginnasio « D'Azeglio » di Torino.
Marioni prof. Silvio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Michelangelo » di Firenze.
Marzi prof. Dario, già preside del Regio istituto magistrale di Lucca.
Marzocca prof. Vito, già ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Molfetta.
Massari prof. Serafino Ettore, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Piacenza.
Mellone prof. Valerio, già ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale di Bologna.
Melardi prof. Antonio, già ordinario di lettere greche e latine nel Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Natale prof. Michele, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Caltanissetta.
Nicolini prof. Francesco, già ordinario di lettere greche e latine nel Regio liceo ginnasio di Siracusa.
Nociti prof. Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Parini » di Milano.
Perroni prof. Giuseppe, già preside del Regio ginnasio di Castroreale.
Pinter prof. Cornelio, già preside del Regio istituto magistrale di Belluno.
Polcari prof. Eugenio, già preside del Regio istituto magistrale « Rosa Maltoni Mussolini » di Milano.
Preda prof. Agilulfo, già preside del Regio liceo scientifico di Brescia.
Racca prof. Matteo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Parini » di Milano.
Sale prof. Francesco, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Sanremo.
Sansone prof. Ignazio, già ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Partinico.
Sciascia prof. Pietro, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio « Tasso » di Roma.
Testa prof. Nicola Vladimiro, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Virgilio » di Roma.
Toldo prof. Giovanni, già preside del Regio liceo ginnasio di Forlì.
Travaglini prof. Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Salerno.
Trinch prof. Arturo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Balbo » di Torino.
Villani prof. Carlo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Pistoia.
Viola prof. Alberto, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Zito prof. Giuseppe, già preside nei Regi licei ginnasi, comandato presso la Soprintendenza ai monumenti di Roma.
Cicchitelli prof. Vincenzo, già preside del Regio liceo ginnasio di La Spezia.
Vandelli prof. Giuseppe, già preside del Regio istituto magistrale di Campobasso, comandato presso la Soprintendenza bibliografica di Firenze.
Gallina prof. Francesco, già ordinario di lingua amarica nel Regio istituto orientale di Napoli.
Alfano prof. Domenico, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « S. Rosa » di Napoli.
Armeni prof. Armeno, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Terni.
Berghi prof. Arturo, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Treviso.
Boassi prof. Antonio, già ordinario di materie letterarie nella Regia scuola seconaria di avviamento professionale di Carmagnola.
Bono prof. Salvatore, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « D'Acquisto » di Palermo.
Broglio prof. Torquato, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Lombardini » di Milano.
Cesari prof. Gino, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Genova-Sampierdarena.
Fabiani prof. Vittorio, id. di Empoli.
Ferri prof. Gaetano, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Juvara » di Messina.
Fini Ferruccio, già istruttore pratico della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Arezzo.
Gatti prof. Augusto, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Bonati » di Ferrara.
Gigli prof. Eugenio, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Fano.
Guarinoni Carlo Vincenzo, già ispettore scolastico capo a Modena.
Ratti Ettore, id. a Bologna.
Scaraffia Luigi, già coadiutore principale nella Biblioteca nazionale di Torino.
Segreto prof. Giorgio, già direttore della R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Oriani » di Milano.
Varvaro prof. Ruggero, id. « Cesi » di Roma.
Viola prof. Giuseppe, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Torre Annunziata.
Ferrari prof. Michele, già ordinario di materie letterarie nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Sarzana.
De Nigris Carlo, già insegnante elementare a Campobasso.
Saglietti prof. Giuseppe, già direttore della R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Savona.
Stasi prof. Francesco, già direttore della R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Podesti » di Ancona.
Claudi prof. Claudio, già direttore della R. Scuola tecnica industriale di Rimini.
Coretti ing. Ermanno, già direttore dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie di Trieste.
De Vecchi prof. Giulio, già direttore della R. Scuola di tirocinio ad orario ridotto di Cividale del Friuli.
Dominelli prof. Gustavo, già ordinario di macchine, laboratorio di macchine nel R. Istituto tecnico industriale « Volta » di Napoli.
Leonardi prof. Cosimo, già ordinario di scienze naturali e geografia nel R. Istituto tecnico commerciale di Agrigento.
Molfino prof. Emilio, già preside del R. Istituto tecnico nautico di Camogli.
Queirolo prof. Luigi, già ordinario di chimica e laboratorio di chimica nel R. Istituto tecnico industriale di Agordo.
Russo prof. Giuseppe, già ordinario di macchine nel R. Istituto tecnico nautico di Genova.
Solety Carriere prof. Francesco, già ordinario di disegno ornamentale tessile nel R. Istituto tecnico industriale di Como.
Sibille prof. Giuseppe, già ordinario di disegno geometrico nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Plana » di Torino.
Rocchi prof. Vincenzo, già ordinario di lettere italiane e latine nel R. Liceo ginnasio di Arpino.
Sabena prof. Roberto, già direttore della R. Scuola di avviamento professionale « Manfredi » di Bologna.

Cavalieri.

Abbati prof. Nicola, già ordinario di materie scientifiche nella Regia Scuola secondaria di avviamento professionale la Lanciano.
Aloe prof. Antonio, già ordinario nel ruolo transitorio, comandato presso l'Ufficio scolastico di Cosenza.
Amato prof. Alfio, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria d iavviamento professionale « Principessa Giovanna » di Siracusa.
Asinari prof. Giovanni Battista, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Nizza Monferrato.
Astolfi prof. Lorenzo, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Metastasio » di Roma.
Azzi prof. Amilcare, già ordinario di lingua straniera nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Bertazzolo » di Mantova.
Baiardi prof. Eugenio, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Castiglione delle Stiviere.
Barone prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Alberti » di Firenze.
Bernardini prof. Alfredo, già ordinario di calligrafia nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Sassetti » di Firenze.
Bisogni Basile prof. Alfonso, già ordinario di materie letterarie nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Juvara » di Messina.
Bissoni prof. Emilio, già ordinario di materie scientiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Cuneo.
Calza prof. Paolo, già ordinario di lingua francese nella R. Scuola secondaria professionale di Fidenza.
Candida prof. Pasquale, già ordinario di materie letterarie nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Molfetta.

Carducci prof. Gerardo, già ordinario di lingua straniera nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Colombo » di Taranto.
Ceci prof. Pasquale, già ordinario di disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Barletta.
Chiari prof. Augusto, già direttore della R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Montepulciano.
Cobau prof. Empedocle, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Buonarroti » di Roma.
Condorelli prof. Giovanni Battista, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Recupero » di Catania.
Carta Satta prof. Efisio, già ordinario di disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Maria Laetitia » di Torino.
Costa prof. Giovanni, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Giulio » di Torino.
Crescimanni prof. Giovanni, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Gagini » di Palermo.
Cugiani prof. Pietro, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Ferraris » di Novara.
D'Agostino prof. Crescenzo, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Salerno.
Dal Zotto prof. Francesco, già ordinario di materie letterarie nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Pordenone.
De Andreis prof. Carlo, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Carrara.
Delisi prof. Domenico, già ordinario di disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Vittorio Emanuele III » di Palermo.
De Vivo prof. Arturo, id. « Bonghi » di Napoli.
Di Gioia prof. Domenico, già ordinario d disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Corato.
Di Salle prof. Davide, già ordinario di computisteria, ragioneria e pratica commerciale nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Della Valle » di Roma.
Di Sieno prof. Pasquale, già direttore della R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Torre » di Benevento.
Di Tullio prof. Quirino, già ordinario d imaterie scientifiche nella R. Scuola di avviamento professionale « Mussolini » di Napoli.
Errico prof. Gaetano, gia insegnante di ruolo transitorio, comandato presso il R. Provveditorato agli studi di Napoli.
Facilli prof. Vincenzo, già ordinario di lingua francese nella Regia Scuola secondaria di avviamento professionale di Altamura.
Fava prof. Nicolò, già ordinario di disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Mameli » di Genova.
Ferri prof. Arturo, id « Peruzzi » di Firenze.
Folcieri prof. Giuseppe, già ordinario di disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Cremona.
Galli prof. Giuseppe, già ordinario di materie scientifiche nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale « Zanotti » di Bologna.
Gesano prof. Giuseppe, id. « Giuma » di Bari.
Gherardi prof. Ulisse, già direttore della R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Pescia.
Ghimenti prof. Giuseppe, già ordinario di disegno nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Rosignano Solvay.
Giunchi prof. Delio, già ordinario di materie scientifiche nella Regia Scuola secondaria di avviamento professionale di S. Arcangelo di Romagna.
Goineau prof. Emilio, già ordinario di lingua straniera nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Corsi » di Trieste.
Gonnella prof. Giuseppe, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Duca d'Aosta » di Roma.
Grillo prof. Niccolò, già ordinario di lingua straniera nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Chiavari.
Grisi prof. Alessandro, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Rosati » di Foggia
Gualano prof. Enrico già direttore della Regia Scuola secondaria di avviamento professionale di Savona.
Guattari prof. Enrico, già ordinario di computisteria, ragioneria e pratica commerciale nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Pisano » di Pisa.
Gualdesi prof. Sigismondo, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Perugia.
Iandola prof. Edoardo, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « De Sanctis » di Napoli.
Lamberti Bruno, già istruttore pratico nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Corni » di Modena.
Marvaldi prof. Giuseppe, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Imperia.
Moscardi Adolfo, già applicato presso la Regia accademia della Crusca di Firenze.
Palasciano prof. Francesco, già ordinario di ruolo transitorio presso la Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Monopoli.
Poni Emilio, già istruttore pratico nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di San Giovanni a Teduccio.
Puteo Caracciolo Paolo, già direttore didattico di Brindisi.
Sperindeo sac. prof. Gennaro, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Della Porta » di Napoli.
Turtura prof. Luigi, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Tivoli.
Vurchio prof. Bartolo, già ordinario di ruolo transitorio nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Andria.
Zingales Delgato prof. Emanuele, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Reggio Calabria.
Battisti Enrico, già tecnico nell'Istituto di fisiologia umana nella Regia università di Roma.
Cardone Vincenzo, già tecnico presso l'Orto botanico della Regia università di Napoli.
Lista prof. Giuseppe, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Casanova » di Napoli.
Penzo prof. Silvio, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Rovigo.
Locati prof. Sebastiano Giuseppe, già ordinario di disegno d'ornato e di architettura elementare nella Regia università di Pavia.
Perricone prof. Concetto, già ordinario di calligrafia nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Siracusa.
Vecchietti Massacci prof Nicola, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Cesena.
Andolfatto prof. Giacomo, già direttore della Regia scuola di tirocinio ad orario ridotto di Feltre.
Calafiore prof. Giovanni, già ordinario di disegno professionale nella scuola tecnica industriale annessa al Regio istituto tecnico di Reggio Calabria.
Casale prof. Giuseppe, già ordinario di cultura generale nella Regia scuola tecnica industriale di Catanzaro.
Cavotta prof. Luigi, già ordinario di fisica nel Regio istituto tecnico industriale di Foggia.
Cortevesio prof. Umberto, già ordinario di meccanica, macchine e disegno professionale nella Regia scuola tecnica industriale di Bari.
Ferretto prof. Umberto, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico industriale di Vicenza.
Fortina prof. Antonio, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale di Torino.
Iezzi prof. Clodomiro, già ordinario di tecnologia e disegno professionale nella Regia scuola tecnica industriale di Pieve di Cadore.
Luzzatto prof. Davide, già ordinario di elettrotecnica nel Regio istituto tecnico industriale di Intra.
Moffa prof. Vincenzo, già ordinario di cultura generale nella Regia scuola tecnica industriale di Benevento.
Montrone prof. Donato, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale di Caserta.
Pasquina prof. Natale, già ordinario di filatura e tecnologia del telaio meccanico nel Regio istituto tecnico industriale di Torino.
Poccia prof. Angelo, già ordinario di cultura generale nella Regia scuola tecnica a indirizzo agrario di Piedimonte d'Alife.
Primicerio prof. Alfredo, già ordinario di cultura generale nella Regia scuola professionale femminile annessa alla Regia scuola di magistero professionale di Napoli.
Quaratino Giovanni, già segretario nella Regia scuola tecnica industriale « Casanova » di Napoli.
Rossi prof. Gaetano, già ordinario di matematica ed elementi di fisica e chimica nella Regia scuola tecnica industriale di Avellino.
Sberna prof. Sebastiano, già ordinario di tecnologia e disegno professionale nella Regia scuola tecnica industriale di Lucca.
Sidelli Severino, già insegnante elementare a Gratteli.
Aggarbati sac. prof. Marone, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio « Galvani » di Bologna.
Amato prof. Corrado, già ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale di Catania.
Anfosso prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Colombo » di Genova.
Ardizzone prof. Cosimo, già ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Bagheria.
Baffi prof. Contardo, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto magistrale « Tenca » di Milano.

Barchiesi prof. Angelo Raffaele, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio di Jesi.
Baroncelli prof. Pietro, già ordinario di disegno nel Regio liceo scientifico di Brescia.
Battistini prof. Tullio, già ordinario di musica e canto corale nel Regio istituto magistrale di Livorno.
Bertuzzi prof. Vito, già ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale « Bassi » di Bologna.
Bianco prof. Sebastiano, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Balbo » di Torino.
Bisso prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio « Doria » di Genova.
Bongi prof. Oliviero, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Ventimiglia.
Borghese prof. Ferdinando, già ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Patti.
Bolzon prof. Pio, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo ginnasio di Savona.
Brugi prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Siena.
Brunetti prof. Menotti, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Lecce.
Bruno prof. Giuseppe, già ordinario di scienze naturali, geografia ed igiene nel Regio istituto magistrale « Fonseca » di Napoli.
Bruschetti prof. Francesco, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Perugia.
Caccavelli Raffaele, già maestro elementare nel convitto nazionale di Lucera.
Comattini Enea, già istitutore nel convitto nazionale di Parma.
Cannizzo prof. Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale di Messina.
Cartia prof. Girolamo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Modica.
Cerrito prof. Emilio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Cosenza.
Chicco prof. Francesco Maurizio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Doria » di Genova.
Colella prof. Giovanni, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Bari.
Consiglio prof. Giuseppe, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio di Maglie.
Contini prof. Attilio, già ordinario nei Regi licei ginnasi, a disposizione del Regio liceo artistico di Roma.
Coppa prof. Antonino, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo scientifico di Siracusa.
Coppo prof. Attilio, già ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Biella.
Cuccurullo prof. Luigi, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio « Vico » di Napoli.
Currado prof. Lorenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Cavour » di Torino.
Curti prof. Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Castelvetrano.
De Lorentiis prof. Pasquale, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio di Maglie.
De Luca prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Pesaro.
De Panizza prof. Amedeo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Lovere.
Diana sac. prof. Gerlando, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Partinico.
Donato prof. Alfonso, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Sannazzaro » di Napoli.
Donato sac. prof. Francesco, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Dugo prof. Rodolfo, già ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale di Siracusa.
Dupaquier prof. Ettore, già ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Velletri.
Durante prof. Pasquale, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto magistrale « Savoia » di Napoli.
Elisei prof. Raffaele, già ordinario di lettere latine e greche nel Regio liceo ginnasio « Michelangelo » di Firenze.
Falda prof. Leopoldo, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo scientifico di Vicenza.
Falorsi prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio di Ascoli Piceno.
Ferruzza prof. Gaetano, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Fiorentino prof. Aristide, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio « Parini » di Milano.
Fogale prof. Antonio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Verona.
Foglino prof. Giuseppe, già ordinario di disegno nel Regio liceo scientifico di Vicenza.
Fornari prof. Giovanni, già ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale di Assisi.
Fraschetti prof. Attilio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Visconti » di Roma.
Gadaleta prof. Antonio, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio di Teramo.
Gastaldi Maggiorino prof. Giorgio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Alfieri » di Torino.
Gennaro Vincenzo, già maestro elementare nel Convitto nazionale di Palermo.
Gentilini sac. prof. Alfonso, già ordinario di religione nel Regio istituto magistrale di Trento.
Gervasio prof. Guido, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio di Foggia.
Giannini prof. Alfredo, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Giaquinto prof. Beniamino, già ordinario di ruolo transitorio, incaricato nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « F. Gioia » di Napoli.
Girone sac. prof. Michele, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio di Bari.
Grasso prof. Diodoro, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Garibaldi » di Palermo.
Grassino prof. Giuseppe, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio « Alfieri » di Torino.
Grazzini prof. Giovanni Battista, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Arezzo.
Grimaldi prof. Vincenzo, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Iadanza prof. Pietro, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Benevento.
Invernizzi prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Bergamo
La Cara prof. Rosario, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Cutelli » di Catania.
La Farina prof. Sebastiano, già ordinario di scienze naturali, geografia ed igiene nel Regio istituto magistrale di Palermo.
Li Causi prof. Saverio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Mamiani » di Roma.
Lopez prof. Corrado, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo ginnasio di Pisa.
Lovascio sac. prof. Benedetto, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Bitonto.
Luccioli prof. Attilio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Spoleto.
Luceri prof. Pietro, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Galatina.
Luchetti prof. Alberto, già ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale di Perugia.
Maggi prof. Angelo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Umberto I » di Napoli.
Manetti prof. Alfredo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Perugia.
Marazzi prof. Aristide, già ordinario di disegno nel Regio liceo scientifico di Como.
Marenghi prof. Cesare, già preside del Regio istituto magistrale di Ravenna.
Martino prof. Enrico, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Doria » di Genova.
Melidoni prof. Giuseppe, già ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio « Cutelli » di Catania.
Merlo prof. Pio, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio di Modena.
Messina prof. Filippo Stefano, già ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Caltanissetta.
Mona prof. Angelo, già ordinario di ruolo transitorio nei Regi istituti magistrali, incaricato presso la Regia scuola di avviamento professionale « Gioia » di Napoli.
Monti prof. Giulio, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio di Sondrio.
Montuori prof. Salvatore, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Morabito prof. Michele, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Nocera Inferiore.
Morselli prof. Emilio, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio « Berchet » di Milano.
Moscardelli prof. Francesco, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto magistrale di Cosenza.
Mucci prof. Alfonso, già ordinario di lingua francese nel Regio istituto magistrale di Trapani.
Naddeo prof. Abramo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Taranto.

Nerone prof. Orazio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Cutelli » di Catania.
Nicolini prof. Leone, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Parini » di Milano.
Nider sac. prof. Gregorio, già ordinario di religione nel Regio liceo ginnasio di Pola.
Nolfi prof. Matteo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Parini » di Milano.
Nuzzo prof. Emanuele, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Salerno.
Olivieri sac. prof. Antonio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Monopoli.
Orio prof. Alessandro, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Foscarini » di Venezia.
Ottorogo prof. Guido, già ordinario di lingua tedesca nel Regio liceo scientifico di Firenze.
Padoa prof. Alessandro, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio « Colombo » di Genova.
Paliotti prof. Guido, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Galilei » di Firenze.
Panzironi prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Visconti » di Roma.
Papa prof. Francesco, già ordinario di musica nel Regio istituto magistrale di Salerno.
Parolisi sac. prof. Francesco, già ordinario di lettere latine e greche nel Regio liceo ginnasio « Dettori » di Cagliari.
Parravicini prof. Achille, già ordinario di lettere latine e greche nel Regio liceo ginnasio di Bergamo.
Pasca prof. Mariano, già ordinario di ruolo transitorio, comandato quale aiuto segretario nel Regio istituto magistrale di Trento.
Patrassi prof. Pietro, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio « Galilei » di Firenze.
Pavanello prof. Antonio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Parini » di Milano.
Pezzin prof. Francesco, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Bergamo.
Pieriboni prof. Francescantonio, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio di Verona.
Polidori sac. prof. Annunziato, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Mamiani » di Roma.
Porzio prof. Guido, già ordinario di filosofia ed economia politica e storia nel Regio liceo scientifico di Firenze.
Puccinelli prof. Guido, già ordinario di filosofia ed economia politica e storia nel Regio liceo ginnasio « Umberto I » di Roma.
Pupella prof. Gioacchino, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Monreale.
Quadrio prof. Antonio, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio « Parini » di Milano.
Ragni sac. prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Garibaldi » di Napoli.
Ragonesi prof. Pasquale, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Rampin prof. Luciano, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale di Padova.
Rametta prof. Beniamino, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Siracusa.
Rastelli prof. Ugo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale maschile di Milano.
Rezza prof. Alberto, già ordinario di musica e canto nel Regio istituto magistrale di Matera.
Richiardi prof. Giacomo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Alfieri » di Torino.
Rinaldi prof. Zenocrate, già ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Lugo.
Ripa prof. Pietro, già ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo scientifico di Milano.
Rocchi prof. Domenico, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Sezze.
Rosini prof. Vincenzo, già ordinario di musica e canto nel Regio istituto magistrale di Anagni.
Rosso sac. prof. Vittorio, già ord. lingua francese nel Regio ginnasio di Mondovì.
Sabia prof. Domenico, già preside del Regio ginnasio di Rossano.
Sala Contarini prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Saletti prof. Achille, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale di Venezia.
Salvetti prof. Cesare, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio di Viterbo.
Sandias prof. Andrea, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo ginnasio di Lucca.
Schiavello prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Catanzaro.
Scordia prof. Gregorio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Caltagirone.
Sessa prof. Pasquale, già ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Castellammare di Stabia.
Simi prof. Sebastiano, già ordinario di ruolo transitorio nei Regi istituti magistrali, incaricato presso la Regia scuola di avviamento professionale di Arezzo.
Simonetta Quintavalle prof. Carlo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Mantova.
Soardo prof. Augusto, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Umberto I » di Roma.
Sollima prof. Francesco, già ordinario di storia, filosofia ed economia politica nel Regio liceo scientifico di Napoli.
Stazi prof. Arturo, già ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale di Rieti.
Surra prof. Giacomo, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio ginnasio liceo « Colombo » di Genova.
Tagliarini prof. Francesco Paolo, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio ginnasio « Garibaldi » di Palermo.
Toppino prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Lovere.
Tusacciu Giorgio, già economo cassiere del Regio educandato femminile « Maria Adelaide » di Palermo.
Vaccina prof. Gregorio, già ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Locri.
Venturini prof. Luigi, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio di Arpino.
Vignato prof. Pietro, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Vicenza.
Weingrill prof. Arturo, già ordinario di disegno nel Regio liceo scientifico di Verona.
Zacchetti prof. Corrado, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio di Molfetta.
Zolese prof. Ciro, già ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Fabriano.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Barletti Vincenzo, sostituto avvocato dello Stato.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 gennaio 1936-XIV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordone.

In ausiliaria:

Perris Carlo, generale di corpo d'armata comandante designato di armata.

Grand'ufficiale.

A riposo:

Ricci nob. di Livorno barone Giuliano, generale di corpo d'armata.

Commendatori.

In ausiliaria:

Musso Carlo, generale di divisione.
Squillero Giovanni, generale di divisione CC. RR.

A riposo:

De Antoni Carlo, generale di divisione.

Ufficiali.

A riposo:

Tobia Euriso, generale di brigata.
Testa Fochi Massimo, id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordoni.

In ausiliaria:

Bollati Ambrogio, generale di Corpo d'armata.
Iori Illio, generale di divisione.

Grandi ufficiali.

In ausiliaria:

Misurale Achille, generale di brigata.
Frigerio Pietro, id.

A riposo:

Nascimbene Clelio, generale di divisione.
Soncini Augusto, generale di brigata.
Stefano Umberto, maggior generale medico.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Bocci dott. Alceste, consigliere Intendenze finanza.
Guagni Arturo, primo archivista Intendenze finanza.
Sannino Giuseppe, id.
Mellana dott. Ettore, chimico capo di 2ª classe Dogane.
Borga Ettore, ufficiale capo di ragioneria.

Cavalieri.

Maione Pasquale, ufficiale principale di ragioneria.
Gabrielli Sestilio, ispettore principale di dogana.
Cavaliere Domenico, primo capitano della Regia guardia di finanza.
Siniscalchi Antonio, capitano in P. A. della Regia guardia di finanza.
Tura Silvestro, tenente in P. A. id.
Zoldan Luigi, geometra capo del catasto.
Augelli Candido, geometra principale id.
Bozzola Diotisalvi, computista principale id.
Pagliani Camillo, id. id.
Pirro Vincenzo, primo archivista Intendenze di finanza.
Venditto Gennaro, archivista id.
Abbondanza Luigi, archivista Ministero finanze.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 febbraio 1936-XIV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria:

De Luca Antonio, capitano del C. R. E. M.
Acanfora Emanuele, id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

A riposo:

De Cola Tommaso, primo capitano per la Direzione macchine in ausiliaria.
Misitano Raffaele, ragioniere capo.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Cini Corrado, primo tenente di vascello in congedo provvisorio.

A riposo:

Pinetti Carlo, primo capo tecnico.

S. M. il Re Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 2 aprile 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Carletti comm. Tito, avvocato in Roma.

Commendatori.

Barb'ni n. h. cav. Vittorio, industriale in Venezia.
di Castelnuovo cav. uff. barone Giacomo, direttore de « Il Notiziario ».
di Michele cav. uff. Antonio, commissario consorziale Scuola professionale maestranze marittime, Vasto.
Mattea cav. uff. Guido, colonnello CC. RR., riserva.
Perrone cav. uff. Gaetano, ingegnere elettrotecnico in Torino.
Campus dott. prof. cav. Antonio, ordinario di zootecnica nella Regia università di Torino.
d'Ippolito cav. uff. Edoardo, vice-presidente Consorzio provinciale canapicultori in Napoli.
Mazzi prof. dott. cav. uff. Ruggero di Attilio, residente in Roma.
Corsi cav. uff. Mario, archivista al Ministero dell'educazione nazionale, addetto al Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.

Ufficiali.

Cabrini cav. Antonio fu Carlo, residente in Pavia.
d'Alessandro cav. Pietro, ispettore Direzione generale « Assicurazioni generali Venezia ».
Marucco rev. mons. cav. Vincenzo, parroco chiesa SS. Trinità al Monserrato.
Mongini dott. cav. Silvio, medico chirurgo in Ferrara.
Olivero cav. avv. Michele, vice-podestà di Cuneo.
Ricchiardi Giuseppe, ragioniere in Torino.

Cavalieri.

Amantia Vincenzo, ragioniere in Milano.
Ghiglieno Giovanni, industriale in Torino.
Lo Passo dott. Pompeo, chimico farmacista.
Novi Pietro, industriale in Torino.
Pacifico Eugenio, commerciante in Aquila.
Ravazzoni dott. Ferruccio, direttore Sanatorio antitubercolare « Vittorio Emanuele III » in Alessandria.

Con decreto in data, Roma, 11 marzo 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Alussi cav. Umberto, assistente edile di 1ª classe presso la Regia Casa, collocato a riposo.

Con decreto in data, Roma, 24 marzo 1936-XIV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

de la Forest de Divonne conte cav. Ippolito, già ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Con decreto in data, Roma, 31 marzo 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Belsito cav. Giuseppe, primo archivista nel Ministero della Real Casa.

Con decreti in data, Roma, 16 aprile 1936-XIV.

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Danza S. E. gr. uff. Giuseppe Francesco, primo presidente di Corte d'appello di Bari.

Commendatori.

Martina gr. uff. dott. Giuseppe, consigliere di Stato.
Carrara gr. uff. prof. Giovanni, capo dell'ufficio di legislazione agraria nell'Istituto internazionale di agricoltura.
Costanzo gr. uff. Giulio, dirigente la ripartizione di credito dell'Istituto internazionale di agricoltura.

Ufficiali.

Siotto gr. uff. avv. Giuseppe, già rappresentante del Gran Magistero Mauriziano in Sardegna.
Dore gr. uff. dott. Valentino, capo del servizio statistica generale dell'Istituto internazionale di agricoltura.
Trinchieri comm. Giulio, capo ufficio presso l'Istituto internazionale di agricoltura.
Arena comm. Celestino, funzionario id. id. id.

Cavalieri.

Mittino cav. Ferdinando, maggiore CC. RR.
Ruffolo gr. uff. avv. Ugo, capo Gabinetto presidenza Istituto internazionale di agricoltura.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Gargiulo comm. Guglielmo, generale di brigata in ausiliaria.
Lepore comm. prof. Feliciano, invalido cieco di guerra.
Trenta comm. mons. Emidio, vescovo diocesi di Viterbo.
Mantella comm. Francesco, primo presidente di Corte di appello di Bologna.
Messina comm. Giuseppe, procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo.
Migliucci comm. Emilio, ff. procuratore del Re, presso il Tribunale di Napoli.
Tempesta comm. Pasquale, primo presidente di Corte di appello di Catania.
Vaccari comm. Umberto, ff. procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.
Longobardi comm. dott. Cesare, funzionario dell'Istituto internazionale di agricoltura.

Commendatori.

Capone cav. uff. Giorgio, funzionario dell'Istituto internazionale di agricoltura.
Perris cav. uff. Guido, id. id.
Arcieri cav. Domenico fu Nunzio, residente in Roma.
Bongiovanni cav. Luca, tenente colonnello riserva aeronautica.
De Bernardis cav. uff. Giovanni, medico chirurgo in Roma.
Fulle cav. uff. prof. Giovanni Battista Carlo, chirurgo primario Regia università di Genova.

Meloni cav. Luigi, industriale.
Miniggio cav. uff. Alessandro, maggiore D. M. riserva navale.
Ottolenghi cav. Riccardo, industriale in Milano.
Redanò cav. uff. prof. Ugo, primo stenografo Camera dei deputati.
Romanelli cav. uff. dott. Giovanni, id. id.
Rossi cav. uff. prof. ing. Carlo di Francesco, residente in Milano.
Santangelo cav. uff. ing. Giustino, segretario Fascio combattimento di Caserta.
Schinelli cav. uff. prof. Achille, titolare di canto nel Regio conservatorio « G. Verdi » di Milano.
Vaginay d'Emarese cav. uff. nob. dei Baroni Cesare, residente in Torino.
Zerbinati cav. uff. ing. Manillo, presidente Sezione provinciale di Milano della « R.U.N.A. ».
Ferrara cav. uff. Luigi, tenente del C.R.E.M.
Huber cav. uff. ing. Oscar, amministratore delegato della Società anonima italiana « Ferrobeton ».

Ufficiali.

Brinatti cav. ing. Lorenzo, direttore e procuratore filiale di Livorno della « Fiat ».
Chiappelli cav. dott. Giuseppe, segretario Unione provinciale fascista lavoratori agricoltura.
Facchetti cav. rag. Giulio fu Andrea, residente in Milano.
Gamberale cav. Francesco fu Antonio, residente in Roma.
Gastaldi cav. Giacomo fu Bartolomeo, residente in Torino.
Liccardo cav. dott. Felice, consigliere Intendenza di finanza di Napoli.
Pellegrini cav. dott. Carlo, direttore Cattedra ambulante agricoltura di Foggia.
Roveroni Walter di Cesare, pittore.
Medici del Vascello marchese dott. Luigi di Giacomo, residente in Genova.

Cavalieri.

Allegra dott. Gandolfo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori agricoltura, Foggia.
Amoroso Francesco, industriale in Palermo.
Belli ing. Alberto, vice-presidente e fondatore Aero-Club di Rimini.
Caliendo prof. dott. Gaspare, preside Regio liceo ginnasio Sala Consilina.
Camera prof. Giovanni, ordinario materie letterarie Regio istituto magistrale in Torino.
Castellani marchese dott. Federico, direttore Consorzio italiano petroli.
De Stefani Giuseppe, proprietario agricoltore.
Fattorini Raffaele insegnante elementare.
Galleano Giovanni fu Sebastiano, residente in Torino.
Romagnoli geom. Enrico, industriale costruttore in Milano.
Semino Orazio fu Benedetto, residente in Genova.
Taruffi ing. Piero di Pompeo, residente in Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data, Roma, 16 *gennaio* 1936-XIV:

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Caratti dott. Giuseppe, prefetto di 2ª classe.
Catalano dott. Giuseppe Carlo, id.
Del Vecchio dott. Salvatore, id.
Feroci Pietro, già presidente Arciconfraternita della Misericordia e del Comitato provinciale della C.R.I. di Pisa.
Formica avv. Giovanni Maria, prefetto di 2ª classe.
Ravenna Pasqualigo dott. Filippo, id.
Turbacco dott. Francesco, id.

Ufficiali.

Biondo dott. Letterio, vice-prefetto di 1ª classe.
Cantù Cesare, generale di brigata CC. RR. in s. p. e.
Celi dott. Giuseppe, prefetto di 2ª classe.
Celi Angelo, generale di brigata CC. RR. in s. p. e.
La Valle Eduardo, commissario prefettizio per l'amministrazione straordinaria degli Ospedali civici riuniti di Benevento.
Contegiacomo dott. Gaetano Adolfo, prefetto di 2ª classe.
Degli Atti dott. Enrico, id.
Ducceschi dott. Piero, id.
Guacci Alfredo, colonnello CC. RR.
Mastromattei dott. Giuseppe, prefetto di 2ª classe.
Napoletano Gaetano, preside Amministrazione provinciale di Benevento.
Passerini avv. Luigi, prefetto di 2ª classe.
Sofia dott. Francesco, vice-prefetto di 1ª classe.
Vittorelli dott. Antonio Cesare, prefetto di 2ª classe.

Cavalieri.

Acerbi Attilio, presidente Asilo infantile di Crema.
Agus avv. Adolfo, segretario generale di 1ª classe nel comune di Livorno.
Aloi prof. dott. Vincenzo, primario chirurgo e direttore ospedale civile di Catanzaro.
Annibaldi Vincenzo, questore di 2ª classe.
Arinelli dott. Enzo, consigliere di 1ª classe.
Avenanti rag. Giuseppe, prefetto di 2ª classe.
Berruti dott. Adalberto, consigliere di 1ª classe.
Biscioni Giuseppe, vice-segretario Federazione provinciale fascista di Pisa.
Bonnet dott. Augusto, questore di 2ª classe.
Cadolino rag. Carlo, id.
Capobianco dott. Raffaele, id.
Chieffo dott. Potito, consigliere di 1ª classe.
Crudi rag. Lamberto, direttore Giardino zoologico di Roma.
Dadduzio Savino, questore di 2ª classe.
De Vico prof. arch. Raffaele, consulente artistico Governatorato di Roma.
Era dott. Antonio, consigliere di 1ª classe.
Falanga dott. Nicola, id.
Faloci Pulignani mons. Michele, priore Cattedrale Foligno.
Flori Floro, tenente colonnello CC. RR.
Forni avv. rag. Socrate, consigliere di 1ª classe.
Fusco dott. Umberto, id.
Gazzano dott. Luigi, dottore in scienze agrarie, ispettore Federazione fascista di Genova.
Giachetti Domenico, preside Amministrazione provinciale di Aosta.
Grandinetti dott. Vincenzo, questore di 2ª classe.
Gualdi Emilio, industriale e podestà di Silvano Pietra e Corana.
Innocenti dott. Silvio, consigliere di 1ª classe.
Lagrasta dott. rag. Vito, id.
Manna dott. Giuseppe, questore di 2ª classe.
Mazzone Carlo, tenente colonnello CC. RR.
Miraglia dott. Francesco, consigliere di 1ª classe.
Missionario Edoardo, tenente colonnello CC. RR.
Moroder Riccardo, podestà di Ancona.
Norcia dott. Mariano, questore di 2ª classe.
Pellegrini dott. Ernesto, vice prefetto di 2ª classe.
Petragnani prof. dott. Giovanni, prefetto di 2ª classe.
Pettinelli not. Gerolamo, notaio in Sulmona.
Pozzi Guido, rettore Amministrazione provinciale di Padova.
Repetti dott. Ugo, questore di 2ª classe.
Stahly avv. Raffaele, sub commissario nell'Amministrazione comunale di Napoli.
Tescari ing. Giovanni, giudice conciliatore del comune di Marostica e membro della Commissione mandamentale delle imposte dirette.
Visconti dott. Felice, questore di 2ª classe.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma **16** *gennaio* **1936-XIV:**

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

Cammeo avv. prof. Federico, professore di diritto amministrativo nella Regia università di Firenze.
Galli S. E. dott. Bindo, primo presidente di Corte d'appello.
Loffredo S. E. dott. Rodolfo, procuratore generale del Re di Corte d'appello.

Commendatori.

Dattino dott. Giovanni, sostituto procuratore generale del Re presso la Corte di cassazione del Regno.
Ferrara dott. Andrea, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Garitta dott. Alfredo, id. id. id.
Gristina dott. Luciano, presidente di sezione di Corte d'appello.
Lacava S. E. dott. Giuseppe, primo presidente di Corte d'appello.
Maiola dott. Delfino, presidente di sezione di Corte d'appello.
Mirabile dott. Guido, id. id. id.
Terra Abrami dott. Lorenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno.

Ufficiali.

Carboni dott. Giacomo, consigliere presso la Corte di cassazione del Regno.
D'Ambrosio dott. Guglielmo, id. id. id.
Eula dott. Ernesto, id. id. id.
Galizia dott. Vincenzo, id. id. id.
Garoglio dott. Raimondo, presidente di sezione di Corte d'appello.
Marchi dott. Alfredo, consigliere presso la Corte di cassazione del Regno.

Masci dott. Nicola, consigliere presso la Corte di cassazione del Regno.
Masucci dott. Filippo, id. id. id.
Millozza dott. Giuseppe Carlo, id. di Corte d'appello.
Naddei dott. Michele, primo pretore della pretura unificata di Napoli.
Pierri dott. Guglielmo, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Principe dott. Leopoldo, id. id. id.
Rosati dott. Domenico, presidente di sezione di Corte d'appello.
Serragli dott. Pier Francesco fu Giovanni, avvocato da Firenze.
Talarico dott. Guglielmo, presidente di sezione di Corte d'appello.
Tola dott. Aristide Giovanni, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Veneziani dott. Alessandro, id. id. id.
Volpe dott. Giuseppe Nerazio, presidente di sezione di Corte d'appello.

Cavalieri.

Aglieta dott. Savino, giudice di tribunale.
Arcidiacono dott. Vincenzo, conservatore dell'Archivio notarile di Messina.
Basile dott. Michele, id. id. di Firenze.
Boni dott. Egidio, giudice di tribunale.
Bono avv. Edgardo di Ugo, da Roma.
Bricarelli dott. Ignazio, giudice di tribunale.
Cardaci dott. Calogero, pretore.
Caristo dott. Francesco Alberto, giudice di tribunale.
Celentano dott. Ginevrino, id. id.
Cellanova dott. Baldassarre, pretore.
Colitto avv. Francesco fu Carlo, da Campobasso.
Cracco dott. Francesco, giudice di tribunale.
De Aloysio dott. Armando, id. id.
De Francesco dott. Arnaldo, sostituto procuratore del Re.
Di Chiara dott. Pietro, giudice di tribunale.
Dragotto dott. Alfonso, id. id.
Ferrante Giulio, cancelliere capo addetto al Ministero di grazia e giustizia.
Ferrara dott. Calogero, giudice di tribunale.
Ferraris dott. Umberto di Francesco, avvocato da Genova.
Ferro Luzzi dott. Gaspare, direttore di 1ª classe degli Istituti di prevenzione e di pena.
Fragali dott. Giuseppe, giudice di tribunale.
Grandini dott. Nicolao, pretore.
Gualtieri dott. Giuseppe Maria, giudice di tribunale.
Gulinello dott. Nicolò, id. id.
Lanza dott. Salvatore, id. id.
Macca dott. Ernesto, sostituto procuratore del Re.
Maglienti dott. Salvatore, id. id.
Martini dott. Giovanni, giudice di tribunale.
Morgese dott. Vito Antonio, id. id.
Morici Ottaviano, membro del Consiglio di patronato dei minorenni in Ancona.
Mutidieri dott. Francesco, pretore.
Odierna dott. Francesco, giudice di tribunale.
Perrone dott. Francesco, id. id.
Petrone dott. Corrado, id. id.
Pezzella dott. Federico, sostituto procuratore del Re.
Raimondi dott. Attilio di Antonio, notaio da Cassano d'Adda.
Rocchetti Remo Augusto, cancelliere capo addetto al Ministero di grazia e giustizia.
Rossano dott. Francesco Saverio fu Aniello, avvocato da Napoli.
Ruffini dott. Armando, sostituto procuratore del Re.
Sanesi dott. Siro, pretore.
Sofia dott. Giuseppe, sostituto procuratore del Re.
Stefani Primo, segretario capo della procura generale di Corte di appello di Bologna.
Terracciano dott. Raffaele, giudice di tribunale.
Ventriglia dott. Francesco, sostituto procuratore del Re.
Venturelli dott. Giovanni Battista, pretore.
Vittonatto Luigi, segretario capo della procura generale del Re di Torino.
Werthmuller dott. Enrico, direttore nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

D'Angelo dott. Pietro, direttore generale delle acque e degli impianti elettrici.

Ufficiali.

Braussi ing. Carlo, ingegnere capo del Genio civile.
De Donato dott. Vincenzo, direttore capo divisione.
Greco ing. prof. Luigi, ingegnere capo del Genio civile.
Meloni ing. Francesco, id. id.
Petrilli ing. Giuseppe, id. id.
Righetti ing. Riccardo, ispettore superiore.
Russi dott. Francesco, direttore capo divisione.
Segre ing. Emilio, ingegnere capo del Genio civile.
Sfondrini ing. Domenico, ispettore superiore.
Spalletti ing. Mario, ingegnere capo del Genio civile.

Cavalieri.

Accardi ing. Antonio, ingegnere principale di sezione.
Antonini Angelo, consigliere.
Bazetta ing. Ferdinando, ingegnere principale di sezione.
Berlingieri dott. Pompilio, consigliere amministrativo.
Boggio Tomasaz Adolfo, consigliere tecnico.
Busaporci Antonio, id.
Buonocore Caccialupi ing. Alberto, ingegnere principale di sezione.
Crippa ing. Ignazio, id. id.
Formichi ing. Riccardo, id. id.
Francese ing. Pasquale, id. id.
Guglielmini geom. Gaetano, consigliere tecnico.
Martinero Umberto, id.
Mercatelli ing. Ivan di Giovanni, da Roma.
Natta dott. Vincenzo, consigliere amministrativo.
Nemec ing. Federico, primo ingegnere di sezione.
Oberti di Valnera dott. Edmondo Cesare, presidente della Commissione Reale dell'albo degli avvocati e procuratori in Zara.
Pignani Alfredo, consigliere tecnico.
Relli Giovanni, direttore della Cassa ammalati di Trieste.
Rizzetti ing. Antonio, ingegnere principale di sezione.
Ruggiero ing. Placido, id. id.
Sacchetta dott. Dino, consigliere.
Scalesse ing. Francesco, primo ingegnere di sezione.
Simeoni ing. Emilio, id. id.
Vozzi Mario, consigliere.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la stampa e propaganda, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

De Pirro avv. Nicola, ispettore del teatro in Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiali.

Malinverno dott. Renato, consigliere di Stato.
Petretti dott. Arnaldo, id.

Commendatori.

Albanese Carlo, presidente della Società dei superstiti garibaldini.
Albanese Ruggiero Giovanni, avvocato distrettuale dello Stato.
Bonanni dott. Rutilio, consigliere della Corte dei conti.
Geuna dott. Adolfo, id. id.
Loj avv. Amedeo, avvocato distrettuale dello Stato.

Ufficiali.

Bettazzi dott. Maurico, primo referendario alla Corte dei conti.
Colonna dott. Michele, id. id.
Di Gennaro Francesco, vice avvocato dello Stato.
Fevoli Federico, comandante del gruppo U.N.U.C.I. di Livorno.
Gorjux Raffaele, consigliere di amministrazione della Regia università « Benito Mussolini » in Bari.
Gorresio Marco, segretario generale della presidenza U.N.U.C.I. in Roma.
Longo avv. Luigi, vice avvocato dello Stato.
Macauda Vincenzo, primo referendario della Corte dei conti.
Picchetti dott. Giuseppe, id. id.
Silvestri Ugo, comandante del gruppo U.N.U.C.I. di Verona.
Tosti Croce Nicola, primo referendario della Corte dei conti.
Vincentelli Andrea, vice avvocato dello Stato.
Franco Paolo, id. id.

Cavalieri.

Bartolomei dott. Alessandro di Angelo, medico chirurgo da Anghiari.
Bavisotto Pietro, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe.
Bernardino prof. Anselmo, referendario della Corte dei conti.
Bruzzone dott. Carlo, presidente del Consiglio di amministrazione dell'ospedale « Amedeo di Savoia » di Torino.

Calandra prof. Eduardo, segretario del Sindacato medici di Palermo.
Cammarota Carlo, vice referendario di 1ª classe della Corte dei conti.
Ciatti dott. Claudio, ispettore capo di 1ª classe all'Istituto centrale di statistica.
De Bernardis dott. Pietro, capo del servizio speciale riservato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Falconi avv. Ruggero, sostituto avvocato dello Stato.
Fogliacco rag. Giovanni, revisore capo della Corte dei conti.
Giacone avv. Mario, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe.
Griffey ing. Carlo, presidente dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra in Padova, deputato al Parlamento.
Fontana Attilio, capo servizio dell'Istituto internazionale per la cinematografia educativa in Roma.
Labus avv. Giovanni, presidente della società immobiliare di Milano.
Mannarino avv. Saverio, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe.
Michelini di San Martino conte Gabriele, deputato al Parlamento.
Miletti Crescenzo, presidente della Sezione agricola del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Avellino.
Muccini prof. Mario, ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo Umberto I di Palermo.
Oggiano ing. Giuseppe, comandante il gruppo U.N.U.C.I. di Sassari.
Origlia Natale, vice presidente della sezione sportiva del gruppo U.N.U.C.I. di Torino.
Pacelli dott. Giacomo, segretario del Fascio di combattimento di San Salvatore Telesino.
Padula dott. Carlo, revisore capo della Corte dei conti.
Passalacqua dott. Gioacchino, maggiore medico del Regio esercito in s.p.e.
Piovano Celso, comandante il gruppo U.N.U.C.I. di Belluno.
Porrino dott. Clemente, revisore capo della Corte dei conti.
Prisco rag. Silvio di Giuseppe, da Roma.
Ragazzoni avv. Guerriero, direttore generale nell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore San Giovanni Battista in Torino.
Ravasio dott. Carlo di Antonio, giornalista da Milano.
Savarese Enrico, capo del servizio di consulenza fiscale presso la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura in Roma.
Scialpi Umberto, direttore della filiale di Roma dell'industria della gomma.
Specchio avv. Leonardo, consigliere nell'Amministrazione della Banca agraria di Cerignola.
Spelta prof. Giulio, presidente della Federazione provinciale dei combattenti di Varese.
De Simone Giuseppe fu Domenico, avvocato da Torre Annunziata.
Tanturri prof. Domenico, docente di patologia e clinica otorinolaringoiatrica nella Regia università di Napoli.
Terno Arveno, comandante in 2ª dei Fasci giovanili di combattimento in Milano.
Tommasi Spina ing. Guido, presidente della Sezione pistoiese della Lega navale in Pistoia.
Toro Camillo, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe.
Turba Guido, direttore della Banca popolare di Novara.
Vannini geom. Mario, membro del Direttorio federale di Ferrara.
Ferri nob. dott. Gino, vice prefetto di 2ª classe.
Carro avv. Romolo, presidente del gruppo U.N.U.C.I di Cagliari.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Falorsi Giorgio, colonnello di fanteria in a.r.q.
Tortonese prof. Mario, ispettore centrale per l'istruzione media.

Cavalieri.

Bertelli dott. rag. Cesare, capo sezione delle Ragionerie centrali.
Giglioli Mario, tenente colonnello di S. M.
Grignani Alessandro, industriale in Tripoli.
Mendolia rag. Michele, ufficiale coloniale capo.
Tani Alberto, tenente colonnello di fanteria in s.p.e.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Betti prof. Mario, preside della facoltà di scienze nella Regia università di Bologna.
Bottazzi S. E. prof. Filippo, Accademico d'Italia, ordinario di fisiologia sperimentale nella Regia università di Napoli.
Orani dott. Annibale, direttore capo divisione.
Vignola prof. Bruno, ispettore centrale per l'istruzione media classica.

Cavalieri.

Albenga prof. Giuseppe, ordinario di ponti e tecnica di costruzione nel R. Istituto superiore d'ingegneria di Torino.
Allaria prof. Giovanni Battista, ordinario di clinica pediatrica nella R. Università di Torino.
Bianchi prof. Lorenzo, ordinario di letteratura tedesca nella R. Università di Bologna.
Bottachiari prof. Ildebrando Rodolfo, ordinario di lingua e letteratura tedesca nella R. Università di Napoli.
Cantella prof. Antonino, Preside dei R.R. Licei e Ginnasi.
Colombo prof. Adolfo, ordinario di materie letterarie nei RR. Ginnasi.
Errera prof. Carlo, ordinario di geografia nella R. Università di Bologna.
Formichi S. E. prof. Carlo, ordinario di sanscrito nella R. Università di Roma, Accademico d'Italia.
Gaetani d'Aragona dott. Giacomo, Ispettore superiore nel Ministero.
Herlitzka prof. Amedeo, ordinario di fisiologia nella R. Università di Torino:
Levi prof. Mario Attilio, R. ispettore bibliografico a Torino, incaricato di storia antica in quella R. Università.
Mazzei prof. Jacopo, rettore R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Firenze.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le Finanze Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatori.

Forattini rag. Umberto, direttore capo ragioneria 1ª cl.
Potenza dott. Clemente, capo divisione amm.vo.

Ufficiali.

Agati rag. Luciano, capo divisione di ragioneria.
Asinelli dott. Giuseppe, ispettore superiore tasse.
Brongo dott. Emanuele, capo divisione amm.vo.
Gamondi Paolo, generale di brigata.
Girolami rag. Paolo, capo divisione di ragioneria.
Lolini dott. prof. Ettore, capo divisione amm.vo.
Marengo dott. Lorenzo, maggiore generale medico.
Recchioni Fernando, capo divisione amm.vo.
Ricordi ing. Arnaldo, capo servizio monopoli.
Rizzo dott. Ernesto, capo divisione.
Rogari dott. Vincenzo, direttore generale.

Cavalieri.

Baldi Domenico, direttore tesoro.
Bravi dott. Eugenio, consigliere delegato della Soc. an. Fiammiferi e affini di Milano.
Buy Addo, ispettore superiore per le Dogane.
Giani dott. ing. Eugenio, ingegnere capo catasto.
Candeloro rag. Luigi, idem. per il Tesoro.
Capozio dott. Antonio, intendente di finanza.
Caretti dott. rag. Aldo, capo divisione ragioneria.
Cesarano dott. Amedeo, capo sez. amm.vo.
Coen Innocente, intendente di finanza.
Del Buttero rag. Carlo, capo divisione ragioneria.
De Liguoro dott. Alfredo, ispettore superiore del Tesoro.
De Marchi dott. Emilio, segretario gen.le Banca Naz.le Lavoro in Roma.
Di Majo dott. rag. Alberto, capo divisione ragioneria.
Filippi Guido, intendente di finanza.
Ghelli ing. Cesare, ispettore superiore monopoli.
Golino dott. Enrico, capo sez.ne amm.vo.
Guglielmi avv. Guglielmo, capo servizio Banca d'Italia in Roma.
Monti Enrico, ispettore superiore tasse.
Montuori Carmine, tenente colonnello R. Guardia finanza.
Pedoia rag Carlo, capo servizio Istituto S. Paolo in Torino.
Petiti dott. Enrico, direttore tecnico Istituto Poligrafico dello Stato.
Prandoni ing. Emilio, membro Consiglio superiore Banca d'Italia in Milano.
Schirru dott. Giovanni, intendente di finanza.
Spagnolo dott. Costantino, capo sez.ne amm.vo.
Stefanini dott. ing. Eleuterio, ingegnere capo catasto.
Vasile dott. Baldassarre, direttore Federazione agenti cambio in Roma.
Formosa Salvatore, ispettore sup. imposte.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatori.

Pellegrini Aldo, generale di Squadra Arma aeronautica, ruolo naviganti in S. P. E.

Ufficiali.

Aliquò Mazzei Filippo, colonnello Arma aeronautica, ruolo naviganti in S. P. E.
Biondi Luigi, colonnello genio aeronautico, ruolo ingegneri, in S.P.E.
Crugnola Adolfo, idem.
Eredia Filippo, geofisico direttore nell'Amm.ne aeronautica.
Ilari Eraldo, generale di brigata Arma aeronautica, ruolo naviganti in S. P.E.
Laghi Ermenegildo, colonnello idem.
Lodi Ettore, id. id.
Matricardi Attilio, id. id.

Cavalieri.

Antonini Pietrangelo, tenente colonnello Arma aeronautica, ruolo servizi in S.P.E.
Armati Mario, id.
Bartoccetti Giovanni Maria, capo sez.ne nell'Amm.ne aeronautica.
Bonicelli Luigi, tenente colonnello, del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato in S.P.E.
Candela Luigi, capo sezione nell'Amm.ne aeronautica.
Della Valle Carlo, tenente colonnello genio aeronautico, ruolo ingegneri in S.P.E.
De Notti Raffaele, tenente colonnello Arma aeronautica, ruolo naviganti in S.P.E.
Frezzan Federico, id. id. id.
Girardet Giorgio, id. id. ruolo ingegneri in S.P.E.
Screpante Giuseppe, id. id. ruolo servizi in S.P.E.
Stajano Federigo, id. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato in S.P.E.
Tombesi Tito, id. Arma aeronautica, ruolo servizi in S.P.E.
Vallini Pietro, id. genio aeronautico, ruolo ingegneri in S.P.E.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatori.

Angiolini Alberto, luogotenente generale della M. V. S. N.
Gauttieri Filippo, console generale id.
Sirchia Achille, luogotenente generale id.

Ufficiali.

Argentino Francesco, console generale della M. V. S. N.
Bonino Ugo, console id.
Boschi Giuseppe, console id.
Gaggioli Olao, console generale id.
Visconti Giuseppe, console generale id.

Cavalieri.

Bastianon Augusto, console della M. V.S. N.
Bolasco Ernesto, id id.
Cosenza dott. Arturo, primo seniore della Milizia forestale.
D'Errico Agostino, console della M. V. S. N.
De Simone dott. Stefano, id. id.
Finizio dott. Gabriele, primo seniore della Milizia forestale.
Mancini Marino, console della M. V. S. N.
Tinivella dott. Evaristo, id. id.
Turrini Roberto, id. id.
Vianini Italo, id. id.
Volpe Giulio, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro della Marina, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale.

Valli Giulio, ammiraglio di squadra.

Ufficiali.

De Martino Enrico, direttore capo divisione.
Di Giamberardino Oscar, capitano di vascello.
Forni Giovanni, professore ordinario 1ª classe R. Istituto idrografico.
Maroni Paolo, capitano di vascello.
Pezza Alberto, id.
Tenani Mario, professore ordinario 1ª classe R. Istituto idrografico.

Cavalieri.

Bertelli Fortunato, capitano di fregata.
Canepa Enrico, tenente colonnello genio navale.
D'Arienzo Carmine, capitano di fregata.
Galati Giovanni, id.
Garofalo Franco, id.
Giorgis Giorgio, id.
Lorenti Giovanni Battista, tenente colonnello medico.
Lubrano di Negozio Giuseppe, capitano di fregata.
Margottini Carlo, id.
Matteini Carlo, tenente colonnello armi navali.
Mirti della Valle Enrico, capitano di fregata.
Orioli Mario, tenente colonnello medico.
Parenti Enrico, tenente colonnello commissario.
Parilli Gino, capitano di fregata.
Tucci Enrico, tenente colonnello medico.
Donati Enrico, capo tecnico principale.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e il Ministro per l'Agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiali.

Dall'Alpi Donato, ragioniere capo prov.le da Roma.
Del Fante Massimo, fu Bernardino da Roma.
Ticchioni dott. Mario, console M.N.F.

Cavalieri.

Bossi dott. Piero, primo seniore M.N.F.
De Simone dott. Vittorino, ispettore capo.
Gamba prof. Pericle, geofisico capo.
Manzoni dott. Giovanni, primo seniore M.N.F.
Seghetti dott. Gaetano, ispettore capo.
Branca dott. Guido, presidente Istituto zootecnico per la Lucania in Potenza.
Cavina dott. Ennio, segretario Unione prov.le fascista Lavoratori industria in Firenze.
Cerdelli dott. Umberto, direttore servizi economici Confederazione agricoltori in Roma.
Giacomantonio Gaetano fu Francesco, giornalista da Roma.
Locatelli Mario, segretario generale Società Incoraggiamento per le razze equine in Italia, da Milano.
Mercatelli Carlo, presidente dell'Associazione naz.le degli orticoltori in Firenze.
Palladini ing. Leonardo, dirigente servizio tecnico Associazione nazionale Consorzi bonifica e irrigazione in Roma.
Zanolli dott. Guglielmo, direttore di 1ª classe Confederazione agricoltori in Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per gli Affari Esteri, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 16 gennaio 1936-XIV;

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiali.

di Rovasenda dei conti nob. Vittorio, primo segretario di Legazione di 1ª classe.
Roncalli dei conti di Montorio nob. Guido, id.
Silenzi Renato, id.
Sollazzo Guido, R. Console di 1ª classe.
Spechel Augusto, id.

Cavalieri.

Campini Umberto, R. Console di 2ª classe.
Canino Mario, id.
Lanzetta Umberto, id.
Mariani dott. Valerio, libero docente di Storia dell'arte, Roma.
Macchi dei conti di Cellere nob. Pio, R. Console di 2ª classe.
Malaspina dei marchesi di Carbonara e di Volpedo nob. Folchetto, id.
Montecchi Romeo, id.
Moneta Carlo Romano, segretario particolare di S. E. il Governatore di Roma.
Pasqualucci Gino, R. Console di 2ª classe.
Rotini Ambrogio, id.
Sallier de La Tour Corio duca Paolo, id.
Scaglione Roberto, id.

D'Agostino Alberto, direttore di banca, Bucarest.
Padova Aldo, vice presidente Camera di commercio italiana al Cairo.
Idone Francesco, segretario del Fascio, Graz.
Anzino Giuseppe Pietro, pittore, Londra.
Cosulich Giuseppe, rappresentante generale della Società di navigazione « Italia » Capetown.
Cortese Federico, segretario di zona del Fascio di Marsiglia.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 16 *gennaio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatori.

Diciotti Ubaldo, colonnello di porto.
Forte ing. dott. Giacomo, capo servizio FF. SS.
Gerbi Gino, colonnello di porto.
Marinelli dott. Marino, vice direttore generale Istituto naz.le assicurazioni.
Pettenati ing. Achille, capo servizio FF. SS.

Ufficiali.

Bisconti Antonino, colonnello di Porto.
Calderoni ing. Silvio, ispettore capo superiore FF. SS.
Ceradini ing. Filippo, id.
Cioffi dott. Enrico, id.
Cona ing. Leopoldo, id.
De Luca dott. Baldassarre, capo divisione PP. TT.
Del Pianto ing. Alfredo, direttore Circolo ferr. tramv. automobili.
Fedolino Antonio, colonnello di porto.
Guerrieri dott. Vincenzo, capo servizio PP. TT.
Landra dott. Angelo, ispettore capo superiore FF. SS.
Piumatti ing. Vittorio, ispettore capo superiore FF. SS.
Tosti Mario, capo divisione PP. TT.
Venegone ing. Oreste, ispettore capo superiore FF. SS.
Picone dott. Alfonso, capo divisione PP. TT.

Cavalieri.

Arias ing. Guido, ispettore capo FF. SS.
Battisti Candido, id.
Bevacqua ing. Lucio, id.
Bonfanti ing. Enrico, id.
Bracci ing. Gino, id.
Carone ing. Tommaso, id.
Casella ing. Ettore, id.
Castellani ing. Virgilio, id.
Corbellini ing Guido, id.
Dagasso ing. Alberto Giuseppe, id.
De Giuli ing. Mario, id.
Gigante ing. Eduardo, id.
De Lorenzis dott. Vincenzo, direttore prov.le 1ª classe PP. TT.
Fettarappa ing Carlo, ispettore capo FF. SS.
Gervasio Angelo, tenente colonnello di Porto.
Gianaroli ing. Fausto, ispettore capo FF. SS.
La Scala Giorgio di Sante, da Fiume.
Lauchard ing. Emilio, ispettore capo FF. SS.
Maccaferri Francesco, procuratore superiore imposte.
Mereu Riccardo, tenente colonnello di porto.
Miloro Antonino, id.
Monetti ing. Giovanni, ispettore capo FF. SS.
Niccolò dott. Vittorio, capo divisione PP. TT.
Pantoli ing. Lodovico, ispettore capo FF. SS.
Partanni ing. Francesco, id.
Poesio rag. Antonio, ispettore principale tecnico di 2ª classe Ferrovie, tramvie, automobili.
Saltallà dott. Luigi, ispettore principale FF. SS.
Schivo dott. Giovanni, direttore provinciale 1ª classe PP. TT.
Sertoli dott. rag. Aldo, id.
Sinibaldi ing. Corrado, ispettore capo FF. SS.
Slaviero Giuseppe, tenente colonnello di porto.
Sottile ing. Saverio, ispettore capo FF. SS.
Talarico dott. Carlo, capo divisione PP. TT.
Tondi Domenicano, direttore provinciale 1ª classe PP. TT.
Vaccari dott. Giuseppe, ispettore capo FF. SS.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 *gennaio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Ricchetti Aurelio, generale di corpo d'armata in s. p. e.
Pizzarello Ugo, generale di divisione id.
Gleijeses Carlo, id. a disposizione.
Tironi Carlo, id. id.

Ufficiali.

Azzariti Luigi, generale di divisione in s. p. e.
Barbato Antonio, maggior generale commissario, id.
Bellusci Arturo, generale brigata id.
Bertoldi Sisto, id. id.
De Benedetti Giovanni Antonio, generale di divisione id.
Demichelis Attilio, id. id.
Gamerra Emilio, id. id.
Ganini Luigi, generale brigata id.
Majoli Giovanni, generale di divisione id.
Pacini Leonida, id. id.
Raimondo Manlio, generale di brigata id.
Redini Alderigo, id. id.
Rosano Giovanni, id. id.
Torrieri Giovanni, generale di divisione id.
Olivieri dott. Bernardo, Regio avvocato militare.

Cavalieri.

Alagià Gaetano, tenente colonnello artiglieria s. p. e.
Amadeo Guido, id. fanteria id.
Andreotti Benedetto, id. id. id.
Arminio Salvatore, id. id. id.
Barbacini Ercole, tenente colonnello fanteria id.
Barbato Domenico, id. id. id.
Barrilis nob. Carlo, id. cavalleria id.
Battisti Emilio, id. fanteria id.
Bazzani Francesco, id. genio id.
Berti Goffredo, colonnello fanteria a. r. q.
Bravetti Carlo, id. veterinario riserva.
Brienza Pasquale, tenente colonnello fanteria s. p. e.
Briguglio Santi, id. medico id.
Bruno Francesco, id. fanteria id.
Busto Arturo, id. Stato Maggiore.
Buzio Nono, id. fanteria s. p. e.
Calisi Pietro, id. id. id.
Cammarata Giovanni, id. medico id.
Caputo Vincenzo, colonnello fanteria a. r. q.
Caressa Arnaldo, tenente colonnello Amministrazione s. p. e.
Casieri Arturo, colonnello fanteria riserva.
Colitti Silvio, tenente colonnello medico s. p. e.
Colonna Raffaele, id. fanteria a disposizione.
Corsi Vito, id. id. id.
de Georgio Eduardo, id. id. s. p. e.
De Luca Alessandro, id. id. id.
Di Santo Mario, id. id. riassunto.
Ferrari Angelo, id. genio s. p. e.
Filardo Francesco, colonnello fanteria a. r. q.
Fiumefreddo Vincenzo, tenente colonnello medico s. p. e.
Fornaini prof. Mario, chimico capo.
Gadotti Lamberto, tenente colonnello cavalleria s. p. e.
Gioè dott. Pietro, Regio vice avvocato militare.
Jacopetti Giuseppe, tenente colonnello artiglieria s. p. e.
Landriani Roberto, id. medico id.
Lieto Pietro, id. fanteria id.
Muzzioli Augusto, id. id. a disposizione.
Natoli Filippo, id. id. s. p. e.
Papini Erberto, id. id. id.
Piazzi Rodolfo, id. id. id.
Pratesi Giulio, id. id. riassunto.
Rima Balilla, id. genio s. p. e.
Roberti Alberto, id. artiglieria id.
Sacchi Carlo, id. fanteria riassunto.
Serra Fabrizio, id. Stato Maggiore.
Stramazzotti Guglielmo, id. artiglieria s. p. e.
Taranto avv. Agesilao, Regio vice avvocato militare.
Testi Franco, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Tortella Alfredo, id. faneria s. p. e.
Tosi Angiolo, id. id. id.
Trevissoi Alberto, id. Stato Maggiore.
Trovati Ernesto, id. fanteria s. p. e.
Vanden Heuvel Mario, id. artiglieria id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 16 *gennaio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Arnaldi dott. Michele, ispettore superiore centrale.

Ufficiali.

Cirillo Angelo, membro dell'Unione industriale fascista e vice presidente Federazione mugnai e pastai di Napoli.
Pugliese avv. Salvatore, segretario generale Associazione nazionale fascista concessionari telefonici, Roma.
Vecchini on. ing. Rodolfo, deputato al Parlamento, segretario Federazione nazionale lavoratori abbigliamento.
Bertuccioli dott. Virginio, direttore capo divisione.
Cau dott. Giommaria, delegato corporativo di 2ª classe.
Romano dott. Salvatore, direttore capo divisione.

Cavalieri.

Bonfatti on. prof. Nazzareno, deputato al Parlamento, presidente della Federazione delle Casse mutue malattie lavoratori dell'industria, Roma.
Bruni Enrico, segretario Federazione nazionale fascista autisti, Roma.
Castagna Ercole, industriale, fondatore della Scuola carrozzieri d'Italia, Milano.
Cataldo Pietro, segretario Federazione nazionale fascista lavoratori delle comunicazioni elettriche, Roma.
Cattabriga dott. Aldo, dirigente sindacale.
Ciappi Guido, direttore Sezione Consorzio agrario S. Casciano Val di Pesa.
Ciancarelli dott. Ugo, direttore Società italiana per l'industria degli zuccheri, Rieti.
Curti Luigi, segretario generale del Salone internazionale dell'automobile, Milano.
Cusmano Luigi, direttore ramo propaganda dell'Istituto biochimico italiano, Milano.
Filippi Gino, impiegato all'Esattoria del Governatorato.
Ghidini Leone, ispettore generale Compagnia anonima di assicurazione di Torino.
Leonardi Muscatello dott. Giuseppe, capo ufficio propaganda Confederazione fascista lavoratori agricoltura.
Monteleone prof. dott. Remo, presidente Commissione sanitaria fascio rionale, Roma.
Orlando dott. ing. Giovanni, consultore del P. N. F., Roma.
Paternò del Toscano marchese dott. Michelangelo, vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Catania.
Patrizi (dei marchesi) dott. Vittorio, amministratore delegato e direttore generale Società romana per il gas di Roma.
Pavolini on. dott. Alessandro, deputato al Parlamento, presidente Confederazione nazionale fascista professionisti e artisti.
Racheli on. dott. Mario, deputato al Parlamento, presidente Confederazione fascista commercianti.
Scarpellon dott. Giuseppe, direttore generale Compagnia di assicurazione « La Previdente Vita » Milano.
Vigo Agostino, proprietario dello Jutificio « Vigo » di Genova, cavaliere al merito del lavoro.
Signorelli dott. Vittorio, ispettore superiore del ruolo dell'Ufficio trattati e della Politica doganale e commerciale con l'estero.
Presti dott. Guido, direttore capo divisione.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Pini Wladimiro, ammiraglio di squadra.

Ufficiali.

Sgarbi Angelo, colonnello armi navali.
Ceccherelli Giulio, colonnello medico.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Arone Pietro barone di Valentino, Regio Ministro plenipotenziario di 1ª classe.

Commendatori.

Capanni Italo, Regio console generale di 1ª classe.
Gemelli Bruno, id.
Mammalella Amedeo, id.
Mazzolini Serafino, Regio Ministro Plenipotenziario di 2ª classe.
Rogeri dei conti di Villanova nob. Delfino, id.
Sapuppo nob. Giuseppe, Regio Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

Ufficiale.

De Cicco Attilio, Regio console generale di 1ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 3 *febbraio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Andreassi ing. Ettore di Giuseppe, da Ancona.

Cavaliere.

Fortini Giuseppe, maggiore di porto.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 *febbraio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Ronci dott. Pier Luigi, direttore generale delle pensioni di guerra.

Cavaliere.

Gera dott. Uno, vice referendario di 1ª classe della Corte dei conti.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 *febbraio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Mariani dott. Mario, direttore generale.

Commendatore.

Talvacchia Giovanni, questore di 2ª classe.

Ufficiali.

Barella dott. Giulio, direttore amministrativo del « Popolo d'Italia » di Milano.
Pareschi prof. Carlo, direttore della Federazione nazionale Consorzi agrari in Roma.

Cavaliere.

Ciota dott. Gennaro, ispettore capo.

S. M. il Re, Sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 3 *febbraio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Paolillo avv. Alberto, ispettore superiore al Ministero delle corporazioni.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 3 *febbraio* 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Pacifico dott. Ermando, direttore capo divisione amministrativo al Ministero della guerra.

Ufficiali.

Barile rag. Pietro, direttore coloniale di 2ª classe.
Buselli Giuseppe, maggiore dei bersaglieri in S. P. E.

Cavalieri.

Jannuzzi dott. Pio Riccardo, commissario regionale di 2ª classe.
Oliverio prof. Gaspare, straordinario antichità classica Regia università di Firenze.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Caravale dott. Erasmo, ispettore generale del ruolo Ufficio trattati e della politica doganale commerciale con l'estero.
Del Guercio avv. Emilio, consigliere di Corte d'appello.

Ufficiali.

Stazi dott. Adolfo, capo sezione.
Dall'Orto Giovanni, segretario generale dell'Ente nazionale fascista della corporazione.

Cavalieri.

Cappelletti dott. Alberto, capo sezione.
Micheletti dott. Alberto, id.
La Paglia dott. Giovanni, coadiutore capo ruolo servizi speciali.
Silvestri Amari dott. Aldo, delegato corporativo aggiunto.
Tentori dott. Egidio, consigliere.
De Sanctis dott. Massimo, consigliere Ministero interno.
Montagano Giuseppe, segretario.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Febbraro rag. Giuseppe, ispettore superiore di ragioneria.

Cavalieri.

Marocco dott. Pietro, vice questore.
Mormino Edoardo Giovanni, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Sillingardi Eugenio, luogotenente generale della M.V.S.N.

Cavalieri.

Rosa Uliana Riccardo, seniore della M.V.S.N. in s.p.e.
Chiarini dott. Giuseppe, seniore medico M.V.S.N. in s.p.e.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Calzecchi ing Carlo, direttore di 1ª classe nel ruolo dei monumenti.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo de Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 3 febbraio 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Paoletti avv. Angelo, sostituto avvocato generale dello Stato.

Ufficiali.

Bocconi dott. Silvio, primo referendario della Corte dei conti.
Albertazzi conte dott. Pio, idem.
Jannarone dott. Nicola, idem.
Lamberti dott. Arturo, referendario della Corte dei conti.

Cavalieri.

Biondi Cesare, seniore della M. V. S. N.
Bonora dott. Riccardo, centurione M. V. S. N.
Marra Giuseppe, idem.
Natale Giuseppe, maggiore CC. RR.
Pasetti Alessandro, seniore M. V. S. N.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreto in data Roma 29 febbraio 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Bilancioni cav. ing. Raffaele, ingegnere capo ufficio tecnico nuovo catasto di Roma a riposo.

Con decreti in data Roma 23 aprile 1936-XIV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Meregazzi cav. uff. dott. Renzo, capo Gabinetto di S. E. il Ministro delle colonie.
Venditti gr. uff. avv. Mario, avvocato in Napoli.
Venturi cav. Dante, maggiore genio S. P. E.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiali.

Gallo comm. Amato, industriale in Milano.
Pappalepore comm. dott. Achille, professionista in Milano.

Commendatori.

Burgagni cav. uff. dott. ing. Gino, ingegnere elettrotecnico.
Capanna cav. uff. Osvaldo di Giovanni, da Roma.
Falchi cav. uff. Gino, podestà di Rocca Pietore.
Koch cav. uff. ing. Ottaviano Augusto, direttore tecnico Società Italiana industrie idrauliche in Roma.
Siletti cav. uff. Riccardo, industriale.
Camilletti cav. dott. Alfredo, primo segretario Ministero finanze distaccato alla Direzione generale del Partito Nazionale Fascista.

Ufficiali.

Borra cav. Roberto, commerciante in Roma.
Carletti cav. Ferdinando, direttore dell'Ufficio C.I.T. Roma.
Fiocchi cav. Anselmo-Augusto, capo manipolo M. V. S. N.
Gaeta avv. dott. Giuseppe, capo servizio presso l'A.T.A.G.
Mascheroni cav. Vittorio, maestro compositore di musica.
Rescali dott. cav. Lorenzo, ingegnere presso la Società an. Pirelli.
Selmi cav. rag. Giovanni, capo ufficio sconto presso la Banca del Fucino.
Tirante cav. Luigi, primo archivista Ministero interno.

Cavalieri.

Agostinelli Oreste, già assistente di 1ª classe Camera dei deputati.
Forneris Mario Carlo, industriale in Torino.
Frezzotti Leonello fu Antonio da Jesi, cieco di guerra.
Giobbe Marino, costruttore imprenditore di lavori edili.
Porta Massimiliano, industriale in Milano.
Scarpitti geom. Vincenzo, presidente sezione Combattenti di Settecamini.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data, Roma 6 febbraio 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Mastrovita Giuseppe, primo capitano artiglieria in S. P. E.
Montevecchi Giovanni, id fanteria id.
Rossi Mario, id. cavalleria id.
Sessa Michele, id. sussistenza id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data, Roma 6 febbraio 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiali.

Bertini Francesco, generale di divisione in S. P. E.
Gallina Augusto, idem a disposizione.
Gariboldi Italo, idem in S. P. E.
Negri Luigi, idem idem.
Pagano Salvatore, idem idem.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data, Roma 6 febbraio 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Abrate Giovanni, maggiore di fanteria.
Adami Domenico, idem medico.
Agarossi Giovanni, idem artiglieria.
Agosteo Remigio, idem genio.
Allodi Pietro, idem artiglieria.
Amadio Luigi, idem fanteria.
Amalio Francesco, idem idem.
Ambrosini Giuseppe, idem idem.
Andrich Pietro, idem medico.
Ascheri Giovanni, idem idem.

Assereto Giulio, maggiore artiglieria.
Astiriti Luigi, idem idem.
Ausiello Francesco, idem idem.
Azzara Saverio, idem medico.
Baldoni Augusto, idem artiglieria.
Ballardini Antonio, idem idem.
Balzala Michele, idem genio.
Banchieri Amilcare, idem cavalleria.
Bandettini Francesco, idem medico.
Barchiesi Giovanni, idem artiglieria.
Bartolani Gaetano, idem idem.
Basile Ettore, idem medico.
Basso Mario, idem fanteria.
Basso Raffaele, idem chimico farmacista.
Bausano Gaetano, idem fanteria.
Beffa Giuseppe Clemente, idem medico.
Bellanca Antonino, idem fanteria.
Bellisario Bartolomeo, idem artiglieria.
Bencivenga Luigi, idem idem.
Benedetti Ubaldo, idem idem.
Bertocco Antonio, idem medico.
Bicciolo Ivo, idem fanteria.
Biggini Luigi, idem medico.
Bivini Vasco, idem fanteria.
Blandini Emanuele, idem medico.
Boffa Tarlatta Romolo, idem genio.
Bonetto Attilio, idem fanteria.
Borelli Giacomo, idem medico.
Bracchi Antonio, idem idem.
Brambilla Antonio, idem idem.
Bruni Felice, idem fanteria.
Bruni Pietrantonio, idem chimico farmacista.
Bucci Francesco, idem fanteria.
Bulla Vincenzo, idem artiglieria.
Butera Enrico, maggiore di fanteria.
Calzavara Giorgio, idem artiglieria.
Canali Federico, idem idem.
Canestro Corrado, idem medico.
Caponè Donato, idem idem.
Caprioglio Enrico, idem fanteria.
Carbutti Giuseppe, idem idem.
Carena Giovanni, idem idem.
Carioni Carlo, idem artiglieria.
Carletti Ezio, idem medico.
Casartelli Mario, idem artiglieria.
Castriota Scanderberg Alessandro, idem medico.
Casuccio Giuseppe, idem idem.
Catalano Michele, idem fanteria.
Catelani Alfonso, idem artiglieria.
Cedrangolo Ermanno, idem medico.
Celano Giuseppe, idem fanteria R. sp.
Centurione Scotto Marcello, idem cavalleria.
Cesa Bianchi Domenico, idem artiglieria.
Chianca Antonio, idem CC. RR.
Chillemi Onofrio, idem medico.
Chimisso Luigi, idem idem.
Ciaramella Alberto, idem fanteria.
Ciliberti Giuseppe, idem medico.
Cocchi Arturo, idem artiglieria.
Coletti Mario, idem idem.
Coletti Nicolò, idem medico.
Collica Ignazio, idem idem.
Colombini Luigi, idem genio.
Corda Antonio Maria, idem fanteria.
Corradi Gino, idem artiglieria.
Corradini Giuseppe, idem idem.
Corsi Silvino, idem fanteria.
Credi Camillo, idem artiglieria.
Crescenzi Quirino, idem idem.
D'Ambrosio Vincenzo, idem sussistenza.
D'Amico Francesco, idem fanteria.
De Bella Vincenzo, idem idem.
De Benedetti Ugo, idem artiglieria.
De Fazio Basilio, idem idem.
De Finetti Giovanni, idem idem.
De Gaudenzi Antonio, tenente colonnello fanteria.
De Leo Rosario, maggiore artiglieria.
Dente Vincenzo, idem medico.
De Pasquale Antonino, idem idem.
Di Cristina Nunzio, idem idem.
Di Giorgio Girolamo, idem idem.
Di Paola Domènico, idem idem.
D'Orso Alfonso, idem fanteria.
Fagioli Guglielmo, idem idem.
Fantuzzo Giuseppe, idem artiglieria.
Fasoli Antonio, maggiore fanteria.
Fedriani Teodoro, idem idem.
Folinea Guido, idem medico.
Fontana Francesco, idem fanteria.
Fontanelli Flaminio, idem medico.
Forgione Gaetano, idem fanteria.
Fortini Roberto, idem idem.
Franceschelli Getulio, idem artiglieria.
Francini Anacleto, idem fanteria.
Fravega Giovanni, idem medico.
Fulfaro Alfredo, idem fanteria.
Fusari Eligio, idem genio.
Gaetani Enrico, idem cavalleria.
Galante Emanuele, idem medico.
Gallazzi Riccardo, idem fanteria.
Galliani Umberto idem, artiglieria.
Gardini Pietro, idem fanteria.
Gaveglia Antonio, idem artiglieria.
Genesio Sergio, idem fanteria.
Geva Vincenzo, idem medico.
Ghersi Carlo, idem artiglieria.
Giacomini Giovanni Battista, idem medico.
Giangrande Luigi, idem idem.
Gioia Agostino, idem idem.
Giorgi Giorgio, idem idem.
Giusiana Giuseppe, idem cavalleria.
Grandi Brenno, idem fanteria.
Granzotto Luigi, idem genio.
Grassi Ruggero, idem fanteria.
Guareschi Giacinto, idem artiglieria.
Iampaglia Luigi, idem genio.
La Civita Placido, idem fanteria.
Landi Gennaro, idem idem.
Laneri Guido, idem idem.
La Rocca Giuseppe, idem.
La Tona Pietro, idem artiglieria.
Lattuada Alfredo, idem cavalleria.
Laudicina Mariano, idem medico.
Lauricella Attilio, maggiore fanteria.
Lazzaro Michelangelo, idem idem.
Lenza Ernesto, idem idem.
Levi Emilio, idem medico.
Li Donnici Carmine, idem idem.
Longo Pasquale, idem idem.
Lorenzoni Egisto, idem idem.
Lova Lorenzo, idem veterinario.
Perucchetti Aldo, idem fanteria.
Pesante Vincenzo, idem medico.
Piermarini Antonio idem fanteria.
Poggi Lorenzo, idem idem.
Pollara Dante, idem medico.
Portalone Ignazio, idem artiglieria.
Primiero Francesco, idem fanteria.
Ragazzoni Alessio, idem genio.
Repetto Amedeo, idem medico.
Ricci Alfredo, idem fanteria.
Ricci Giuseppe, idem idem.
Righi Francesco, idem medico.
Rimoldi Giovanni Battista, idem genio.
Riva Secondo, idem artiglieria.
Robotti Lorenzo Francesco, idem medico.
Rogliatti Vittorio, idem artiglieria.
Romalli Guelfo, idem fanteria.
Romito Claudio, idem idem.
Rondani Camillo, idem artiglieria.
Rossi Ezio, idem idem.
Rossi Ferdinando, idem idem.
Rossi Giacinto, idem medico.
Ruggiero Vincenzo, idem genio.
Russo Guido, idem fanteria.
Salamon Domenico, idem artiglieria.
Salvi Alessandro, idem medico.
Samaritani Francesco, idem idem.
Sarzani Iginio, idem fanteria.
Saulle Michele, idem idem.
Savini Gaetano, idem idem.
Sillitti Antonio, idem artiglieria.
Simi Guido, idem medico.
Siragusa Guido, idem fanteria.
Solari Remo, idem artiglieria.
Spadaro Gerlando, idem medico.
Stiffoni Giovanni, idem fanteria.
Stolfi Pietro, idem idem.
Strazza Ugo, idem artiglieria.
Stringa Felice, idem idem.
Maciotti Carlo, idem idem.

Maglione Francesco, maggiore fanteria.
Maltese Giuseppe, idem medico.
Marello Simone, idem fanteria.
Marrandino Matteo, idem medico.
Marsicano Francesco, idem fanteria.
Martini Cesare, idem veterinario.
Masera Giuseppe, idem medico.
Masiello Gabriele, idem fanteria.
Massimi Alessandro, idem farmacista.
Mauri Francesco, idem medico.
Mazza Orazio, idem fanteria.
Mazzarone Filippo, idem farmacista.
Melfi Ignazio, idem fanteria.
Meneghini Luigi, idem medico.
Mercadante Tommaso, idem fanteria.
Meulli Mario, tenente colonnello fanteria.
Miele Alessandro, maggiore fanteria.
Milani Giovanni Battista, idem CC. RR.
Mineo Bartolomeo, idem medico.
Minervini Pasquale, idem fanteria.
Molinari Edoardo, idem genio.
Montali Gualtiero, idem fanteria.
Monticone Luigi, idem artiglieria.
Moraglia Giacomo, idem medico.
Morelli Salvatore, idem artiglieria.
Morgante Luigi, idem medico.
Naldi Marino, idem fanteria.
Nappa Francesco, idem artiglieria.
Oriolo Alfonso, idem idem.
Oxilia Luigi, idem medico.
Pagano Andrea, idem artiglieria.
Palomba Emilio, idem cavalleria.
Palomba Raffaele, idem artiglieria.
Pampaloni Rodolfo, idem fanteria.
Pasinati Basilio, idem artiglieria.
Pede Sebastiano, idem medico.
Pejrolo Benedetto, idem artiglieria.
Pelizzari Galeazzo, idem idem.
Pennacchini Ruggiero, idem idem.
Perret Augusto, idem cavalleria.
Tacchino Agostino, maggiore di fanteria.
Taccone Gian Battista, idem idem.
Tallei Mario, idem artiglieria.
Tallone Pietro, idem idem.
Teu Vehn Guglielmo, idem artiglieria.
Tommasi Camillo, idem idem.
Traverso Andrea, idem fanteria.
Trivellato Francesco, idem medico.
Tumbiolo Ernesto, idem fanteria.
Utili Volturno, idem medico.
Vacca Giuseppe, idem idem.
Vaccari Carlo, idem fanteria.
Valazzi Luigi, idem idem.
Valerj Nicola, idem artiglieria.
Veneziani Luigi, idem fanteria.
Vitalba Giovanni, idem medico.
Vorano Mario, idem artiglieria.
Vuga Francesco, idem fanteria.
Zambianchi Aurelio, idem idem.
Zerbi Nicola, idem idem.
Zorzi Giuseppe, idem medico.
Zuccolo Duilio, idem fanteria.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 10 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Anselmi Attilio, generale di brigata nella riserva.
Cavriani dei marchesi Massimiliano, id. id.
Cuzzo Crea Alfredo, id. id.
De Dominicis Enrico, id. id.
Ferrini Francesco, id. id.
Mayer Luigi, id. CC. RR. R. sp.
Petri Mario, id. nella riserva.
Pezzi Siboni Pietro, id. id.
Benfratello Edgardo, id. in ausiliaria.
Biancardi Luigi, id. id.
Biancotti Eugenio, id. nella riserva.
Borgia nob. Alberto, id. id.
Brandoli Mario, id. id.
Brusasco Achille, id. R. sp.
Camilla Luigi, id. nella riserva.
Dessi Adolfo, generale di brigata nella riserva.
Fissore Cesare, id. id.
Girotto Angiolo, id. id.
Grippo Donatantonio, maggior generale medico in a.r.q.
Laguilhermie Giulio, generale di brigata in ausiliaria.
Malaspina Paolo, id. id.
Martini Oreste, id. in ausiliaria.
Merlini Mario, id. nella riserva.
Miraglia Eustachio, maggior generale medico R. sp.
Mischy Archimede, generale di brigata a.r.q. richiamato in servizio.
Narra Osvaldo, id. nella riserva.
Oriani Carlo, id. id.
Perlingieri Enrico, id. id.
Piovano Luigi, id. id.
Ranza Attilio, maggior generale del genio nella riserva.
Riccardi Tito, generale di brigata id.
Richard Ottavio, id. id.
Ros Sebastiano Ernesto, id. in ausiliaria.
Sibilla Girolamo, id. nella riserva.
Tamborlini Ferdinando, id. id.
Tavolaj Mario, id. in ausiliaria.
Tempesta Francesco, maggior generale medico nella riserva.
Vianelli nob. Romano Umberto, generale di brigata id.
Viani Benedetto, id. id.
Zoppi Antonio, maggior generale commissario id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 27 gennaio 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Beccaria Incisa nob. dei conti Grognardo e di Santo Stefano Belbo dei signori di Como Luigi, primo capitano di artiglieria di complemento, superdecorato della guerra 1915-18.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 10 febbraio 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Assanti Rosario, colonnello di fanteria in s.p.e.
Bondi Ferruccio, id. id. id.
Ciampolini Arcangelo, id. id. riassunto.
Conti Egisto, id. id. s.p.e.
Corbi Francesco, id. id. id.
Crivaro Oreste, id. genio id.
D'Accinni Vincenzo, id. commissario id.
Deguidi Alessandro, id. fanteria id.
Fogliani Luigi, id. genio id.
Grassi Giovanni, id. fanteria id.
Mazzini Luigi, id. artiglieria id.
Muller Giuseppe, id. fanteria id.
Negroni Giacomo, id. genio id.
Paglieri Giuseppe, id. cavalleria id.
Pelosi Eduardo, id. fanteria id.
Sannia Attilio, id. id. id.
Vizzardelli Placido, id. id. riassunto.

Ufficiali.

Azzi Arnaldo, colonnello di fanteria in s.p.e.
Bertini Guido, id. id. id.
Conti Rosolino, id. id. id.
Rinaldi Onofrio, id. medico id.
Simula Ubaldo, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 24 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Pavan Carlo, capo stazione superiore alle FF. SS.

Cavaliere.

Mariani geom. Francesco, segretario principale alle FF. SS.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Brizzi Carlo, consigliere tecnico delle nuove costruzioni ferroviarie.
Grasso Giuseppe, consigliere idem.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 24 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Fessia Andrea, capo ufficio di 1ª classe nell'Amministrazione postale telegrafica.
Cioni Luca Garibaldo, id. 2ª classe id.
Vercellio Paolo, id. id. id.
Monizio dott. Oreste, ispettore nelle poste e telegrafi.
Tosi Volturno, vice ispettore id.
Ferretti Vincenzo, capo ufficio nelle poste e telegrafi di 2ª classe.

Cavalieri.

Gallo dott. Giovanni Cornelio, vice ispettore nelle poste e telegrafi.
Fedele Raffaele, capo ufficio di 2ª classe id.
Campa Salvatore, id. id. id.
Gonnelli Romeo, ufficiale di 1ª classe id.
Giampietro Giuseppe Andrea, id. id. id.
Fischer Rodolfo, capo ufficio di 2ª classe nell'Amministrazione postale telegrafica.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 24 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Angelini ing. Giulio fu Antonio, da Dro (Trento), seniore della Milizia nazionale forestale.
Cosenza dott. Arturo di Carlo, da Castellammare di Stabia (Napoli), primo seniore id.

Cavalieri.

Boschi dott. Giuseppe fu Eraldo, da Modena, centurione della Milizia nazionale forestale.
Pastore dott. Antonio fu Federico, de Cerreto Sannita (Benevento), id. id.
Romele Giacomo di Pietro, da Pisogne (Brescia), capo manipolo id.
Travaglianti dott. Faustino di Calogero, da Cesarò (Messina), centurione id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Basso Giuseppe, generale di brigata.
Tesi Alessandro, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 febbraio 1936-XIV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

A riposo:

Preda Giulio, colonnello commissario in ausiliaria.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Pesso Pietro Paolo, 1º capitano commissario in congedo provvisorio.
Daniele Eugenio, capitano del C.R.E.M.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Ceccarelli rag. Emilio, capo sezione alle Ragionerie centrali.
Jannarone Angiolino, procuratore superiore delle imposte dirette.

Ufficiali.

Cicarelli Enrico, vice intendente di finanza.
Battistella Ugo, archivista capo al Ministero delle finanze.
Sacchelli Giuseppe, archivista capo alle intendenze di finanza.

S. M. il Re Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 30 aprile 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Bonelli cav. Aldo, maggiore di S. M.
De Martino comm. dott. Carmine fu Vincenzo, industriale.
Travaglini comm. dott. Raffaele, ispettore superiore all'O.N.D.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Balbi comm. dott. Davide, segretario capo del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova.
Rossi comm. Attilio, industriale in Verona.

Commendatori.

Baffigo cav. Domenico, ufficiale nella Regia marina in pensione.
Bruni cav. uff. Dante, presidente della sezione mutilati di guerra di Novi Ligure.
Coen cav. uff. ing. Gino, direttore generale alla Società molini pastificio Pantanella.
Gardini cav. dott. Aleardo, medico chirurgo in Milano.
Giasotto cav. uff. dott. Vincenzo, ispettore capo al Ministero delle corporazioni.
Luxardo cav. Demetrio, industriale in Zara.
Minelli cav. uff. Francesco, presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra della sezione di Sampierdarena.
Navone cav. uff. rag. Cesare, industriale in Roma.
Smurra cav. Tiberio, industriale in Rossano Calabro.
Lamonica cav. uff. dott. Luigi, presidente di sezione del tribunale di Bari.
Balestri cav. dott. Carlo, Regio provveditore agli studi in Cagliari.
Lagomaggiore cav. dott. Carlo, id. id. Venezia.

Ufficiali.

Buongiorno cav. dott. Guglielmo, capo sezione al Ministero delle finanze.
Cuzzi dott. arch. Umberto, progettista e direttore del Palazzo della Mostra della moda in Torino.
Donzelli Lanzini cav. dott. Paolo, medico chirurgo in Brescia.
Sebregondi conte avv. Giuseppe fu Ambrogio, residente a Domaso.
Valenti avv. Giuseppe Bruno, possidente agricoltore.

Cavalieri.

Agostini rag. Ottorino, agente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Amboni Edoardo, industriale in Milano.
Caneva Luigi Maria, architetto in Milano.
Capasso delle Pastene conte Luigi fu Vincenzo, residente in Roma.
Carminati Antonio, architetto in Milano.
Croff rag. Abdone, commerciante in Milano.
Dondona avv. Augusto, procuratore all'Istituto romano dei beni stabili.
Kluzer Silvio, rappresentante e concessionario della « Fiat » in Milano.
Rizzo avv. Ugo, professionista in Milano.
Silvestri rag. Matteo Mario di Giovanni, residente in Milano.
Spreafico Droume ing. Roberto, industriale.
Tamiozzo Ferruccio, rappresentante della cartiera Rossi in Padova.
Valdata Enrico fu Enrico, residente in Torino.
Venzano Agostino, proprietario della « Farmacia Popolare » in Sestri.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 26 marzo 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Avitabile prof. Giuseppe, già titolare di figura disegnata nel Regio liceo artistico di Roma.
Coromaldi prof. Umberto, già titolare di pittura nella Regia accademia di belle arti di Roma.
Carro Cao-Guglielmo prof. Eugenio, già preside del Regio istituto tecnico industriale di Pisa.
Gregorini prof. Alberto, già preside del Regio liceo ginnasio « Visconti » di Roma.
Lopez prof. Sabatino, già titolare di letteratura nel Regio liceo artistico di Milano.
Pisani prof. Eugenio, già titolare di pianoforte complementare nel Regio conservatorio di musica « Santa Cecilia » di Roma.
Tedeschi prof. Luigi Maurizio, già titolare di arpa nel Regio conservatorio di musica di Milano.

Commendatori.

Calvagna prof. Nunzio, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Spedalieri » di Catania.
Campanile prof. Filippo, già incaricato di ruolo di fisica e metereologia nel Regio istituto superiore agrario di Portici.
Fulco prof. Paolino, già preside del Regio istituto tecnico commerciale di Civitavecchia.
Lupetti prof. Alberto, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Grandi » di Cremona.
Mastelloni prof. Michele, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio di Foggia.
Milani prof. Carlo, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Mamiani » di Roma.
Misuraca Ciro, già archivista capo dell'Amministrazione centrale.
Morasca prof. Benedetto, già titolare di canto nel Regio conservatorio di musica di Palermo.
Neri rag. Giuseppe, già archivista capo nell'Amministrazione centrale.
Scala prof. Giuseppe, già ordinario di computisteria, ragioneria e pratica commerciale nella Regia scuola di avviamento professionale « Sammicheli » di Verona.
Tomaselli prof. Onofrio, già titolare di disegno ornato nel Regio istituto d'arte di Palermo.

Ufficiali.

Bernacchia prof. Ettore, già titolare di modellazione nella Regia scuola artistico-industriale di Fano.
Boccardi Pier Domenico, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Andria.
De Angelis prof. Edoardo, già titolare di corno nel Regio conservatorio di musica di Napoli.
De Luigi prof. Attilio, già direttore della Regia scuola artistico industriale di Lecce.
Ersanilli prof. Roberto, già titolare di disegno ornamentale, plastica ed intaglio nella Regia scuola d'arte di Chiavari.
Forino prof. Luigi, già titolare di violoncello nel Regio conservatorio di musica di S. Cecilia di Roma.
Furlan prof. Domenico, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Vittorio Veneto.
Galimberti prof. Silvio, già titolare di decorazione pittorica nel Regio liceo artistico industriale di Roma.
Guerritore prof. Adolfo, già ordinario di chimica generale organica e inorganica, chimica agraria e industria agraria nel Regio istituto tecnico agrario di Pesaro.
Lombardi prof. Mario, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Valperga » di Torino.
Majani prof. Augusto, già titolare di pittura nella Regia accademia di belle arti di Bologna.
Mangione prof. Alfonso, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Sora.
Marino prof. Salvatore, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Piazza Armerina.
Puccio prof. Rodolfo, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Montevarchi.
Ricci prof. Pietro, già titolare di architettura nella Regia accademia di belle arti di Bologna.
Schettini prof. Emanuele, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Bellini » di Novara.
Scillamà prof. Vincenzo, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Caltagirone.
Verro prof. Giovanni, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Gagini » di Palermo.
Alegnini Giuseppe, già primo archivista nell'Amministrazione centrale.
Bruno prof. Menotti, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Catania.
Campogrande prof. Valerio, già ordinario di istituzioni di diritto nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Torino.
Crocini prof. Anton Vincenzo, già preside del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Firenze.
Donati prof. Ottavio Cesare, già preside del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Salerno.
Ercolini prof. Guido, già preside del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Mantova.
Fazzini prof. Ugo, già preside del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Pescara.
Foresti prof. Arnaldo, già preside del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Brescia.
Luppino prof. Andrea, già ordinario di scienze naturali e geografia nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Trapani.
Maccaferri prof. Eugenio, già preside del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Piacenza.
Mari prof. Mario, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nel Regio liceo ginnasio di Arezzo.
Mendola prof. Luigi, già ordinario di agronomia, estimo e tecnologia rurale e contabilità dei lavori nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri di Viterbo.
Moschetti prof. Guiscardo, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Padova.
Nardi prof. Pietro Carlo, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Ancona.
Naro prof. Giovanni, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale mercantile di Siracusa.
Norcen prof. Francesco, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Lodi.
Odifredi prof. Carlo, già preside del Regio istituto tecnico agrario di Todi.
Pignatari prof. Giacinto, già preside del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Napoli.
Pistorelli prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Casale Monferrato.
Ramorino prof. Angelo, già preside del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Ancona.
Roseti prof. Paolo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale amministrativo di Roma.
Rubino prof. Luigi, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Melfi.
Scoccianti prof. Leonardo, già ordinario di chimica e merceologia nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Bologna.
Spongia prof. Nicola, già ordinario di computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Firenze.
Savio prof. Pietro, già ordinario di matematica nel Regio istituto commerciale amministrativo di Savona.
Scarano prof. Pietro Paolo Nicola, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale di Campobasso.
Sudario prof. Egidio, già ordinario di lingua francese nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Alessandria.
Trauzzi prof. Alberto, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Bologna.
Vanzo prof. Camillo Ruggero, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Milano.
Varino prof. Giuseppe, già preside del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Imperia.
Aimonetti prof. Annibale Cesare, già ordinario di topografia e disegno topografico nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Torino.
Negri Montenegro prof. Oliviero, già ordinario di lingua tedesca, nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Bologna.

Cavalieri.

Amabile prof. Giuseppe, già ordinario di istituzioni di diritto nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Della Porta » di Napoli.
Arezio prof. Luigi, già ordinario di lettere italiane e storia nei Regi istituti tecnici comandato presso il Regio liceo artistico di Roma.
Battaglia prof. Sebastiano, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Sarno.
Battaglia prof. Alessandro, già titolare di figura disegnata nel Regio liceo artistico di Roma.
Bianconi prof. Vincenzo, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico inferiore di Anagni.

Billo prof. Marcello, già ordinario di materie letterarie e cultura fascista nel Regio istituto tecnico amministrativo di Verona.
Bisesti prof. Pietro, già ordinario di istituzioni di diritto nel Regio istituto tecnico a indirizzo amministrativo di Milano.
Boemi Giuseppe, già maestro elementare nel Convitto nazionale di Catania.
Brancaccio prof. Vincenzo, già insegnante nella Regia scuola di incisione del corallo di Torre del Greco.
Bucchi Accica prof. Antonio, già ordinario di topografia e disegno topografico nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Macerata.
Cacciabue prof. Secondo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Alessandria.
Caratozzolo prof. Francesco, già ordinario di calligrafia nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Fara » di Sassari.
Cardea prof. Emilio, già ordinario di topografia e disegno topografico nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Roma.
Cartier prof. Carlo, già ordinario di costruzioni e disegno di costruzioni nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Roma.
Casassa Domenico, già insegnante elementare a Lanzo Torinese.
Cassani prof. Edgardo, già titolare di clarinetto nel Regio conservatorio di musica di Parma.
Cassinelli prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Casorati » di Pavia.
Cavalieri prof. Luigi, già titolare di decorazione industriale nel Regio istituto d'arte di Firenze.
Cavina prof. Sante, già titolare di intaglio nella Regia scuola artistico-industriale di Fano.
Cecchini prof. Assunto, già titolare di disegno geometrico e prospettiva nella Regia scuola di disegno per gli operai di Reggio Emilia.
Cecon prof. Tullio, già ordinario di costruzioni e disegno di costruzioni nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Aquila.
Ceschi prof. Napoleone, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Mameli » di Genova.
Cervelli prof. Alfonso, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Aquila.
Chiarelli prof. Alessandro, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale di Livorno.
Chiarini Chiarino, già primo coadiutore nella Biblioteca « Marucelliana » di Firenze.
Ciafrè prof. Antonio, già ordinario di ruolo transitorio nelle Regie scuole di avviamento professionale, in servizio presso il Regio istituto tecnico commerciale di Teramo.
Corsanego prof. Lorenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tenico commerciale a indirizzo amministrativo di Genova.
Crisafulli prof. Giacomo, già ordinario di istituzioni di diritto nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Messina.
De Camillis prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Marconi » di Roma.
De Nozza Giustino, già insegnante elementare a Bari.
De Simone prof. Francesco, già titolare di letteratura poetica e drammatica nel Regio conservatorio di musica di Napoli.
Di Tomassi prof. Nicola, già ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Ferentino.
Duranti dott. Luigi, già assistente nella Clinica chirurgica della Regia università di Pisa.
Failla prof. Carmelo, già ordinario di topografia e disegno topografico nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Palermo.
Falconi prof. Antonio, già titolare di Corno nel Regio conservatorio di musica di Firenze.
Fassini prof. Sesto, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Cavour » di Torino.
Ferraro Enrico, già primo coadiutore nella Biblioteca nazionale « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Ferri Berardino, già insegnante elementare a Introdacqua.
Florio prof. Fortunato, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Napoli.
Fontana prof. Paolo, già titolare di storia dell'arte e bibliotecario nella Regia accademia di belle arti di Firenze.
Forgione prof. Edoardo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Napoli.
Francesconi prof. Marino, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Rimini.
Franconi prof. Enrico, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri a indirizzo amministrativo di Livorno.
Frazzini Felice, già ispettore scolastico a Isernia.
Gasperini Guido, già bibliotecario del Regio conservatorio di musica di Napoli.
Gori prof. Giuseppe, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Palermo.
Grandinetti prof. Cesare, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Cosenza.
Grimaldi prof. Crescenzio, già ordinario di materie letterarie e cultura fascista nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Modena.
Grossi Giovanni, già direttore didattico a Montecatini Terme.
Guidoni Paolo, già segretario del Regio istituto d'arte di Massa.
Jacobitti prof. Evandro, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Lanciano.
Jollo prof. Domenico, già insegnante di figura e ornato modellato nel Regio liceo artistico di Napoli.
La Marca prof. Riccardo, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Napoli.
Levi prof. Carlo, già ordinario di costruzioni e disegno di costruzioni nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Torino.
Lo Re prof. Carmelo, già insegnante di pianoforte complementare nel Regio conservatorio di musica di Palermo.
Lovato prof. Attilio, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Sammicheli » di Verona.
Maddalena prof. Savino, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Canosa di Puglia.
Maracchia prof. Ferdinando, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Scalcerle di Padova.
Mascitti Guglielmo, già economo nel Convitto nazionale di Teramo.
Mastroni Antonio, già direttore didattico governativo a Bitti.
Mataloni prof. Enrico, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Milano.
Michelucci prof. Ettore, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Piazzi » di Palermo.
Modoni prof. Cesare, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Bologna.
Montagna Oreste, già primo segretario nel Regio conservatorio di musica di Parma.
Montalbano prof. Giuseppe, già ordinario di chimica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Catania.
Montrone Arturo, già archivista nel Regio conservatorio di musica di Roma.
Moresi prof. Silvio, già ordinario di calligrafia nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Regina Elena » di Cagliari.
Munaretto prof. Eliseo, già ordinario di materie letterarie e cultura fascista nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Milano.
Muzio prof. Michelangelo, già ordinario di disegno e calligrafia nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Casale Monferrato.
Napolitano prof. Daniele, già insegnante di armonia complementare e di armonia e contrappunto nel Regio conservatorio di musica di Napoli.
Navorelli prof. Guglielmo, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Caracciolo » di Napoli.
Noelli prof. Agide, già insegnante di disegno geometrico, prospettiva e architettura nel Regio liceo artistico di Torino.
Palleroni prof. Giovanni, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Confalonieri » di Milano.
Pappalardo prof. Antonino, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Buonarroti » di Roma.
Paris prof. Parisio, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Viareggio.
Parrozzani prof. Massimo, già ordinario di matematica Regio istituto tecnico comunale e per geometri Aquila.
Pavarino prof. Giovanni Luigi, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nei Regi istituti tecnici, comandato presso il liceo artistico di Torino.
Penna prof. Andrea, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Torino.
Peretti prof. Serse, già insegnante di tromba e trombone nel Regio conservatorio di musica di Milano.
Perilli prof. Salvatore Massimino, già insegnante di canto nel Regio conservatorio di musica di Napoli.
Pesani prof. Araldo, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Ascoli Piceno.
Piccoli prof. Raffaele, già ordinario di chimica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Chieti.

Piomarta prof. Stefano, già ordinario di calligrafia nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Treviglio.
Pissard prof. Eugenio, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Iglesias.
Pomarici prof. Cesare, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Caracciolo » di Napoli.
Primon prof. Giuseppe, già ordinario di ragioneria e computisteria nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Imperia.
Quadrio Brunasi prof. Luigi Giovanni Battista, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Sondrio.
Ramponi prof. Artemio, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio « Pétrarca » di Trieste.
Ricci prof. Giuseppe, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola di avviamento professionale « Duca d'Aosta » di Torino.
Rivela prof. Antonino, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « d'Acquisto » di Palermo.
Rodogna prof. Michele, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Livorno.
Romano prof. Nunzio Antonio, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Napoli.
Rossi prof. Luigi, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Pavia.
Salustri prof. Alfredo, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Roma.
Sanna prof. Andrea, già ordinario di chimica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Sassari.
Satta prof. Camillo, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Sassari.
Sbrana prof. Romolo, già direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Trento.
Scalfaro prof. Gennaro, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Catanzaro.
Sciabica prof. Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale di Bivona.
Sigismondo prof. Francesco, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Genova-Voltri.
Simonini prof. Alberto, già ordinario di materie letterarie nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Caterina da Siena » di Milano.
Sozzani prof. Francesco, già ordinario di materie scientifiche nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Varese.
Spinelli prof. Michele, già ordinario di disegno e disegno architettonico ornamentale nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Bari.
Tagliazucchi prof. Umberto, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Livorno.
Tascini prof. Luigi, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Atri.
Tilotta prof. Paolo, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Mazara del Vallo.
Tosi prof. Dante, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Carrara.
Tretti prof. Andrea, già ordinario di costruzioni e disegno di costruzioni nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Parma.
Vallicelli prof. Arturo, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Padova.
Vandelli prof. Armando, già insegnante di figura nel Regio istituto d'arte di Massa.
Vasta prof. Francesco, già ordinario di disegno nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Bagheria.
Vento prof. Sebastiano, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Parlatore » di Palermo.
Villa prof. Francesco Paolo, già ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Napoli.
Zazzaretta prof. Carlo, già ordinario di calligrafia nella Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Macerata.
Piccoli Ernesto, già applicato presso la Soprintendenza all'arte medioevale e Moderna di Napoli.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 9 marzo 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Bona Veggi geom. Carlo, consigliere tecnico delle nuove costruzioni ferroviarie.
Perfetti Giovanni Battista, id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Penserini ing. Domenico, ispettore superiore (onorifico) del Genio civile.

Commendatori.

Adami Alfredo, archivista capo.
Brenna Antonio, id.
Graziani Giulio, id.
Simone Enrico, id.
Carboni geom. Giuseppe, capo sezione delle nuove costruzioni ferroviarie.
Di Zazzo ing. Vittorio, id.
Pellecchia ing. Salvatore, id.
Sasso ing. Giulio, id.
Taddei ing. Francesco, id.
Horowitz ing. Giuseppe, ingegnere capo (onorifico) del Genio civile.

Ufficiali.

Bertelli Alberto, primo disegnatore del Genio civile.
Calderoni Bartolomeo Ferruccio, geometra capo del Genio civile.
Fabris Domenico, id.
Grezzi ing. Nicola, primo ingegnere di sezione del Genio civile.
Brunetto geom. Filiberto, aiutante tecnico principale.
Cavallaro geom. Antonino, id.
Fantin Giacomo, primo assistente.
Fiabi geom. Carlo, aiutante tecnico principale.
Noto Francesco, primo aiutante tecnico.
Riccardi geom. Nicola, primo assistente.
Sorrentino Nunziante, primo aiutante tecnico.
Taiani geom. Michele, aiutante tecnico principale.

Cavalieri.

Ballerini Carlo Cesare, primo disegnatore del Genio civile.
Bosin Giulio, geometra id.
De Marchi Eugenio, assistente id.
Fadini Giulio, primo disegnatore id.
Ghini Vincenzo, applicato id.
Guadagno Vincenzo, assistente id.
Laneri Adolfo, geometra id.
Luly Francesco, primo assistente id.
Marantonio Arturo, primo disegnatore id.
Marghetti Francesco, primo assistente id.
Michelin Carlo, geometra id.
Napoli Salvatore Giacinto, assistente id.
Ortalli Augusto, primo disegnatore id.
Pedrina Carlo, primo ufficiale idr.co id.
Pennetti Maria Gennaro, assistente aggiunto id.
Pica Vincenzo id. id.
Pittari Beniamino, id. id.
Ricci Cesare, primo assistente id.
Sassu Diego, assistente aggiunto id.
Spano Salvatore, id. id.
Tucci Domenico, geometra id.
Auletta Nicola, primo sorvegliante.
Balsamo Ignazio, id.
Bini Pietro, id.
Blanda Cesare Antonio, id.
Blarasin Giacomo, id.
Bonola Augusto, primo archivista.
Budano Sebastiano, assistente.
Cantamessa Guido, id
Castaldo Michele, primo sorvegliante.
Ciaccio Francesco, assistente.
Cleri Orlando, primo sorvegliante.
Delle Donne Carmine, id.
De Marco Gaspare, id.
Fantozzi Carlo, id.
Maglio Cesare, assistente.
Marrucci Marruccio, id.
Pace Giuseppe, primo sorvegliante.
Panichi Ernesto, id.
Paoli Pietro Amedeo, id.
Piazza Vito, assistente.
Rossi Lodovico Emilio, primo sorvegliante.
Zuppelli Fortunato, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 23 aprile 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Amato Raffaele, maresciallo di P. S. di 1ª classe.

S. M. il Re Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 14 maggio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Cosentino S. E. gr. uff. dott. Gaetano, capo gabinetto di S. E. il Guardasigilli.

Cavalieri.

Comel cav. Paolo, tenente di vascello, direttore servizi R. T. di Asmara.
Fontana gr. uff. Attilio, ex deputato al Parlamento.
Rampone comm. Oreste, presidente sez. di Torino Ass. naz. Mutilati invalidi di guerra.
Silvestri cav. Enrico, capitano fanteria (alpini) S.P.E.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordoni.

De Micheli gr. uff. ing. Giuseppe, industriale in Firenze.
Sirovich gr. uff. dr. Ugo, capo Gabinetto di S. E. il Ministro delle finanze.

Grand'ufficiale.

Barbetta comm. Tiziano, professionista in Milano.
Piacentini comm. Luigi, direttore Istituto mutualità e previdenza postelegrafonici in Roma.
Pisa comm. Romolo Umberto, industriale in Roma.

Commendatori.

Alfero prof. cav. uff. Giovanni, ord. lingua e letteratura tedesca Regia Università di Genova.
Barbini cav. nob. Vittorio, industriale in Venezia.
Bertone prof. comm. Carlo, chirurgo primario Ospedale Mauriziano d'Aosta.
Bizzarro cav uff Raffaele, economo capo comune di Bari.
Codari cav. uff. Enrico, commerciante in Milano.
Crescini cav. uff. Giuseppe, direttore sede di Bologna della Banca d'America e d'Italia.
De Berardinis cav. uff. Gesualdo, presidente Unione prov.le fasc. profess. e artisti Ascoli Piceno.
Gori cav. uff. Mario, presidente congregaz. carità di Livorno.
Pansa cav. uff. Ciro, avvocato in Roma.
Salviati duca Everardo, vice presidente Reale unione naz. Aeronautica.

Ufficiali.

Angelilli cav. Romolo fu Luigi, da Civitavecchia.
Bardella cav. Antonio, podestà comune di Coggiola.
Bonci cav. ing. Giuseppe, pres. Unione prov. fascista profess. e artisti di Macerata.
Bosisio Luciano, capitano pilota aviatore in congedo.
Fantechi cav. Augusto, avvocato in Firenze.
Fasella cav. dr. Felice, medico chirurgo in Roma.
Fernè cav. ing. Enzo, industriale in Bologna.
Garavaglia cav. Giovanni, industriale in Varese.
Gastaldi prof. Carlo, rettore R. Università di Sassari.
Giorgi cav. Alessandro, industriale in Bologna.
Piscicelli cav. Riccardo, capitano di corvetta.
Signorini cav. dr. Renato fu Italo, residente in Roma.
Usineghi cav. dr. Eugenio, ispettore prov. Imposte dirette a Catania.

Cavalieri.

Branchini geom. Enzo, vice direttore Società frigoriferi, Bologna.
Cavallucci rag. Giuseppe, professionista in Foggia.
Cicogna Mozzoni conte Alessandro di Mario da Milano.
Coppini dr. Cesare, ex ispettore capo delle tasse sugli affari.
Dattrino rag. Giovanni Giacomo, professionista in Vercelli.
Lucci Giuseppe, industriale in Roma.
Mirabella dr. Filippo, medico chirurgo in Roma.
Petrin geom. Luigi, ispettore per l'Emilia Assicurazioni generali Venezia.
Meneghini Gaetano, capo tecnico cantiere navale O.T.O. del Muggiano.
Resega Aldo, capitano R. E. in congedo.
Riosa dr. ing. Luigi, professionista in Roma.
Rodolfo Mario fu Carlo, da Chivasso.
Scalise dr. Augusto, medico chirurgo in Roma.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 10 aprile 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavalieri.

Battiati Gaetano, maggiore C. C. r. c. di complemento.
Ciocci Francesco, id. A. A. r. s. id.
De Carli Pietro, id. G. A. r. i. id.
Del Lupo Vincenzo, maggiore G. A. r. i. di complemento.
Gilardi Umberto, id. id. id.
Meli Mariano, id. C. C. r. c.
Pallavicino Francesco, id. G. A. r. i. id.
Rebora Luigi, id. A. A. r. n. id.
Vezzoli Giuseppe, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro delle finanze, Si compiacque nominare con decreto in data 30 marzo 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatori.

Ciardullo Nicodemo, colonnello della R. Guardia di finanza, comandante di Legione.
Meucci Amos, id.
Cerrato Arturo, id.
Silvestri Domenico, id.
Conti Riccardo, id.
Di Gaetano Michele, id.
Rundo Giuseppe, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro delle finanze, Si compiacque nominare con decreto in data 16 aprile 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavalieri.

Recupero Pietro, primo capitano della R. Guardia di finanza.
Squadrani Bruno, id.
Trigiani Giuseppe, id.
Donini Gaetano, id.
Maggio Attilio, id.
Loddo Giuseppe, id.
Pedrizzi Guglielmo, id.
Provenzale Giovanni, id.
Carbone Carlo, id.
Buonocore Giuseppe, id.
Danielli Luigi, id.
De Judicibus Corrado, id.
Raiola Crescenzo, id.
Climinti Martino, id.
Corbino Carmelo, id.
Brozzu Sebastiano, id.
Pilla Luigi, id.
Tosi Alberto, id.
Cubeddu Dionigio, id.
Maglio Giovanni Mario, id.
D'Amaro Ciro, id.
Gasbarri Alvaro, id.
Traversa Giovanni, id.
Taddei Francesco, id.
De Bartolomeis Mario, id.
Minniti Fortunato, id.
Sansonetti Vittorio, id.
Vercelli Guglielmo, id.
Poli Guido, id.
Sanna Francesco, id.
Fodera Ercole, id.
Scirè Francesco, id.
Palazzo Giuseppe, id.
Palimeni Ferdinando, id.
Grasso Giuseppe, id.
Rossi Giuseppe, id.
Fantini Ennio, id.
Marenco Giordano, id.
Salerno Erminio, id.
Barbara Francesco, id.
Girardi Giovanni Battista, id.
D'Ettore Domenico, id.
Fratto Attilio, id.
Oliviero Giovanni, id.
Urbano Ferruccio, id.
La Ferla Domenico, id.
Parente Luca, id.
La Mura Ugo, id.
Erra Alfredo, id.
Pizzuti Adamo, id.
Lajolo Valentino, id.
Tacchini Alfonso, id.
Zucca Bernardi Giacomo, id.
Frattasio Antonio, id.

Bonfanti Ottavio, primo capitano della R. Guardia di finanza.
Pons Francesco, id.
Pucci Guido, id.
Bottero Giacomo, id.
Muscetta Ilario, id.
Vegetti Umberto, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data 30 marzo 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavalieri.

Ranuzzi Carlo, capitano di corvetta di complemento.
Marro Mario, id.
Immirzi Vittorio, id.
Gelmi Giulio, id.
Arlis Daniele, id.
Iaccarino Antonio, id.
Santisi Francesco, id.
Capurro Giuseppe, id.
Lavagna Alessandro, id.
Illiano Arturo, id.
Ravignani Antonio, id.
Acquali Giuseppe, id.
Bianco Dolino Angelo, id.
Musumeci Leonardo, id.
Barone Vittorio, id.
Cafiero Michele, id.
Zona Olindo, maggiore direzione macchine in ausiliaria.
Martinelli Ugo, id.
Gabbia Marco, maggiore medico in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 6 febbraio 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Sansone Antonio, maresciallo di P. S.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 febbraio 1936-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Grimani prof. dott. Enrico, medico provinciale di 1ª classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Butti Ludovico, vice questore, collocato a riposo col grado onorifico di questore.
Spinazzola dott. Carlo, collocato a riposo col titolo onorifico di vice questore.
Lombardi dott. Francesco, commissario capo di P. S. collocato a riposo col titolo onorifico di vice questore.

Ufficiale.

De Pasquale Pasquale, commissario di P. S. collocato a riposo col titolo onorifico di commissario capo di P. S.

Cavalieri.

Napoli Vincenzo, maresciallo di P. S.
Taranto Giuseppe, maresciallo di 1ª classe di P. S.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 28 maggio 1936-XIV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Bombieri comm. Enrico, console generale di 2ª classe a Tunisi.
Grazzi comm. Emanuele, id. id. direttore generale stampa estera presso il Ministero stampa e propaganda.
Segre comm. Guido, console generale di 2ª classe in Boston.
Vidau comm. Luigi, id. id. addetto al Gabinetto Ministero esteri.

Ufficiali.

Lais comm. Alberto, capitano di vascello.
Baldacci gr. uff. prof. Antonio, libero docente di botanica nella Regia università di Bologna, console generale onorario per l'Albania.

Cavaliere.

Bondi cav. Sante, capitano di corvetta.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Federici gr. uff. Elia, imprenditore di costruzioni edilizie e stradali, residente in Roma.
Margarucci gr. uff. prof. Oreste, medico chirurgo primario del Policlinico in Roma.
Novelli gr. uff. Giovanni, presidente di sezione di Corte di cassazione, direttore generale Istituti prevenzione e pena.

Grand'ufficiale.

Ciatto comm. Attilio, direttore generale dell'Istituto romano dei beni stabili in Roma.
Guazzaroni comm. ing. Angelo, capo sezione dell'Ufficio tecnico del Governatorato di Roma.
Mari comm. Adriano, vice segretario dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra.

Commendatori.

Alessandri Giovanni, segretario generale dell'Opera nazionale dopolavoro.
D'Urso avv. Mario, amministratore delegato del giornale « Il Mattino » di Napoli.
Foderaro cav. uff. Attilio, cancelliere capo addetto al Ministero di grazia e giustizia.
Fumach cav. uff. Gregorio, capo sezione dell'abbigliamento nell'U. I. F. della provincia di Milano.
Guido cav. uff. rag. Aristotile, presidente della Federazione nazionale fascista industriali dell'abbigliamento in Milano.
Jannelli prof. dott. Gabriele, chirurgo in Napoli, già direttore incaricato dell'Istituto di anatomia chirurgica.
Macola cav. uff. Mario, segretario particolare del Segretario federale di Venezia.
Pedrola cav. uff. Mario, segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Ravenna.
Rancati cav. Arnaldo, industriale residente in Milano.
Scalise prof. ing. Vittorio, residente in Roma.
Tomasinelli cav. prof. dott. Giovanni, medico chirurgo in Parma.
Wolf Ferrari maestro Ermanno, compositore di musica.
Zaccagnini cav. uff. prof. avv. Leopoldo, professionista in Roma.

Ufficiali.

Ciurlo cav. Ernesto, capitano di fregata.
De Cristofaro cav. Nicola Amore, giornalista residente in Roma.
Ferrario cav. dott. Ettore, direttore del Consorzio agrario di Lodi.
Gasti cav. Teresio, residente in Torino.
Jacopini cav. ing. Alberto, residente in Roma.
Maggini cav. prof. Gilberto, presidente della sezione di Firenze dell'Associazione nazionale del Fante.
Mazza cav. rag Vincenzo, segretario di ragioneria del Governatorato di Roma.
Mocenni cav. Carlo, rettore dei Regi ospedali di S. Maria della Scala in Siena.
Puggiotto mons. don Giuseppe, cappellano di marina a Venezia.
Raicevich Mazzola avv. dott. Lelio, professionista residente in Milano.

Cavalieri.

Pallai Cavalieri Prospero Giuseppe, presidente della Congregazione di carità di Castelnuovo ne' Monti.
Ciamarra Alessandro, ragioniere capo del personale dell'Istituto internazionale di cinematografia educativa.
Coscia Guido, tenente di vascello.
Gargiullo Giulio, residente in Tivoli.
Zannini Vincenzo, podestà del comune di Castelnuovo ne' Monti.

Con decreto in data Roma 22 aprile 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

De Rosa comm. prof. Francesco, direttore capo di ragioneria nel Ministero della Real Casa.

(2829)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1366.

Aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e marescialli dei Comandi, Reparti e Servizi metropolitani mobilitati dislocati in Libia nonchè ai pari grado dei Comandi, Reparti e Servizi mobilitati del R.C.T.C. in Libia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 31 ottobre 1923-II, n. 2504, concernente il trattamento del personale in servizio in Colonia;
Visto il R. decreto 31 ottobre 1923-II, n. 2505, concernente il trattamento degli ufficiali del Regio esercito che prestano in Colonia servizio di carattere militare;
Visto l'ordinamento militare pei Regi corpi di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica approvato con R. decreto 3 settembre 1926-IV, n. 1608, e successive modificazioni;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere al miglioramento delle condizioni economiche degli ufficiali e dei marescialli appartenenti a Comandi, Reparti e Servizi metropolitani mobilitari e, temporaneamente, dislocati in Libia, nonchè dei pari grado appartenenti a Comandi, Reparti e Servizi del Regio corpo truppe coloniali mobilitati;
Visto l'art. 3, n 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra e per le colonie, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — In aggiunta all'indennità coloniale stabilita con R. decreto 31 ottobre 1923-II, n. 2505, è concesso l'aumento dell'indennità stessa pari a un quarto dello stipendio agli ufficiali e ai marescialli appartenenti a Comandi, Reparti e Servizi metropolitani mobilitati, temporaneamente dislocati in Libia, nonchè ai pari grado dei Comandi, Reparti e Servizi del Regio corpo truppe coloniali mobilitati.

Tale aumento compete per i soli periodi in cui i militari anzidetti si trovino in Libia attendati o sistemati in baraccamenti provvisori, e non potrà decorrere da data anteriore al 1° novembre 1935-XIV.

Per il computo di tale indennità si tengono per base gli stipendi stabiliti dalla legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, e si applicano le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e 14 aprile 1934-XII, n. 561.

Il presente decreto che ha vigore sino al 30 giugno 1936-XIV, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 84. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1367.

Approvazione del piano di risanamento dei quartieri di Schiavonia del Carmine e del Sobborgo S. Martino in Strada nella città di Forlì.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di approvare il piano di risanamento dei quartieri di Schiavonia, del Carmine e del Sobborgo S. Martino in Strada nella città di Forlì;
Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 17 dicembre 1934, n. 2022, convertito nella legge 1° aprile 1935-XIII, n. 605;
Ritenuto che il detto piano di risanamento rientra in parte nel perimetro del piano regolatore della città stessa, approvato con R. decreto-legge 18 giugno 1931, n. 1074, e in parte ricade fuori di tale piano, per cui si rende necessario estendere al piano di risanamento delle zone suindicate alcune disposizioni del Regio decreto-legge suddetto;
Visto che sul piano stesso si sono favorevolmente pronunciati il Ministro per l'educazione nazionale ed il Consiglio superiore di sanità;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze e per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' approvato il piano di risanamento dell'abitato di Forlì nelle zone di Schiavonia, del Carmine e nel sobborgo S. Martino in Strada, esaminato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 14 maggio 1936, un esemplare del quale, vistato dal Ministro per i lavori pubblici, sarà depositato all'Archivio di Stato.

Art. 2. — Sono estese al piano di cui all'art. 1, le disposizioni degli articoli 2, 3, 5, 6, 7 e 8 del R. decreto-legge 18 giugno 1931, numero 1074, convertito nella legge 17 dicembre 1931, n 1723.

Art. 3. — Per l'attuazione del piano stesso è assegnato il termine di anni dieci dalla data del presente decreto.

Art. 4. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 77. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV n. 1368.

Dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di ampliamento della zona industriale nella città di Bolzano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1621, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 604, recante provvedimenti per lo sviluppo industriale del comune di Bolzano;
Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1935-XIII, n. 234, convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1093, che dichiara di pubblica utilità i lavori d'impianto e d'esercizio della zona industriale di detta città e detta le relative norme di attuazione;
Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di estendere la dichiarazione di pubblica utilità e le altre norme di cui alla detta legge 3 giugno 1935, n. 1093, alle opere di ampliamento della zona industriale stessa;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi Ministri per l'interno, per le finanze, e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono dichiarati di pubblica utilità i lavori di ampliamento della zona industriale di Bolzano, giusta l'annessa planimetria in iscala 1:2880, la quale vistata d'ordine Nostro dal Ministro per i lavori pubblici, sarà depositata all'Archivio di Stato.

Sono estese a tali opere della zona di ampliamento, tutte le disposizioni del R. decreto-legge 7 marzo 1935-XIII, n. 234, convertito nella legge 3 giugno 1935-XIII, n. 1093.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 76. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1369.
Conferimento, a titolo d'onore, della laurea o del diploma agli studenti militari caduti in Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Riconosciuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con il Ministro per gli affari esteri, con il Ministro per le colonie e con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — I rettori delle Università e i direttori degli Istituti superiori e medi sono autorizzati a conferire, a titolo d'onore, la laurea o il diploma agli studenti militari caduti nella campagna d'Africa Orientale. Tale conferimento è dovuto anche a quegli studenti i quali, all'atto del loro sacrificio, non avevano ancora compiuto il corso degli studi per il conseguimento della laurea o del diploma.
Il conferimento, a titolo d'onore, della laurea o del diploma non è soggetto ad alcuna tassa.
Art. 2. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 80. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1370.
Trasferimento, a domanda, nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'Arma del genio, di ufficiali inferiori di complemento delle altre Armi, esclusa l'artiglieria.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di adottare provvedimenti intesi a rafforzare i quadri degli ufficiali di complemento dell'Arma del genio;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' ammesso, a domanda, il trasferimento nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'Arma del genio, con lo stesso grado ed anzianità, di ufficiali inferiori di complemento delle altre Armi, esclusa l'artiglieria, i quali siano laureati in ingegneria civile o elettrotecnica ed esercitino la professione.

Art. 2. — La stessa facoltà è data a quegli ufficiali inferiori di complemento delle varie Armi, esclusa l'artiglieria, i quali, provvisti di titoli di studio meno elevato di quello di cui all'articolo precedente, purchè almeno equivalente alla licenza di una scuola media superiore, disimpegnino nella vita civile attività affini a quelli del genio militare e siano perciò in possesso di particolari capacità tecnico-professionali.

Art. 3. — Per ottonere il passaggio nell'Arma del genio, gli aspiranti dovranno frequentare, con esito favorevole, un corso pratico della durata di un mese. Sull'ammissione al corso deciderà, caso per caso, con giudizio insindacabile, il Ministro per la guerra.
L'ammissione al corso verrà effettuata nei limiti numerici e di spesa consentiti con la legge di bilancio per il servizio di prima nomina degli ufficiali di complemento.

Art. 4. — Il presente decreto, che entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 83. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 luglio 1936-XIV, n. 1371.
Ordinamento monetario nell'Africa Orientale italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'ordinamento organico per l'Africa Orientale italiana;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Riconosciuta l'urgente ed assoluta necessità di provvedere all'ordinamento monetario nell'Africa Orientale italiana;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — A decorrere dal 15 luglio 1936-XIV, la lira italiana, con i suoi multipli e sottomultipli, è la moneta avente corso legale nell'Africa Orientale italiana.

Art. 2. — Il cambio in moneta legale dei talleri di argento di Maria Teresa sarà effettuato dal 15 luglio 1936-XIV presso le filiali della Banca d'Italia e presso le pubbliche casse al tasso che verrà periodicamente stabilito con decreti del Governatori.

Art. 3. — Al tasso di cui all'art. 2, e con le modalità di cui all'art. 4, sarà effettuato anche il cambio in moneta legale delle monete divisionali del tallero di Maria Teresa in nichel e in bronzo, nonchè dei talleri carta
Il termine per il cambio delle monete divisionali è fissato dal 15 luglio al 15 agosto 1936-XIV, e quello dei talleri carta dal 15 luglio al 15 ottobre 1936-XIV.
In dipendenza del cambio effettuato a norma del presente articolo lo Stato subentrerà nei diritti delle monete divisionali e dei talleri carta.

Art. 4. — Con decreti del Governatore generale saranno stabilite le modalità per le operazioni di cambio e le altre disposizioni per l'esecuzione del presente decreto, nonchè le penalità per i contravventori.

Art. 5. — Il Ministro per le finanze provvederà, con propri decreti, agli stanziamenti di bilancio occorrenti, sia per le operazioni di cambio di cui agli articoli precedenti, sia per le spese tutte inerenti alla esecuzione del presente decreto.

Art. 6. — Il presente decreto entra in vigore dal 15 luglio 1936-XIV, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 102. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 maggio 1936-XIV, n. **1372.**
Aliquote da applicarsi nella liquidazione delle pensioni degli ufficiali della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 8 della legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1404;
Visto il testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto coi Ministri per le finanze e le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La tabella *B* annessa al R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, e successive modificazioni è, per quanto riguarda gli ufficiali della Regia marina, sostituita da quella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per la marina.

Art. 2. — Per gli ufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto collocati a riposo nell'anno 1936, per il raggiungimento dei limiti di età in vigore nell'anno medesimo, valgono le aliquote seguenti:

	Sulle prime L. 4.000	Sulla rimanente somma
Sottotenente	1/33	1/48
Tenente	1/32	1/48
Capitano	1/31	1/48
Maggiore	1/33	1/50
Tenente colonnello	1/35	1/54

Art. 3. — Il presente decreto ha vigore dal 1° gennaio 1936-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 82. — MANCINI.

Aliquote da applicarsi nella liquidazione delle pensioni degli ufficiali della Regia marina

GRADI	STATO MAGGIORE						GENIO NAVALE						Armi navali Ruolo transitorio di macchina Sanitario (medici e chimici farmacisti) Commissariato Capitanerie di porto (1)		C.R.E.M.	
	Comandi navali		Comandi marittimi		Ruolo unico		Direzioni		Servizi		Ruolo unico					
	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza	Sulle prime 4.000 lire	Sulla eccedenza
Guardiamarina e gradi corrispondenti	—	—	—	—	1/27	1/40	—	—	—	—	1/32	1/47	1/32	1/47	1/38	1/57
Sottotenente di vascello e gradi corrispondenti. . .	—	—	—	—	1/27	1/39	—	—	—	—	1/31	1/47	1/31	1/47	1/36	1/55
Tenenti di vascello e gradi corrispondenti	—	—	—	—	1/26	1/39	—	—	—	—	1/30	1/47	1/30	1/47	—	—
Capitano di corvetta e gradi corrispondenti	1/30	1/46	1/32	1/48	—	—	1/32	1/49	1/33	1/50	—	—	1/32	1/49	—	—
Capitano di fregata e gradi corrispondenti	1/32	1/48	1/33	1/49	—	—	1/33	1/52	1/34	1/53	—	—	1/34	1/53	—	—
Capitano di vascello e gradi corrispondenti	1/34	1/52	1/35	1/52	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) Per il Corpo delle Capitanerie di porto dal 1° gennaio 1937-XV (V. art. 2)

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per la marina:
MUSSOLINI.

REGIO DECRETO 9 luglio 1936-XIV, n. **1373.**
Nomina del gr. uff. dott. Clemente Potenza, intendente di finanza di 2ª classe, a direttore generale del Debito pubblico.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;
Veduto l'art. 52 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico 17 luglio 1910, n. 536;
Veduti gli articoli 1 e 2 del regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Il gr. uff. dott. Clemente Potenza, intendente di finanza di 2ª classe, con funzioni di capo di divisione, è nominato direttore generale del Debito pubblico, con l'annuo stipendio di lire trentaseimila (L. 36.000) ed il supplemento di servizio attivo di lire dodicimila (L. 12.000), ridotti ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, e con lo stipendio pensionabile di L. 32.198,40, a decorrere dalla data del presente decreto.
Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 88. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 maggio 1936-XIV.

Ricostituzione del Collegio arbitrale di 1° grado di Aquila per le espropriazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 5 del Reale decreto 29 aprile 1915, n. 582, contenente norme per regolare l'esecuzione delle opere definitive nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915;

Visto l'art. 1 delle norme per il funzionamento dei Collegi arbitrali, approvate con decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1330;

Visti i decreti emessi in data 14 dicembre 1935 e 2 maggio 1936-XIV rispettivamente dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;

Viste le deliberazioni in data 10, 13, 14, 18, 19 e 31 gennaio 1936-XIV, emesse rispettivamente dalle Amministrazioni per le provincie di Chieti, Teramo, Campobasso, Aquila, Pescara, Ascoli Piceno;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale avente sede in Aquila, di cui all'art. 5, comma 1°, del Reale decreto 29 aprile 1915, n. 582, risulta formato per l'anno 1936-XIV dai signori:

Cav. uff. Galderisi Bernardino, consigliere della Corte di appello di Aquila, presidente effettivo;

Cav. uff. Profeta Filippo, consigliere della stessa Corte di appello, presidente supplente;

Comm. Prezioso Pasquale, ingegnere capo del Genio civile, arbitro ordinario, e cav. Fraschetti Aldo, ingegnere principale di sezione del Genio civile, arbitro supplente;

Ing. D'Angelo Giovanni Maria, arbitro ordinario, ed ing. Desiderio Giuseppe, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Chieti;

Ing. cav. De Vico Antonio, arbitro ordinario, ed ing. cav. Boldrini Aldo, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Teramo;

Ing. cav. uff. Schiavone Michelangelo, arbitro ordinario, ed ing. Pappalardi Silverio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Campobasso;

Ing. Bonanni Caione Giuseppe, arbitro ordinario, ed ing. Leosini Massimo, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione proviciale di Aquila;

Ing. Menè Tommaso, arbitro ordinario, ed ing. Martinez-Bonifacio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Pescara;

Ing. Marini on. Alessandro, arbitro ordinario, ed ing. Ulpiani cav. Pietro, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno;

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1936 - *Anno XIV*
Registro n. 10 *Lavori pubblici, foglio* 158.

(2889)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1936-XIV.

Istituzione di una Scuola-convitto professionale per infermiere in Bari.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduta la domanda prodotta dal rettore della Regia università degli studi « Benito Mussolini » di Bari, per ottenere l'autorizzazione ad istituire presso le cliniche medica e chirurgica dell'Università stessa una Scuola-convitto professionale per infermiere, nonchè il riconoscimento della capacità giuridica della Scuola medesima, ai sensi degli articoli 130 e 131 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Uditi i pareri del Consiglio di Stato e del Consiglio superiore di sanità;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 21 novembre 1929, n. 2330, per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;

Decreta:

L'Università degli studi « Benito Mussolini » di Bari è autorizzata ad istituire presso le cliniche medica e chirurgica dell'Università stessa una Scuola-convitto professionale per infermiere.

È riconosciuta alla Scuola medesima la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini, e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Bari.

Roma, addì 9 giugno 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro per l'interno*: BUFFARINI.

Il Ministro per l'educazione nazionale: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(2851)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1936-XIV.

Approvazione della concentrazione della Mutua agraria di assicurazione di Fiorano, in Fiorano, nella Mutua assicuratrice « La Piemontese », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il R. decreto-legge 13 luglio 1933, n. 1059, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 521, concernente il concentramento e la liquidazione delle imprese di assicurazione;

Considerato che la Mutua assicuratrice di rischi agricoli « La Piemontese », con sede in Torino, e l'Associazione agraria di mutua assicurazione di Fiorano, con sede in Fiorano, hanno deliberato la concentrazione del loro esercizio mediante trasferimento del portafoglio assicurativo di detta Mutua nella Mutua assicuratrice « La Piemontese »;

Considerato che la Mutua assicuratrice di rischi agricoli « La Piemontese » dispone di attività sufficienti a coprire le riserve premi e sinistri risultanti dalla concentrazione;

Vista la convenzione da cui risultano le modalità e condizioni per la esecuzione della deliberata concentrazione;

Decreta:

È approvata la concentrazione degli esercizi assicurativi della Associazione agraria di mutua assicurazione di Fiorano, con sede in Fiorano, nella Mutua assicuratrice di rischi agricoli « La Piemontese » con sede in Torino.

Roma, addì 7 luglio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: LANTINI.

(2871)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1936-XIV.

Proroga della cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana di atti di archivio e materiali inservibili.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 12 febbraio 1930, n. 84, convertito nella legge 17 aprile 1930, n. 578;

In virtù delle facoltà concesse dall'ultimo capoverso dell'art. 7 del suddetto R. decreto-legge;

Decreta:

Il termine del 30 giugno 1936-XIV fissato dall'art. 7 del R. decreto-legge 12 febbraio 1930, n. 84, è prorogato al 30 giugno 1941-XIX.

Roma, addì 20 maggio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(2955)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
2103	13-12-1935	975	Bolzano	Höller Giovanni fu Giovanni	25-4-1896 - S. Genesio Atesino	Della Gola	Pircher Barbara fu Giuseppe, moglie; Giovanni, Giuseppe, Benedetto, Carlo e Maria, figli.
2104	Id.	1990	Id.	Koppmann Maria in Premer fu Antonio	13-10-1873 - Tesimo	Colberti	—
2105	14-12-1935	2523	Id.	Stricker Anna nata Rechenmacher fu Martino	9-6-1870 - Castelbello	Stocchi	—
2106	Id.	2512	Id.	Pfiffrader Antonio fu Margherita	24-5-1911 - Innsbruck	Peraforada	—
2107	Id.	2524	Id.	Gstrein Quirino fu Antonio .	3-1-1894 - Terlano	Campi	Tietze Maria fu Augusto, moglie.
2108	Id.	2522	Id.	Oehler Angela nata Moraus fu Pietro	26-10-1900 - Marlengo	Dell'Oro	Francesco, figlio.
2109	Id.	4241	Id.	Gallmetzer Giacomo fu Giacomo	9-7-1908 - Montagna	Galmerini	Clementina Pedrotti di Giuseppe, moglie; Francesca e Giuseppe, figli.
2110	Id.	2152	Id.	Holzer Giovanni di Ottone .	16-9-1911 - Brennero	Boscaroli	Doriguzzi Veglia di Giuseppe, moglie.
2111	Id.	2356	Id.	Staudacher Antonia fu Giuseppe	1-10-1896 - Brunico	Stadaccheri	—
2112	Id.	2521	Id.	Monteciniger Maria fu Mattia	23-10-1882 - Lana	Monti	—
2113	Id.	1877	Id.	Demetz Vincenzo fu Pietro .	12-5-1867 - Selva	Demez	Perathoner Luigia fu Antonio, moglie; Carlo e Luigi, figli.
2114	Id.	1774	Id.	Hoeffern Ritter zu Saalfeld Alberto fu Vittorio	12-6-1899 - Merano	de Masi di Camposala	Ongaro Bortola di Giov. Battista, moglie; Ruth, Eleonora, Alberto ed Editta, figli.
2115	19-12-1935	2429	Id.	Gamper Maria fu Maria . . .	31-1-1906 Innsbruck	Campi	Carlo, figlio.
2116	22-12-1935	2457	Id.	Krautgartner Anna di Andrea	13-7-1912 - Rio di Pusteria	Azzini	Giuseppe, figlio.
2117	23-12-1935	2443	Id.	Schroffenegger Elisabetta fu Giorgio	19-3-1910 - Tires	Ferrari	Emilio e Federico, figli.
2118	22-12-1935	2422	Id.	Zerz Rosa di Giovanni . . .	26-9-1907 - Tirolo	Zorzi	Barbara e Albino, figli.
2119	Id.	2285	Id.	Lutz Caterina fu Antonio . .	29-1-1902 - Nova Ponente	Luzzi	Leo, figlio.
2120	Id.	2257	Id.	Tschigg Giuseppe fu Floriano	31-12-1898 - Merano	Ciga	—
2121	23-12-1935	1956	Id.	Lahnbacher Guglielmo di Giovanni	29-5-1909 - Parcines	Dalrio	Schmieder Anna fu Giacomo, moglie; Rodolfo ed Ermanno, figli.
2122	Id.	1958	Id.	Spittaler Giuseppe fu Antonio	17-4-1893 - Gargazzone	Spitaleri	Pichler Luigia, moglie; Adolfo, figlio.
2123	Id.	1928	Id.	Kirchler Notburga fu Vincenzo	18-9-1905 - S. Giacomo	Dalla Chiesa	Maria, figlia.
2124	Id.	2540	Id.	Markt Emma di Maria . . .	3-11-1911 - Ultimo	Mercanti	Jolanda e Marta, figlie.
2125	Id.	1931	Id.	Deiaco Giuliana ved. Tasser fu Luigi	14-4-1890 - Marebbe	Deiaco	Giuliana, Olga, Ilda, Emilio, Paolo e Amalia, figli.
2126	Id.	2333	Id.	Filgertshofer Dionisio di Caterina	13-10-1903 Bobing	Leoni	Furlan Viola di Giuseppe, moglie; Francesco e Luisa, figli.
2127	24-12-1935	2413	Id.	Mussner Paolo fu Giuseppe .	11-2-1907 - Selva	Mosna	Runggaldier Marianna fu Angelo, moglie; Angelo e Adolfo, figli.
2128	Id.	2442	Id.	Brunner Maria di Maria . . .	23-12-1909 - Innsbruck	Bruni	Giuseppe e Marianna, figli.
2129	Id.	1539	Id.	Wallnöfer Teresa fu Giuseppe	10-10-1902 - Tarces	Valnova	Federica, figlia.
2130	Id.	2373	Id.	Ferdigg Maria fu Ignazio . .	6-10-1911 - Marebbe	Fedrizzi	Luigia Teresa, figlia.
2131	Id.	1507	Id.	Pfitscher Rosa fu Tomaso . .	17-4-1900 - Plata	Vizze	Teresa e Agnese, figli.
2132	Id.	1442	Id.	Hittaler Luisa fu Giuseppe . .	5-10-1910 Innsbruck	Capanni	Antonio e Rita, figli.
2133	Id.	1902	Id.	Schmittner Rosa fu Sebastiano	12-3-1905 - Merano	Dalmonte	Rodolfo, Margherita e Jolanda, figli.
2134	31-12-1935	2561	Id.	Deyory Luigi di Ignazio . . .	6-6-1906 - Nova Levante	Deiori	Nenlichedi Elisabetta di Martino, moglie; Luigi, Elisabetta, Giuseppe, Rosa e Zita Anna, figli.
2135	Id.	2563	Id.	Lang Caterina di Mattia . . .	29-11-1912 - Fiè	Longo	Brigida, figlia.
2136	7-1-1935	1930	Id.	Ploner Anna Maria fu Marianna	17-2-1903 - Merano	Piani	Teresa Maria, figlia.
2137	Id.	2208	Id.	Ploner Luigi fu Tomaso . . .	24-4-1896 - Moso in Passiria	Pionieri	Egger Teresa fu Luigi, moglie; Frida, Luigia, Alberto, Umberto, Ferdinando e Berta, figli.
2138	Id.	2529	Id.	Pircher Pietro fu Antonio . .	29-4-1873 - S. Giacomo-Bolzabo	Pancheri	Niederwieser Amalia, moglie.
2139	Id.	2350	Id.	Unterhauser Pietro fu Pietro .	24-5-1877 - Laives	Cazzanelli	Callegari Maria Maddalena fu Giovanni, moglie; Alma, figlia.
2140	Id.	2548	Id.	Rederlechner Luigia fu Giacomo	9-3-1915 - Eolle di S. Lorenzo	Rotapiani	Maria, figlia.
2141	Id.	2025	Id.	Mair Notburga fu Giovanni .	21-11-1895 - Racines	Penzi	Massimiliano, figlio.
2142	Id.	2527	Id.	Wirth Giuseppina ved. Luggin fu Giuseppe	23-8-1900 - Caldaro	Lughini	Giulio, Ottone e Olga, figli.
2143	Id.	2433	Id.	Dapunt Oliva fu Giovanni . .	7-5-1911 - Badia	Dalponte	Ida, figlia.
2144	Id.	2091	Id.	Schwembacher Veronica ved. Pöhl di Giovanni	30-12-1885 - Morter (Laces).	Casari	Veronica, Caterina, Marianna, Luigia e Alberto, figli.
2145	Id.	2526	Id.	Morandell Matilde fu Francesco	20-11-1913 - Caldaro	Morandelli	Edvige e Antonia, figlie.

N. d'ord. di r dazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
2065	13-12-1935	918	Bolzano	Gamper Luigi fu Antonio . .	13-2-1889 - S. Genesio Atesino	Gamperi	Wieser Anna fu Giovanni, moglie; Luigia, Luigi, Anna, Maria, Giuseppe e Benedetto, figli.
2066	Id.	2427	Id.	Weiss Caterina di Giovanni .	30-5-1910 - Tesimo	Bianchi	Ermanno Luigi, figlio.
2067	Id.	990	Id.	Gschnitzer Rosa fu Giovanni .	4-4-1895 - Campo di Trens	Gizzeri	Paolina, figlia.
2068	Id.	1822	Id.	Plottegger Irma fu Emanuele	13-6-1906 - Cornaino di Appiano	Dellepiatte	Edda Irma e Silvio, figli.
2069	Id.	2089	Id.	Pircher Isabella di Veronica .	15-12-1912 - Merano	Delmare	—
2070	Id.	2200	Id.	Herbst Francesco di Francesco	1-10-1898 - Nova Ponente	Santa	Wieser Giuseppina fu Antonio, moglie.
2071	Id.	2293	Id.	Ochsenreiter Valentino fu Valentino	24-10-1881 - Cornedo	Covalcabò	Zelger Giuseppina fu Michele, moglie; Giuseppe, Valentino, Filomena, Giacomo, Ignazio, Giuseppina, Anna, Maria, Adolfina, Rosina, Giovanna e Francesco, figli.
2072	Id.	2271	Id.	Menghin Giulia fu Andrea . .	21-2-1911 - Lana	Menghini	—
2073	Id.	2229	Id.	Forcher Anna fu Luigi . . .	8-5-1910 - Lana	Pini	Anna e Giuseppe, figli.
2074	Id.	2213	Id.	Fieg Giovanna fu Giovanni .	17-9-1907 - Tesimo	Vigo	Zitta Maria, figlia.
2075	Id.	2237	Id.	Moser Domenico di Giacomo .	21-3-1896 - Faida-Pinè	Rossi	Kofler Antonia di Teodoro, moglie; Alfonso, figlio.
2076	Id.	2212	Id.	Pernstich Francesca nata Bertagnoli fu Giuseppe	9-1-1897 - Caldaro	Presti	Riccardo e Anna, figli.
2077	Id.	2224	Id.	Trojer Teresa di Luigi . . .	2-8-1913 - Prato alla Drava	Troni	Maria, figlia.
2078	Id.	1987	Id.	Kathrein Giovanni fu Giuseppe	3-6-1868 - S. Giovanni Valle Aurina	Di Caterina	Giovanni, figlio.
2079	Id.	2246	Id.	Ellecosta Angela ved. Frenner fu Pietro	5-1-1888 - Marebbe	Frena	Stefano e Riccardo, figli.
2080	Id.	851	Id.	Fürler Rosa fu Giacomo . . .	29-9-1901 - Campo di Trens	Furli	Albino, Ermanno e Erminia, figli.
2081	Id.	1767	Id.	Tschiggfrei Paola in Peer fu Egilberto	31-12-1904 - S. Valentino alla Muta	Peri	Paola, figlia.
2082	Id.	1202	Id.	Egger Giuseppe fu Angelo . .	21-9-1902 - Bolzano	Pianezzi	Wild Maria di Paola, moglie; Elisabetta, figlia.
2083	Id.	2288	Id.	Rottensteiner Andrea fu Luigi	26-11-1896 - Meltina	De Lana	Ratschiller Maria di Michele, moglie; Berta, Maria, Giuseppe, Rosina e Frida, figli.
2084	Id.	1183	Id.	Gluderer Anna fu Mattia . .	8-1-1898 - Stava-Naturno	Menghini	Arturo, Giovanni, Herta e Egon, figli.
2085	Id.	2280	Id.	Rottensteiner Teresa fu Francesco	27-9-1914 - Innsbruck	Rossi	Ermanno, figlio.
2086	Id.	2283	Id.	Seif Angelo fu Celestino . . .	7-12-1885 - Colle Santa Lucia	De Carli	Colent Maria di Giacomo, moglie; Luigia, Celestino, Giuseppe, Gabriella, Pietro, Maria e Olga, figli.
2087	Id.	1907	Id.	Gerber Domenico di Ignazio .	27-4-1892 - Laives	Gherberini	De Luca Speranza fu Virgilio, moglie; Maria, Emilio Ernesto, Frida Maria, Augusto, Elsa Notburga e Alberto, figli.
2088	Id.	2473	Id.	Peschel Matilde fu Giuseppe .	18-1-1893 - Merano	Malvertini	—
2089	Id.	2476	Id.	Wilhelm Anna nata Seppi fu Michele	19-7-1894 - Merano	Seppi	Alfonso, Giovanni, Carlo, Ernesto, Francesca, Anna e Emma, figli; Emma di Francesca, nipote.
2090	Id.	2475	Id.	Gamper Maria ved. Nischler fu Giovanni	25-2-1878 - Lagundo	Nizzi	—
2091	Id.	2477	Id.	Unterthurner Giovanni fu Giuseppe	24-8-1881 - Scena	Sottotorre	Lampacher Serafina, moglie; Francesca e Rosa, figlie.
2092	Id.	2480	Id.	Mayr Luigia fu Pietro	15-9-1892 - Scena	Maggiori	—
2093	Id.	2085	Id.	Kostner Anna di Vincenzo .	17-3-1907 - Castelrotto	Costa	—
2094	Id.	2482	Id.	Marmsoler Rosa di Paolo . .	2-3-1915 - Castelrotto	Marenzani	Paola, figlia.
2095	Id.	2487	Id.	Fischnaller Giovanni fu Giacomo	6-4-1892 - Rio di Pusteria	Vicinali	Maria fu Giacomo, sorella.
2096	Id.	2489	Id.	Grünaurer Guglielmo di Giulia	24-5-1907 - Malles	Verdi	—
2097	Id.	2490	Id.	Ladurner Ilaria di Cecilia . .	19-4-1902 - Merano	Ladurni	Goffredo, figlio.
2098	Id.	2497	Id.	Abram Giuseppe di Angelo . .	17-2-1906 - Cavareno	Abrami	—
2099	Id.	2336	Id.	Gassner Luigi fu Giovanni . .	8-1-1896 - Laces	Dellavia	Teresa Perhofer fu Michele, moglie; Luigi, Giovanni, Sigifredo, Caterina, Olga, Berta, Martino e Teresa, figli.
2100	Id.	2375	Id.	Ploner Caterina di Giuseppe Antonio	19-8-1935 - Selva	Ploni	—
2101	Id.	2428	Id.	Grüner Luigia fu Luigi	17-6-1885 - Plaus	Verdi	Antonio e Sigifredo, figli.
2102	Id.	2183	Id.	Hofer Roberto di Francesco .	26-7-1901 - Laives	Dalmaso	Passler Caterina fu Paolo, moglie; Ilda e Francesco, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
2143	7- 1-1936	2504	Bolzano	Hofer Giuseppina di Filomena	24-10-1905 - Innsbruck	Tomasi	Rodolfo ed Ernesto, figli.
2147	11- 1-1936	2509	Id.	Wallnöfer Ida di Giuseppe . .	25-9-1911 - Laces	Vallesi	Marta, figlia.
2148	Id.	2506	Id.	Ruepp Agata di Giuseppe . .	29-11-1901 - Stava	Birghesi	—
2149	Id.	2508	Id.	Gerstl Orsola fu Giovanni . .	21-11-1887 - Laces	Torinesi	—
2150	Id.	2056	Id.	Telser Carolina fu Ermanno .	5-6-1906 - Tubre	Telsi	Adelaide, figlia.
2151	Id.	2495	Id.	Bioch Mariangelo fu Giuseppe.	31-1-1907 - S. Martino in Badia	Bioc	Irsara Scolastica, moglie.
2152	Id.	2533	Id.	Dejaco Giuseppe di Carlo . .	11-3-1903 - Marebbe	Deiaco	Huber Angelina fu Antonio, moglie; Giovanni Canzio e Giuseppe, figli.
2153	Id.	2426	Id.	Gschnitzer Giovanna fu Carlo	8-10-1903 - Fleres	Mattei	Marianna, figlia.
2154	Id.	2507	Id.	Mantinger Maria fu Giovanni	6-3-1904 - Laces	Manti	Anna, figlia.
2155	21- .-1936	2541	Id.	Margreiter Giovanni fu Luigi	16-6-1901 - Glorenza	Margredi	—
2156	Id.	2514	Id.	Dapunt Teresa fu Francesco .	16-11-1896 - Ladinia	Dalponte	Francesca, figlia.
2157	Id.	2549	Id.	Gramm Carlo fu Pietro . . .	2-5-1900 - S. Genesio Atesino	Grammi	Vicider Maria fu Giuseppe, moglie; Maria, Carolina e Rosa Anna, figlie.
2158	Id.	1123	Id.	Gurscheler Maria di Agata . .	2-2-1892 - Naturno	Corselli	Giuseppe, Matilde e Luigia, figli.
2159	Id.	2528	Id.	Orrasch Edoardo fu Giovanni	25-11-1889 - Trieste	Oriani	Iungl Paola di Antonio, moglie; Edoardo e Paolo, figli.
2160	Id.	2228	Id.	Emer Adolfo fu Lodovico . .	20-8-1896 - Tajo	Emeri	Salcher Maria, moglie; Bruno, Jolanda, Elena, Luciano e Adolfo, figli.
2161	Id.	2525	Id.	Mittelberger Antonia di Antonio	25-8-1912 - Meltina	Mezzomonte	Augusto, figlio.
2162	Id.	2505	Id.	Valentin Felice fu Francesco	17-12-1878 - Badia	Valentini	Ferdigg Maria di Giuseppe, moglie; Maria, Adamo, Anna, Crescenzia, Pietro, Teresa e Ferdigg Rodolfo, figli.
2163	Id.	1801	Id.	Grossteiner Rosina fu Giuseppe	—	Gransasso	Adelaide, Maria e Giovanni, figli.
2164	24- 1-1936	2550	Id.	Rainer Federica di Anna . . .	25-12-1916 - Vipiteno	Ranieri	Federica Giuseppina, figlia.
2165	Id.	2461	Id.	Ploner Veronica di Giuseppe	26-5-1907 - Innsbruck	Pioneri	Leo ed Emma, figli.
2166	Id.	2470	Id.	Weithaler Antonio fu Giovanni	6-10-1884 - Plaus	Vallarga	Brnhart Crescenzia di Giovanni, moglie; Crescenzia, Antonio, Anna, Angelo, Martino e Maria, figli.
2167	Id.	2544	Id.	Sinn Ermanno di Floriano . .	25-9-1898 - Merano	Sini	—
2168	Id.	2576	Id.	Ilmer Giuseppe fu Giuseppe .	5-3-1897 - Naturno	Olmi	Paprian Anna di Giuseppe, moglie; Goffredo e Giuseppe, figli.
2169	Id.	2577	Id.	Helfer Elga Emma di Giuseppina	13-8-1935 - Merano	Emeri	—
2170	Id.	2578	Id.	Emer Rocco fu Pietro	30 - 8 - 1899 - Taio (Trento)	Emeri	Knapp Anna di Lorenzo, moglie.
2171	Id.	2582	Id.	Tasser Sebastiano di Notburga	5-1-1893 - Lutago	Terni	Nortdurfer Maria di Pietro, moglie; Marianna Nortdurfer e Frida Tasser, figlie.
2172	Id.	2399	Id.	Tschiessner Ermanno fu Luigi	8-2-1907 - Barbiano	Ciselli	Plieger Matilde fu Luigi, moglie; Ermanno e Giuseppina, figli.
2173	Id.	2269	Id.	Pircher Stefania di Giovanni	15-7-1907 - Campo di Trens	Perari	Riccardo e Aldina, figli.
2174	Id.	2585	Id.	Prossliner Vincenzo di Giuseppe	17-7-1905 - Tirolo	Proslini	—
2175	Id.	2401	Id	Hartmair Anna fu Riccardo .	1-2-1914 - Perca	Dalbosco	Giuseppe, figlio.
2176	Id.	2230	Id.	Hofer Rosa di Giuseppe . . .	6-4-1907 - Sarentino	Dalmaso	Elisabetta, figlia.
2177	Id.	250	Id.	Pörnbacher Giovanna fu Giovanni	9-6-1897 - S. Giorgio	Orsi	Giuseppe, Stefania e Anna, figli.
2178	Id.	2546	Id.	Perathoner Giuseppe fu Giovanni	1-1-1911 - Ortisei	Pierantoni	Stinnig Anna di Giuseppe, moglie; Geltrude, figlia.
2179	Id.	1954	Id.	Gallmetzer Sigifredo fu Giovanni	17-1-1900 - Magrè all'Adige	Colmezzo	—
2180	Id.	2586	Id.	Haller Luigi fu Giuseppe . .	3-7-1861 - Parcines	Dalla Costa	—
2181	Id.	2575	Id.	Kroess Anna di Giuseppe . .	25-11-1912 - Merano	Cressi	Jolanda, figlia.
2182	Id.	2488	Id.	Lamprecht Guglielmina di Anna	12-1-1917 - Vallarga	Bianchi	Alfredo, figlio.
2183	Id.	456	Id.	Meran Francesco fu Giuseppe	27-9-1898 - Merano	Merani	Pohl Monica di Tobia, moglie; Anna-Giuseppina, Francesco, Maria-Jolanda, figli.
2184	Id.	1852	Id.	Stuefer Clara fu Giacomo . ..	12-12-1890 - Sarentino	Lanza	Giovanni, figlio.
2185	Id.	2321	Id.	Kainberger Francesco fu Lorenzo	1-1-1876 - Bolzano	Cambero	Teuft Luisa di Maria, moglie; Francesco, figlio.
2186	Id.	2199	Id.	Emer Giuseppe fu Lodovico .	3-11-1909 - Taio	Emeri	Trinza Natalia, moglie.
2187	Id.	1636	Id.	Lanbacher Ida di Riolana Francesca	24-1-1935 - Castelbello Ciardes	Riolana	—
2188	Id.	2402	Id.	Lutz Luigi fu Giovanni . . .	13-10-1895 - Sluderno	Lutti	Giuseppe e Luigia-Maria, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
2189	24-1-1936	2164	Bolzano	Meraner Maria fu Giuseppe	19-1-1909 - Appiano	Cristoforetti	Umberto, figlio.
2190	1-2-1936	2369	Id.	Marianna Duml Kaser di Giovanni	10-8-1914 - Senale	Casari	Anna, figlia.
2191	Id.	2545	Id.	Selm Gualtiero di Maria	30-4-1926 - Merano	Faccioli	—
2192	Id.	2542	Id.	Ganz Valentino fu Giuseppe	1-7-1898 - Falcade	Gentilini	Strim Orsola di Domenico, moglie; Aldo e Valentino, figli.
2193	Id.	2171	Id.	Radolovich Eugenio fu Luigi	18-4-1912 - Pola	Beltrame	—
2194	Id.	2553	Id.	Steger Maria di Francesco	5-9-1910 - Onies di S. Lorenzo	Ponticelli	Albino, figlio.
2195	Id.	2539	Id.	Stimpfl Romana fu Massimo	20-11-1894 - Laives	Cazzanelli	Erica, figlia.
2196	Id.	2593	Id.	Haller Francesco di Anna	7-2-1891 - Innsbruck	Dalla Costa	—
2197	Id.	2518	Id.	Guadagnini Anna ved. Stupfner fu Giuseppe	18-10-1881 - Ora (Trento)	Stuneri	Alfredo e Carlo, figli.
2198	Id.	2406	Id.	Pichler Giuseppe di Giovanni	10-6-1896 - Renon	Daldosso	Oberschmied Elisabetta fu Giuseppe, moglie; Ildegarda, Giuseppe e Edvige, figli.
2199	Id.	2547	Id.	Ortler Matilde di Lorenzo	2-8-1906 - Prato allo Stelvio	Ortelli	—
2200	Id.	2532	Id.	Visenstainer Giuseppe di Costante	10-8-1902 - Laives	Visentini	Maria fu Francesco, moglie; Giuseppe, Antonio e Filomena, figli.
2201	Id.	2468	Id.	Kanton Maria fu Giovanni	8-4-1904 - Renon	Cantoni	Luigi, figlio.
2202	Id.	2510	Id.	Visenstainer Francesco fu Giovanni	22-3-1891 - Laives	Vicentini	Sartori Candida di Francesco, moglie; Amalia, Giuseppe, Francesco, Erna, Germana e Maria, figli.
2203	4-2-1936	2368	Id.	Unterkircher Rosa fu Giovanni	9-8-1910 - Innsbruck	Sottochiesa	Giovanni, figlio.
2204	Id.	2407	Id.	Holzer Giulia di Nicolò	9-1-1909 - Varna	Sottomonte	Ilda, Luigia e Maria Paola, figlie.
2205	Id.	2412	Id.	Insam Giuseppe Antonio di Lorenzo	2-11-1890 - Ortisei	Insommo	Fiedler Maria di Teodoro, moglie; Anna Maria, Lorenzo, Gilberto, Carlo Lodovico, Sofia, Caterina e Margherita, figli.
2206	Id.	2397	Id.	Plaikner Rosa in Gasser fu Giuseppe	5-3-1909 Innsbruck	Dallamotta	Giuseppe, figlio.
2207	Id.	2614	Id.	Bacher Vincenzo di Ferdinando	12-3-1886 - Valle Aurina	Bocchini	Obergasser Notburga fu Martino, moglie; Roberto, Ermanno, Giovanna, Olga e Maria, figli.
2208	Id.	2372	Id.	Oberhofer Stefania di Stefania	23-10-1906 - Naz-Sciaves	Sopramaso	Stefania ed Ernesto, figli.
2209	Id.	2554	Id.	Summerer Giuseppe fu Giuseppe	25-12-1888 - S. Candido	Sommi	Bilger Giovanna di Giuseppe, moglie; Giovanna, figlia.
2210	Id.	2395	Id.	Plaikner Alberto di Giuseppe	15-8-1907 - Varna	Dallamotta	Boni Santina fu Luigi, moglie; Olga, figlia.
2211	Id.	2015	Id.	Gurschner Maria di Maria	7-1-1899 - Sarentino	Bernardi	Herta, Roberto e Adelinda, figli.
2212	Id.	1112	Id.	Plankensteiner Tomaso fu Giovanni	22-12-1881 - Valle Aurina	Pietrabianca	Burchia Caterina, moglie.
2213	Id.	2273	Id.	Mairginter Paola di Anna	3-10-1911 - Lagundo	Massari	Bruno Francesco, figlio.
2214	Id.	2466	Id.	Pichler Regina di Giuseppe	6-4-1905 - Valdagno	Daldosso	Ilda, figlia.
2215	Id.	2260	Id.	Zendron Francesco fu Bartolo	4-10-1901 - Valda di Grumes	Zendrini	Holler Ester di Giovanni, moglie; Esterina, Guglielmo, Graziella, Emma, figli.
2216	Id.	2398	Id.	Lun Giovanni fu Antonio	5-5-1871 - Renon	Lunelli	Koffer Barbara fu Francesco, moglie; Marianna, Giovanna, Edoardo, Antonia, Barbara, Luigi, figli; Ilda, Massimiliano, Irma, Edvige, nipoti.
2217	Id.	2370	Id.	Kaltenhauser Giuseppe fu Francesco	14-10-1900 - Bressanone	Cafredda	Croner Orsola di Francesco, moglie; Giuseppe Giovanni e Antonia, figli.
2218	Id.	2573	Id.	Strimmer Giuseppina di Marco	2-10-1909 - Naturno	Chemini	Margherita, figlia.
2219	Id.	2552	Id.	Baur Antonio fu Antonio	13-1-1895 - Dobbiaco	Contadini	Krieghofer Edvige di Giorgio, moglie; Arnaldo, figlio.
2220	Id.	2559	Id.	Frank Giuseppina fu Giovanni	23-7-1895 - Caldaro	Franchi	Giuseppina e Maria, figlie.
2221	Id.	2467	Id.	Klotz Massimiliano di Giuseppe	17-2-1899 - Sluderno	Dalceppo	Steiner Carolina di Giacomo, moglie; Massimiliano, Giovanni, Luigia, Antonio, Olga, figli; Ida, figliastra.
2222	Id.	2426	Id.	Gasser Rosa ved. Wartcher fu Giovanni	26-8-1900 - Bressanone	Dallavia	Carlo, Corrado, Francesco, Maria-Rita, Rosa, Otto, figli; Sigifredo, figlio naturale.
2223	Id.	2555	Id.	Vollmann Tecla fu Giovanni	22-5-1910 - Marebbe	Pedevilla	Adolfo, figlio.
2224	Id.	2405	Id.	Kompatscher Leonardo fu Giovanni	6-11-1898 - Sarentino	Campacci	Grünfelder Teresa di Pietro, moglie; Grünfelder Alberto, figlio.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 18 corrente ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge che converte in legge il R. decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1282, concernente finanziamento di Società di navigazione.

(2944)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 4 giugno 1936-XIV, è stato rilasciato l'exequatur al signor Vittorio Bagna, console onorario del Portogallo in Torino.

(2908)

In data 18 giugno 1936-XIV, è stato rilasciato l'exequatur al signor Henri Delvaux, console del Belgio a Genova.

(2909)

In data 25 giugno 1936-XIV, è stato rilasciato l'exequatur al signor Cyril Ogden Wakefield-Harrey, console di Gran Bretagna a Rodi.

(2910)

In data 4 giugno 1936-XIV, è stato rilasciato l'exequatur al signor Gustave Martin, console di Francia a Ventimiglia.

(2911)

In data 4 giugno 1936-XIV, è stato rilasciato l'exequatur al signor Augustus Crosbie Routh, console di Gran Bretagna a Bengasi.

(2912)

In data 4 giugno 1936-XIV, è stato rilasciato l'exequatur al signor Guglielmo Martinez, vice console onorario della Repubblica Argentina in Ancona.

(2913)

In data 4 giugno 1936-XIV, è stato rilasciato l'exequatur al signor Antonino Malvagni, vice console onorario della Repubblica Argentina a Livorno.

(2914)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in territorio di Roma (Monte Mario).

Con decreto Ministeriale in data 2 luglio 1936-XIV, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione di un terreno sito in Roma (località Monte Mario).

(2893)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Nicita » (Messina).

Con R. decreto 14 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1936, al registro 11, foglio 197, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario « Nicita » in comune di Roccalumera (Messina).

(2882)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 8 giugno 1936-XIV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Calasca, provincia di Novara.

(2915)

Si comunica che il giorno 11 maggio 1936-XIV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Morrona, provincia di Pisa.

(2916)

Si comunica che il giorno 8 giugno 1936-XIV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Pescaia, provincia di Grosseto.

(2917)

Si comunica che il giorno 1° giugno 1936-XIV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Coiano, provincia di Firenze.

(2918)

Si comunica che il giorno 2 giugno 1936-XIV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Monte San Giacomo, provincia di Salerno.

(2919)

Si comunica che il giorno 5 giugno 1936-XIV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Celso, provincia di Salerno.

(2920)

Si comunica che il giorno 15 giugno 1936-XIV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Ponte della Selva, provincia di Bergamo.

(2921)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 luglio 1936-XIV - N. 155.

S. U. A. (Dollaro)	12,66	Olanda (Fiorino)	8,6356
Inghilterra (Sterlina)	63,655	Polonia (Zloty)	239,25
Francia (Franco)	83,85	Spagna (Peseta)	178,90
Svizzera (Franco)	415,25	Svezia (Corona)	3,2488
Argentina (Peso carta)	3,45	Rendita 3,50 % (1906)	76,85
Austria (Shilling)	2,384	Id. 3,50 % (1902)	73,675
Belgio (Belga)	2,1435	Id. 3 % lordo	54,40
Canadà (Dollaro)	12,65	Prest. redim 3,50 % - 1934	76,65
Cecoslovacchia (Corona)	52,70	Obbl. Venezie 3,50 %	88,425
Danimarca (Corona)	2,8475	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	100,15
Germania (Reichsmark)	5,1151	Id. id. 5 % - Id. 1941	100,225
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	90,80
Jugoslavia (Dinaro)	28,79	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	90,75
Norvegia (Corona)	3,1675	Id. id. 5 % - Id. 1944	96,85

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 3 marzo 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trieste — Intestazione: Adamo Giovanni fu Eugenio - Trieste — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 Redimibile 3,50 per cento — Ammontare del capitale: L. 400, con decorrenza 1° gennaio 1936.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 206 — Data: 29 settembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Monti Pietro fu Pasquale — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 330, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 955 — Data: 25 settembre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico — Intestazione: Biasoli Alfredo fu Aldo — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 679, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1° luglio 1935.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 luglio 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(2858)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 9 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1936.

N. 14490, trascritto il 26 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Buchner Erwin, a Wetzelsdorf (Austria), alla Soc. An. Bomba Pirofuga X, a Roma, della privativa industriale n. 306913 reg. gen.; con decorrenza dal 28 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Bomba da lancio per spegnere incendi », e dell'attestato di complemento n. 329811 reg. gen.
(Atto di cessione del 20 febbraio 1936, registrato il 21 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31030, vol. 493, atti privati).

N. 14491, trascritto il 26 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Finzi Gino, a Roma, alla Soc. An. Bomba Pirofuga X, a Roma, della privativa industriale n. 325850, reg. gen.; con decorrenza dal 12 dicembre 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Bomba estintrice a caduta con comando termostatico e con esplosione a questa predeterminata ».
(Atto di cessione del 20 febbraio 1936, registrato il 21 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31039, vol. 493, atti privati).

N. 14492, trascritto il 26 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Finzi Gino, a Roma, alla Soc. An. Bomba Pirofuga X, a Roma, della privativa industriale n. 329014 reg. gen.; con decorrenza dal 18 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Bomba estintrice d'incendio ».
(Atto di cessione del 20 febbraio 1936, registrato il 21 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31039, vol. 493, atti privati).

N. 14493, trascritto il 3 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Gesellschaft für Kreditprufung G. m. b. H., a Berlin-Halensee, alla Romeylowerk Gesellschaft für Drahtlose Nachrictentechnik m. b. H., a Nowawes (Germania), della privativa industriale n. 331550 reg. gen.; con decorrenza dal 22 giugno 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamento nei carburatori a spruzzo per motori a combustione interna, avente lo scopo di assicurare l'esatta formazione della miscela alle varie fasi di funzionamento ».
(Atto di cessione del 23 novembre 1935, registrato il 28 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31971, vol. 493, atti privati).

N. 14494, trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla International General Electric Co. Inc., a New York, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 217910 reg. gen.; vol. 662, n. 23 reg. att., con decorrenza dal 16 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Innovazione nei dispositivi a scarica elettronica ».
(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato il 18 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 663, vol. 79, atti privati).

N. 14495, trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla International General Electric Co. Inc., a New York, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 217080 reg. gen.; vol. 644, n. 219 reg. att., con decorrenza dal 9 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti negli apparecchi ad elettroni e processi per farli funzionare ».
(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato il 18 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 663, vol. 79, atti privati).

N. 14496, trascritto il 15 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Gradenigo Piero, a Genova, ad Airaghi Cesare, a Genova-Pegli, della privativa industriale n. 337997 reg. gen.; con decorrenza dal 15 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Macchina per mescolare, lavorare e raffreddare le terre di fonderia e materiali analoghi ».
(Atto di cessione del 6 febbraio 1936, registrato il 10 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13109, vol. 682, atti privati).

N. 14497, trascritto il 15 febbraio 1936.
Trasferimento totale da von Mihaly Dénes, a Berlin-Wilmersdorf, alla Julius Pintsch A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 317204 reg. gen.; con decorrenza dal 10 novembre 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di registrazione fotografica del suono su pellicole senza fine ».
(Atto di cessione del 20 dicembre 1935, registrato il 4 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 43995, vol. 542, atti privati).

N. 14498, trascritto il 15 febbraio 1936.
Trasferimento totale da von Mihaly Dénes, a Berlin-Wilmersdorf, alla Julius Pintsch A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 333004 reg. gen.; con decorrenza dal 20 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per la registrazione e riproduzione continua di traccie sonore fotografiche parallele agli orli di una pellicola senza fine ».
(Atto di cessione del 20 dicembre 1935, registrato il 4 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 43995, vol. 542, atti privati).

N. 14499, trascritto il 15 febbraio 1936.
Trasferimento totale da von Mihaly Dénes, a Berlin-Wilmersdorf, alla Julius Pintsch A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 333005 reg. gen.; con decorrenza dal 20 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per l'esecuzione e riproduzione continua di registrazioni fotografiche su una pellicola senza fine ».
(Atto di cessione del 20 dicembre 1935, registrato il 4 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 43995, vol. 542, atti privati).

N. 14500, trascritto il 20 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Vertù Luigi, a Torino, alla Soc. in acc. semplice Vertù & C., Brevetti Gassificazione Lignite, a Torino, della privativa industriale n. 335898 reg. gen.; con decorrenza dal 22 ottobre 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la fabbricazione di gas e di coke da lignite ».
(Apporto come da atto dell'8 novembre 1935, registrato il 12 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 397, atti pubblici).

N. 14501 trascritto il 27 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Schreiner Giovanni, a Budapest, alla Vadásztöltény, Gyutacs És Fémárugyar R. T. (Soc. An. de Cartoucherie, Amadouerie e Quincaillierie), a Budapest, della privativa industriale n. 331263 reg. gen.; con decorrenza dal 12 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Proietto luminoso lanciabile mediante armi da fuoco ordinarie a mano ».
(Atto di cessione del 27 gennaio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4574, vol. 542, atti privati).

N. 14502 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreau Jean Edouard, a Parigi, alla « S.E.B.A. » Soc. An. d'Exploitation de Brevets d'Automobiles, a Glaris, della privativa industriale n. 336320 reg. gen.; con decorrenza dal 19 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati ad innesti idraulici, particolarmente a quelli per veicoli automobili ».
(Atto di cessione del 21 gennaio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 21505, vol. 589, atti privati).

N. 14503 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreau Jean Edouard, a Parigi, alla « S.E.B.A. » Soc. An. d'Exploitation de Brevets d'Automobiles, a Glaris, della privativa industriale n. 335058 reg. gen.; con decorrenza dal 23 maggio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai veicoli automobili carenati specialmente ai veicoli stradali ed alle automotrici per rotaie ».
(Atto di cessione del 21 gennaio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 21505, vol. 589, atti privati).

N. 14504 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreau Jean Edouard, a Parigi, alla « S.E.B.A. » Soc. An. d'Exploitation de Brevets d'Automobiles, a Glaris, della privativa industriale n. 329248 reg. gen.; con decorrenza dal 13 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai motori a combustione interna ed ai veicoli provvisti di tali motori ».
(Atto di cessione del 21 gennaio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 21505, vol. 589, atti privati).

N. 14505 tascritto il 18 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Squillaci Ludovico, a Roma alla Società Italiana E. Breda per Costruzioni Meccaniche, a Milano, della privativa industriale n. 332667 reg. gen.; con decorrenza dall'8 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Ammortizzatore di rinculo per armi a tiro celere ».
(Atto di cessione del 29 gennaio 1936, registrato il 31 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27629, vol. 492, atti privati).

N. 14506 trascritto il 25 febbraio 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Dusseldorf, alla Deutsche Rochrenwerke A. G., a Dusseldorf, della privativa industriale n. 295302 reg. gen.; con decorrenza dal 12 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di tubi con le estremità ispessite verso l'interno », e dell'attestato di complemento n. 312766 reg. gen.
(Atto di cessione del 3 febbraio 1936, registrato l'11 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 50034, vol. 3626, atti privati).

N. 14507 trascritto il 25 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Usigli Bruno, a Treviso, alla Società Anonima Istrumenti di Misura, C. G. S., a Monza, della privativa industriale n. 335162 reg. gen.; con decorrenza dal 3 giugno 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di indicazione ed eventuale registrazione a distanza della posizione di un mobile ».
(Atto di cessione del 18 febraio 1936, registrato il 19 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1544, vol. 3594, atti privati).

N. 14508 trascritto il 26 febbraio 1936.
Licenza d'uso da Thuau Urbain J, a Parigi, alla Società Anonima Linificio e Canapificio Nazionale, a Milano, della privativa industriale n. 289914 reg. gen.; con decorrenza dal 10 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per eliminare la gomma dalle piante tessili ».
(Atto di cessione dell'11 febbraio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1540, vol. 3594, atti privati).

N. 14509 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreas Arno, a Munster/Westfalen, alla Verpackungsbedarf G.m.b.H., a Krefeld, della privativa industriale n. 265626 reg. gen.; con decorrenza dal 29 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Imballatrice per riempire di materiale in polvere e pesare i sacchi muniti di valvole a chiusura automatica ».
(Atto di cessione del 29 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 51510, vol. 3627, atti privati).

N. 14510 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreas Arno, a Munster/Westfalen, alla Verpackungsbedarf G.m.b.H., a Krefeld, della privativa industriale n. 279044 reg. gen.; con decorrenza dal 16 maggio 1929, per l'invenzione dal titoto:
« Sacco a valvola con fondo a croce ».
(Atto di cessione del 29 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 51510, vol. 3627, atti privati).

N. 14511 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreas Arno, a Munster/Westfalen, alla Verpackungsbedarf G.m.b.H., a Krefeld, della privativa industriale n. 291960 reg. gen.; con decorrenza dal 12 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e macchina per la fabbricazione di sacchi a valvola con fondo a croce », e dell'attestato di complemento n. 308979.
(Atto di cessione del 29 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 51510, vol. 3627, atti privati).

N. 14512 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreas Arno, a Munster/Westfalen, alla Verpackungsbedarf G.m.b.H., a Krefeld, della privativa industriale n. 293035 reg. gen.; con decorrenza dal 23 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per la distribuzione automatica di quantità uguali di materiale pulverulento o granulare in sacchi a valvola ».
(Atto di cessione del 29 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 51510, vol. 3627, atti privati).

N. 14513 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreas Arno, a Munster/Westfalen, alla Verpackungsbedarf G.m.b.H., a Krefeld, della privativa industriale n. 298454 reg. gen.; con decorrenza dal 20 maggio 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Sacco, specialmente a valvola con pareti multiple collegate fra loro con rinforzi a fondo e alla valvola, e procedimento per la sua fabbricazione ».
(Atto di cessione del 29 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 51510, vol. 3627, atti privati).

N. 14514 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Andreas Arno, a Munster/Westfalen, alla Verpackungsbedarf G.m.b.H., a Krefeld, della privativa industriale n. 316911 reg. gen.; con decorrenza dal 16 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Sacco a valvola e dispositivo per il suo riempimento ».
(Atto di cessione del 29 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 51510, vol. 3627, atti privati).

N. 14515 trascritto il 28 febbraio 1936.
Trasferimento totale da Rizzi Walther, a Bologna, a Braglia Arnaldo, a Milano, della privativa industriale n. 322476 reg. gen.; con decorrenza dal 27 gennaio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Fucile giocattolo ad aria soffiata ».
(Atto di cessione del 22 febbraio 1936, registrato il 22 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1563, vol. 3594, atti privati).

N. 14516 trascritto il 3 marzo 1936.
Trasferimento totale da Esser Heinrich, a Hilden Rheinland, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 318135 reg. gen.; con decorrenza dal 29 gennaio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Cilindro con profilo discontinuo per laminatoi ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 28 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 55643, vol. 3628, atti privati).

N. 14517 trascritto il 3 marzo 1936.
Trasferimento totale da Esser Heinrich, a Hilden Rheinland, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 321253 reg gen.; con decorrenza dal 14 maggio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per l'allestimento di un ingrossamento terminale sui due lati, nei tubi senza saldatura di grande diametro ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 28 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 55643, vol. 3628, atti privati).

N. 14518 trascritto il 4 marzo 1936.
Trasferimento totale da Jung Karl, a Monaco, alla Buwa A. G., a Coire (Svizzera), della privativa industriale n. 281683 reg. gen.; con decorrenza dal 1° agosto 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Cannocchiale di mira ».
(Atto di cessione del 16 agosto 1935, registrato il 26 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31592, vol. 493, atti privati).

N. 14519 trascritto il 4 marzo 1936.
Trasferimento totale da Jung Karl e Gerber Walo Nicolaus, il 1° a Monaco e il 2° a Zurigo, alla Buwa A. G., a Coire (Svizzera) della privativa industriale n. 307434 reg. gen.; con decorrenza dal 17 giugno 1932 per l'invenzione dal titolo:
« Cannocchiale prismatico per armi da fuoco a mira fissa ».
(Atto di cessione del 16 agosto 1935, registrato il 26 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31592, vol. 493, atti privati).

N. 14520 trascritto il 4 marzo 1936.
Trasferimento totale da Jung Karl e Gerber Walo Nicolaus, il 1° a Monaco e il 2° a Zurigo, alla Buwa A. G., a Coire (Svizzera), della privativa industriale n. 306356 reg. gen.; con decorrenza dal 24 dicembre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di mira ottico per mitragliatrici ».
(Atto di cessione del 16 agosto 1935, registrato il 26 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31592, vol. 493, atti privati).

14521 trascritto il 4 marzo 1936.
Trasferimento totale da Gerber Walo Nicolaus e Jung Karl, il 1° a Monaco e il 2° a Zurigo, alla Buwa A. G., a Coire (Svizzera), della privativa industriale n. 333034 reg. gen.; con decorrenza dal 28 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per accrescere la sicurezza di tiro di armi da fuoco a mano dotate di cassa, in particolare di fucili ».
(Atto di cessione del 16 agosto 1935, registrato il 26 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31592, vol. 493, atti privati).

N. 14522 trascritto il 4 marzo 1936.
Trasferimento totale da Reifurth Otto, a Immigrath, alla Deutsche Roehrenwerke, A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale numero 302945 reg. gen.; con decorrenza dal 19 novembre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di ruote di lamiera con mozzo compreso ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 2 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 56620, vol. 3628 atti privati).

N. 14523 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale da Vollmer August, a Hilden-Rheinland, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 293957 reg. gen.; con decorrenza dal 12 novembre 1930 per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per la fabbricazione di un ispessimento interno della estremità posteriore di un tubo laminato sopra un mandrino ribassato ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 2 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 56619, vol. 3628, atti privati).

N. 14524 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Schiffler Hermann Josef, a Düsseldorf, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 289091 reg. gen.; con decorrenza dall'8 ottobre 1928, per invenzione dal titolo:
« Procedimento per la fabbricazione di acciai in leghe a basso tenore insensibili fino ad 800° all'accensione ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 4 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57173, vol. 3630, atti privati).

N. 14525 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Schiffler Hermann Josef, a Düsseldorf, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 292639 reg. gen.; con decorrenza dal 27 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Materiale per costruzione di surriscaldatori di vapore ».

(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 4 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57173, vol. 3630, atti privati).

N. 14526 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Schiffler Hermann Josef, a Düsseldorf, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 291856 reg. gen.; con decorrenza dal 13 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per fabbricare oggetti di elevata resilienza e resistenza alla scheggiatura ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 4 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57173, vol. 3630, atti privati).

N. 14527 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Schiffler Hermann Josef, a Düsseldorf, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 301599 reg. gen.; con decorrenza dal 10 settembre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Materiale per surriscaldatori ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 4 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57173, vol. 3630, atti privati).

14528 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Schiffler Hermann Josef, a Düsseldorf, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 310295 reg. gen.; con decorrenza dal 28 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Lega di acciaio resistente al calore ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 4 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57173, vol. 3630, atti privati).

N. 14529 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Schiffler Hermann Josef, a Düsseldorf, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 309308 reg. gen.; con decorrenza dal 5 ottobre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di recipienti o di altri apparecchi destinati ad essere sottoposti all'influenza dell'idrogeno sotto pressione ed a temperatura elevata ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 4 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57173, vol. 3630, atti privati).

N. 14530 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Schiffler Hermann Josef, a Düsseldorf, alla Deutsche Roehrenwerke A. G., a Düsseldorf, della privativa industriale n. 310444 reg. gen.; con decorrenza dal 3 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Lega di acciaio, specialmente adatta per apparecchi resistenti ad alta pressione ».
(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 4 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57173, vol. 3630, atti privati).

N. 14531 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 308365 reg. gen.; con decorrenza dal 5 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo;
« Procedimento per la produzione di ruote a disco di un sol pezzo, aventi la parte del disco tra mozzo e cerchio di forma ondulata, in direzione assiale o di forma simile, nonchè pezzo semilavorato a stampo per l'esecuzione di questo procedimento e dell'attestato di complemento n. 315041 ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14532 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 308371 reg. gen.; con decorrenza dal 6 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di dischi o corpi di ruota prelaminati e successivamente pressati, o simili pezzi, nei quali la parte a disco tra mozzo e cerchio, è ondulata in direzione assiale, e stampo per l'esecuzione di questo procedimento ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14533 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 308376 reg. gen.; con decorrenza dall'8 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Ruota a disco in un sol pezzo, avente la parte del disco ondulata in direzione assiale ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14534 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 316125 reg. gen.; con decorrenza dal 30 agosto 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Cuore per scambio di rotaie a gola ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14535 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 316321 reg. gen.; con decorrenza dal 14 settembre 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Scambio ad ago elastico per rotaie a gola ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14536 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 316056 reg. gen.; con decorrenza dal 31 agosto 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Scambio per rotaie ferroviarie ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14537 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 273000 reg. gen.; con decorrenza dal 6 giugno 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per la fabbricazione di rotaie a testa dura e simili prodotti di laminatoio ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14538 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 311529 reg. gen.; con decorrenza dal 17 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la fabbricazione di rotaie a gola e di rotaie ferroviarie in acciaio ferro (acciaio collegato) ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1936, registrato il 5 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57451, vol. 3630, atti privati).

N. 14539 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale dall'International General Eletric Co. Inc., a New-Jork, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 326952 reg. gen.; con decorrenza dal 27 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti negli amplificatori ».
(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato il 18 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 663, vol. 79, atti privati).

Roma, maggio 1936 - Anno XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(2856)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 10 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1936.

N. 14540 trascritto il 16 settembre 1931.
Trasferimento totale dalla S.A.C.I.R. Soc. An. Costruzioni Italiane Rapide, a Roma, a Tomaselli Michele, a Roma, della privativa industriale n. 244318 reg. gen.; vol. 710, n. 119 reg. att., con decorrenza dal 24 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Elemento per costruzioni edilizie fatto di materiali fibrosi impregnati ».
(Convenzione transativa dell'8 maggio 1931, registrata il 9 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30343, atti privati).

N. 14541 trascritto il 13 marzo 1935.
Trasferimento totale dalla Barzanò & Zanardo, a Roma, a Krawinkel Gunther, a Berlino, della privativa industriale n. 332013 reg. gen.; con decorrenza dal 17 dicembre 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di amplificazione per bande estese di onde, ad accoppiamento reattivo specialmente per scopi di televisione ».
(Atto di cessione del 2 marzo 1935, registrato il 5 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33290, vol. 476, atti privati ».

N. 14542 trascritto il 28 giugno 1934.
Licenza d'uso da Francisci Bruno, a Roma, all'Istituto Nazionale « Luce » Ente Parastatale, a Roma, della privativa industriale n.318360 reg. gen.; con decorrenza dal 3 giugno 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di trasmissione del moto di rotazione di rapporto variabile tra due assi non collegati rigidamente in modo che l'asse condotto possa variare la sua velocità tra limiti definiti », e dell'attestato di complemento n. 329988 reg. gen.

(Convenzione del 19 giugno 1934, registrata il 21 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27258, vol. 411, atti privati).

N. 14543 trascritto il 25 marzo 1935.

Trasferimento totale da Cristiani Luigi, a Voghera, e Beltrami Cesare, a Milano, a Mascarini Giovanni, a Milano, della privativa industriale n. 321354 reg. gen.; con decorrenza dal 28 dicembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Schermo per immagini fisse o cinematografiche proiettate a scopo pubblicitario ».

(Atti di cessione del 16 maggio 1934 e 29 dicembre 1934, registrati il 17 maggio 1934 e 10 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, nn. 73283 e 40984, vol. 3533 e 3566, atti privati).

N. 14544 trascritto il 30 aprile 1935.

Trasferimento totale da Peynetti Pietro, a Torino, a Rost Elge, a Mexico City, della privativa industriale n. 332868 reg. gen.; con decorrenza dal 25 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai cavi elettrici ».

(Atto di cessione del 3 aprile 1935, registrato il 4 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 40264, vol. 537, atti privati).

N. 14545 trascritto il 13 giugno 1935.

Trasferimento totale da Saja Remigio e Orlandi Antonio, a Torino, a Monti Roberto, a Torino, della privativa industriale n. 333130 reg. gen.; con decorrenza dal 20 febbraio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Bersaglio elettromeccanico con segnalazione a distanza dell'effetto di tiro ».

(Atto di cessione del 6 giugno 1935, registrato l'8 giugno 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53559, vol. 538, atti privati).

N. 14546 trascritto il 19 giugno 1935.

Trasferimento totale dalla Barzanò e Zanardo, a Milano, alla Bisonit G. m. b. H., a Marienberg, della privativa industriale numero 334513 reg. gen.; con decorrenza dal 20 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per tagliare e confezionare a tavolette masse pressate in polvere in un canale ».

(Atto di cessione del 25 maggio 1935, registrato il 27 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 44673, vol. 480, atti privati).

N. 14547 trascritto il 26 giugno 1935.

Trasferimento totale da Braccini Fiorano, a Cagli (Pesaro), a Fava Rino, a Milano, della privativa industriale n. 332666 reg. gen.; con decorrenza dal 6 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per lo smontaggio e rispettivamente il montaggio delle valvole dei motori a scoppio o a combustione interna ».

(Atto di cessione del 17 aprile 1935, registrato il 23 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 12645, vol. 667, atti pubblici).

N. 14548 trascritto il 6 agosto 1935.

Trasferimento totale da Arentsen Arie Hermanus, a Dieren (Olanda), alla N. V. Handel - en Exploitatie Maatschappij in Octrooten Vangewapende Asbestcementproducten « Ferrocal », ad Amsterdam, della privativa industriale n. 338294 reg. gen.; con decorrenza dal 9 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per produrre strisce di cemento e di amianto senza soluzioni di continuità o di lastre ondulate di cemento e di amianto, con inserzione di una o più tele di filo metallico »

(Atto di cessione del 26 luglio 1935, registrato il 1° agosto 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4325, vol. 844, atti privati).

N. 14549 trascritto l'11 ottobre 1935.

Trasferimento totale da Zentler Alfred, a Berlin-Wilmersdorf, a Zentler Alfred e Knobloch Hermann, a Berlino, della privativa industriale n. 333626 reg. gen.; con decorrenza dal 6 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Cinturino regolabile per esempio per pantaloni ».

(Atto di cessione del 9 luglio 1935, registrato il 5 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11243, vol. 487, atti privati).

N. 14550 trascritto il 14 ottobre 1935.

Trasferimento totale da Cavalieri Ducati Adriano, a Bologna, alla Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, a Bologna, della privativa industriale n. 333262 reg. gen.; con decorrenza dal 28 novembre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio portatile per radio comunicazione con onde cortissime da collocarsi sulla persona dell'operatore ».

(Atto di cessione del 27 settembre 1935, registrato il 9 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 8743, vol. 570, atti privati).

N. 14551 trascritto il 7 ottobre 1935.

Trasferimento totale da Classen Johanna Maria Hubertine Caroline nata Bischoff, ad Aachen (Germania), a Fleming Arthur H., a Pasadena, California, della privativa industriale n. 335043 reg. gen.; con decorrenza dal 1° maggio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione del furfurulo dalla cellulosa e da sostenze contenenti cellulosa ».

(Atto di cessione del 31 maggio 1935, registrato il 19 settembre 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13211, vol. 540, atti privati).

N. 14552 trascritto il 20 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Akimoff Nicola Vladimiro, a Roma, alla Ditta Bombrini Parodi-Delfino, a Roma, della privativa industriale n. 339211 reg. gen.; con decorrenza dal 25 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema per ridurre la resistenza d'onda dei corpi veloci, come proiettili, aeromobili e simili ».

(Atto di cessione del 12 dicembre 1935, registrato il 13 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21131, vol. 490, atti privati).

N. 14553 trascritto il 22 giugno 1932.

Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Coleurs Keller Dorian, a Parigi, alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 274028 reg. gen.; con decorrenza dal 15 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti apportati ai processi di fotografia e di cinematografia a colori ».

(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14554 trascritto il 22 giugno 1932.

Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Coleurs Keller Dorian, a Parigi, alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le legge del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 278096 reg. gen.; con decorrenza dal 9 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per ottenere pellicole stereoscopiche utilizzando pellicole del tipo Keller-Dorian ».

(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14555 trascritto il 22 giugno 1932.

Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Coleurs Keller Dorian, a Parigi, alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le legge del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 278374 reg. gen.; con decorrenza dal 10 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo di riproduzione per pellicole a colori su pellicole fotografiche a sopporto reticolato ».

(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14556 trascritto il 5 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Coleurs Keller-Dorian, a Parigi, alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi, della privativa industriale n. 244820 reg. gen.; vol. 712, n. 90 reg. att., con decorrenza dal 18 dicembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei procedimenti di cinematografia e di fotografia a colori ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 21 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati).

N. 14557 trascritto il 5 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Coleurs Keller-Dorian, a Parigi, alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi, della privativa industriale n. 245299 reg. gen.; vol. 713, n. 194 reg. att., con decorrenza dal 9 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo e procedimento per facilitare la presa di immagini e permettente la riproduzione cinematografica a colori per mezzo di pellicole a elementi rifrangenti ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 21 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati).

N. 14558 trascritto il 5 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Coleurs Keller-Dorian, a Parigi, alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi, della privativa industriale n. 252920 reg. gen.; con decorrenza dal 3 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento di impressione per proiezioni fotografiche e cinematografiche riproducenti i colori naturali ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 21 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati).

N. 14559 trascritto il 5 dicembre 1935.
Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Coleurs Keller-Dorian, a Parigi, alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi, della privativa industriale n. 254394 reg. gen.; con decorrenza dal 30 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo per incidere cilindri destinati ad imprimere su pellicole fotografiche elementi microscopici rifrangenti ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 21 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati).

N. 14560 trascritto il 5 dicembre 1935.
Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Coleurs Keller-Dorian, a Parigi, alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi, della privativa industriale n. 266673 reg. gen.; con decorrenza dal 4 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella riproduzione delle pellicole a colori originali invertite sopra sopporti ad elementi lenticolari ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 21 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati).

N. 14561 trascritto il 5 dicembre 1935.
Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Coleurs Keller-Dorian, a Parigi, alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi, della privativa industriale n. 266678 reg. gen.; con decorrenza dall'8 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per intercalare o rimuovere degli schermi colorati negli obiettivi di proiezione cinematografica ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 21 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati).

N. 14562 trascritto il 5 dicembre 1935.
Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Coleurs Keller-Dorian, a Parigi, alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi, della privativa industriale n. 266774 reg. gen.; con decorrenza dal 7 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati alle macchine per la riproduzione di pellicole cinematografiche ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 21 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati).

N. 14563 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Coleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 244820, reg. gen.; vol. 712, n. 90 reg. att., con decorrenza dal 18 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei procedimenti di cinematografia e di fotografia a colori ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n.21552, vol. 520, atti privati).

N. 14564 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Coleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 245299 reg. gen.; vol. 713, n. 194 reg. att., con decorrenza dal 9 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo e procedimento per facilitare la presa di immagini e permetterne la riproduzione cinematografica a colori per mezzo di pellicole a elementi rifrangenti ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n.21552, vol. 520, atti privati).

N. 14565 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Coleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 252920 reg. gen.; con decorrenza dal 3 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento di impressione per proiezioni fotografiche e cinematografiche riproducenti i colori naturali ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n.21552, vol. 520, atti privati).

N. 14566 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 254394 reg. gen.; con decorrenza dal 30 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo per incidere cilindri destinati ad imprimere su pellicole fotografiche elementi microscopici rifrangenti » e dell'attestato di complemento n. 264207 reg. gen.
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14567 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photografie Films en Couleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 266673 reg. gen.; con decorrenza dal 4 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella riproduzione delle pellicole a colori originali invertite sopra sopporti ad elementi lenticolari ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14568 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photografie Films en Couleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 266678 reg. gen.; con decorrenza dall'8 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per intercalare o rimuovere degli schermi colorati negli obiettivi di proiezione cinematografica ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14569 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Filmes en Couleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 266774, reg. gen.; con decorrenza dal 7 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati alle macchine per la riproduzione di pellicole cinematografiche ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14570 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale da Audibert Maurice, a Villeurbanne (Francia) alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York della privativa industriale n. 264616 reg. gen.; con decorrenza dal 29 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Produzione di filettature micrometriche ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1931, registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14571 trascritto il 5 dicembre 1935.
Trasferimento totale dalla Soc. du Film en Couleurs Keller-Dorian e Abel Richard Pierre, a Parigi alla Soc. Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller-Dorian, a Parigi della privativa industriale n. 254081 reg. gen.; con decorrenza dal 13 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati ai procedimenti di fotografia o cinematografia a colori bi, tri o policroma per sintesi aggiuntiva o sottrattiva di immagini sovrapposte o successive allo scopo di evitare i fenomeni di parallasse ».
Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 giugno 1931, registrato il 22 maggio 1932, all'ufficio demaniale di Roma, n. 1488, vol. 389, atti privati, per la prima ed atto di cessione del 4 maggio 1931 registrato il 23 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino n. 21551, vol. 520, atti privati, da parte del secondo.

N. 14572 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York (S.U.A.) della privativa industriale n. 254081, reg. gen.; con decorrenza dal 13 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati ai procedimenti di fotografia o cinematografia a colori, bi, tri o policroma per sintesi aggiuntiva o sottrattiva di immagini sovrapposte o successive, allo scopo di evitare i fenomeni di parallasse ».
(Atto di cessione del 18 giugno 1931, registrato il 22 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14573 trascritto il 7 febbraio 1936.
Trasferimento totale dalla Société Mondiale du Film en Couleurs Keller-Dorian a Parigi, alla Soc. Française de Cinematographie et de Photographie, Films en Couleurs Keller-Dorian a Parigi della pri-

vativa industriale n. 245429, reg. gen.; vol. 714, n. 8, reg. att., con decorrenza dal 14 gennaio 1926 per l'invenzione del titolo:
« Obiettivo fotografico a diaframma collimato per presa di immagini, riproduzione e proiezioni a colori ».
(Atto di cessione del 4 febbraio 1930, registrato il 23 dicembre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 21550, vol. 520, atti privati).

N. 14574 trascritto il 22 giugno 1932.
Trasferimento totale dalla Société Française de Cinématographie et de Photographie Films en Couleurs Keller Dorian, a Parigi alla Keller-Dorian Colorfilm Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a New York (S.U.A.) della privativa industriale n. 245429, reg. gen.; vol. 714, n. 8, reg. att., con decorrenza dal 14 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Obiettivo fotografico a diaframma collimato per presa di immagini, riproduzione e proiezioni a colori ».
(Atto di cessione del 18 giugno 1931, registrato il 22 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21552, vol. 520, atti privati).

N. 14575 trascritto il 20 febbraio 1935.
Licenza di uso temporaneo da Ceruti Edgardo, a Milano a De Matthaeis Roberto, a Milano della privativa industriale n. 333771, reg. gen.; con decorrenza dall'11 dicembre 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per produrre miscela gassosa di aria e benzina per bruciatoi industriali e domestici mediante gorgogliamento di aria attraverso il combustibile riscaldato elettricamente ».
(Convenzione del 1° febbraio 1935, registrata il 13 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1390, vol. 3552, atti privati).

N. 14576 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Hamilton Standard Propeller Co., ad East Hartford, Conn. alla United Aircraft Mfg. Corporation a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 268176 reg. gen.; con decorrenza dal 27 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle eliche per aeronautica ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14577 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Hamilton Standard Propeller Co., ad East Hartford, Conn. alla United Aircraft Mfg. Corporation a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 273843 reg. gen.; con decorrenza dal 31 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo tipo di elica » e dell'attestato di complemento n. 278064, reg. gen.
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14578 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Hamilton Standard Propeller Co., ad East Hartford, Conn. alla United Aircraft Mfg. Corporation a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 290382 reg. gen.; con decorrenza dal 23 maggio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle eliche a passo variabile ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14579 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Hamilton Standard Propeller Co., ad East Hartford, Conn. alla United Aircraft Mfg. Corporation a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 306647 reg. gen.; con decorrenza dal 19 aprile 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle eliche a passo variabile particolarmente per navigazione aerea ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14580 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Hamilton Standard Propeller Co., ad East Hartford, Conn. alla United Aircraft Mfg. Corporation a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 318858 reg. gen.; con decorrenza dall'8 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle eliche a passo variabile ed ai relativi meccanismi di comando ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14581 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla The Pratt e Whitney Aircraft Co., a East Hartford alla United Aircraft Mfg. Corp., a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 293116 reg. gen.; con decorrenza dal 6 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti negli egualizzatori di carico per ingranaggi planetari ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14582 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla The Pratt e Whitney Aircraft Co., a East Hartford alla United Aircraft Mfg. Corp., a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 304057 reg. gen.; con decorrenza dal 29 settembre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei motori a combustione interna ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14583 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla The Pratt e Whitney Aircraft Co., a East Hartford alla United Aircraft Mfg. Corp., a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 316029 reg. gen.; con decorrenza dal 5 settembre 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei sistemi di raffreddamento dei motori a combustione interna, specialmente per aeroplani ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14584 trascritto il 5 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla The Pratt e Whitney Aircraft Co., a East Hartford alla United Aircraft Mfg. Corp., a Wilmington, Delaware della privativa industriale n. 318732 reg. gen.; con decorrenza dal 16 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai mezzi di avviamento di motori a combustione interna ».
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, atti privati).

N. 14585 trascritto il 6 marzo 1936.
Trasferimento totale da Wiegand William Bryan, a Sound Beach Conn., alla Binney e Smith Co., a New York della privativa industriale n. 294997 reg. gen.; con decorrenza dal 13 maggio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento di fabbricazione di composti di gomma ad uso di isolanti elettrici ».
(Atto di cessione del 13 gennaio 1936, registrato il 24 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 46843, vol. 542, atti privati).

N. 14586 trascritto il 13 marzo 1936.
Trasferimento totale da Laura G. Battista, a Saronno a Laura Mario, a Saronno della privativa industriale n. 271359 reg. gen; con decorrenza dal 24 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Macchina per la fabbricazione rapida delle calzature in tela con suola di gomma »; e del completivo N. 274830 reg. gen.
(Per successione come da atto notorio del 17 marzo 1932).

N. 14587 trascritto il 13 marzo 1936.
Trasferimento totale da Laura G. Battista, a Saronno a Laura Mario, a Saronno della privativa industriale n. 282082 reg. gen.; con decorrenza dal 3 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella lavorazione delle calzature con suola di gomma ».
(Per successione come da atto notorio del 17 marzo 1932).

N. 14588 trascritto il 13 marzo 1936.
Trasferimento totale da Laura G. Battista, a Saronno a Laura Mario, a Saronno della privativa industriale n. 288134 reg. gen.; con decorrenza dal 12 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo tipo di tessuto per pantofole e simili calzature ».
(Per successione come da atto notorio del 17 marzo 1932).

N. 14589 trascritto il 13 marzo 1936.
Trasferimento totale da Laura G. Battista, a Saronno a Laura Mario, a Saronno della privativa industriale n. 289223 reg. gen.; con decorrenza dal 14 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Macchina per la fabbricazione di calzature ».
(Per successione come da atto notorio del 17 marzo 1932).

Roma, maggio del 1936-XIV.

p. *Il direttore*: P. BISES.

(2896)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso a premio per l'incremento della coltura del piretro (Crisanthemum cinerariaefolium).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 99;
Considerata la opportunità di dare incremento alla coltura del piretro in Italia, onde fornire materia prima all'industria nazionale;
Sulla proposta della Giunta esecutiva per le piante officinali;

Decreta:

Art. 1. — E' aperto un concorso tra coloro che praticheranno entro il 1937, colture di piretro (Crisanthemum cinerariaefolium) a scopo industriale.

Art. 2. — Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire, entro il 28 febbraio 1937, al Ministero dell'agricoltura e foreste (Direzione generale dell'agricoltura) domanda in carta da bollo da L. 6, contenente i seguenti elementi:
a) località ove sarà intrapresa la coltura;
b) epoca dell'impianto e superficie coltivata;
c) metodo di moltiplicazione.

Art. 3. — La superficie di ciascuna coltura non dovrà risultare inferiore ad un ettaro.

Art. 4. — Il giudizio sulla coltura sarà dato da una Commissione giudicatrice nominata dal Ministro per l'agricoltura e foreste, la quale procederà ai necessari accertamenti nel periodo che riterrà più opportuno, e terrà conto della razionalità della coltura, della sua estensione e di ogni altro elemento relativo ai fini che il Concorso si propone.

Art. 5. — La Commissione può proporre l'assegnazione dei seguenti premi, secondo l'ordine di merito:
1° premio L. 3.000;
2° premio L. 2.000;
3° premio L. 1.000;
4° premio L. 500.

Art. 6. — Per l'ammontare dei premi di cui all'art. 5 è impegnata la somma di L. 6500 sul capitolo 33 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e foreste, per l'esercizio finanziario 1936-37.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(2900)

Concorso a premio per l'incremento della coltura del « rabarbaro cinese » (Rheum officinale).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 99;
Considerata la opportunità di dare incremento alla coltura del rabarbaro cinese (Rheum officinale) in Italia, ad uso farmaceutico e industriale;
Sulla proposta della Giunta esecutiva per le piante officinali;

Decreta:

Art. 1. — E' aperto un concorso tra coloro che praticheranno, negli anni 1936 al 1938, la coltura del rabarbaro cinese (Rheum officinale).

Art. 2. — Coloro che intendano partecipare al concorso dovranno far pervenire entro il 30 giugno 1937, al Ministero dell'agricoltura e foreste (Direzione generale dell'agricoltura) domanda in carta da bollo da L. 6 contenente i seguenti elementi:
a) località, ove sarà praticata la coltura;
b) epoca dell'impianto e superficie coltivata;
c) metodo di moltiplicazione.

Art. 3. — La superficie di ciascuna coltura non dovrà risultare inferiore a mq. 2000.

Art. 4. — Il giudizio sulla coltura sarà dato da una Commissione giudicatrice nominata dal Ministro per l'agricoltura e foreste, la quale procederà ai necessari accertamenti nell'epoca che riterrà più opportuna e terrà conto della razionalità della coltura, della sua estensione e di ogni altro elemento ai fini che il concorso si propone.

Art. 5. — La Commissione può proporre l'assegnazione dei seguenti premi, secondo l'ordine di merito:
1° premio L. 2000;
2° premio L. 1000;
3° premio L. 500.

Art. 6. — Per l'ammontare dei premi di cui all'art. 5 è impegnata la somma di L. 3500 sul capitolo 33 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 1936-37.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(2901)

Concorso a premi per pubblicazioni scientifiche di valorizzazione della flora officinale.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 99;
Considerata la opportunità di valorizzare, con articoli sulla stampa politica e su riviste colturali, all'infuori di ogni pubblicazione scientifica, la flora officinale spontanea e coltivata del Regno, delle Colonie e delle Isole italiane dell'Egeo;
Sulla proposta della Giunta esecutiva per le piante officinali;

Decreta:

Art. 1. — E' aperto un concorso fra cittadini italiani che abbiano, con i loro scritti, diffusi sulla stampa periodica, su riviste colturali o su altre pubblicazioni a larga tiratura, (non facenti parte della stampa tecnica o professionale corrispondente) contribuito alla conoscenza e alla diffusione della coltura della flora officinale (piante medicinali, aromatiche od essenziere) spontanea o coltivata dell'Italia, delle sue Colonie e delle Isole italiane dell'Egeo, nonchè all'impiego e alla valorizzazione della flora stessa, interpretando così il concetto informativo della legge 6 gennaio 1931, n. 99 sulla disciplina della coltivazione, della raccolta e del commercio delle piante officinali.

Art. 2. — Agli effetti del concorso, saranno prese in considerazione le pubblicazioni che appariranno dal 1° luglio 1936 a tutto il 1937.

Art. 3. — Coloro che intendono prendere parte al concorso dovranno far pervenire, entro il 31 dicembre 1937, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Direzione generale dell'agricoltura), domanda, in carta da bollo di lire sei, allegando alla medesima cinque copie delle pubblicazioni, con le quali intendono concorrere.

Art. 4. — Il giudizio sui lavori presentati sarà dato da una Commissione nominata dal Ministro per l'agricoltura e le foreste, e nel giudizio sarà tenuto conto oltre che dell'importanza dei lavori, anche della divulgazione da essi avuta.

Art. 5. — I lavori riconosciuti meritevoli e rispondenti allo spirito informativo del presente bando, saranno premiati come appresso:

1° Premio: diploma di medaglia vermeil del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e L. 2.000;

2° Premio: diploma di medaglia d'argento del Ministero dell'agricoltura e foreste e L. 1.000.

3° Premio: diploma di medaglia di bronzo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e L. 500.

Art. 6. — Il giudizio della Commissione giudicatrice dovrà essere presentato al Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro il mese di aprile 1938-XVI.

Art. 7. — Per le spese relative ai premi di cui all'art. 5, è impegnata la somma di L. 3500 sul capitolo 33 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1936-37.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(2902)

REGIA PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice a n. 3 posti di veterinario condotto, vacanti al 30 aprile 1935 nella provincia di Asti e la conseguente graduatoria formulata dalla Commissione stessa;

Visti gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, approvante il testo unico delle leggi sanitarie e 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi sanitari;

Decreta.

E' approvata la seguente graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui in narrativa:

1. Cattaneo Francesco . . . . con punti 46,53
2. Gamba Federico . . . . » 46,32
3. Fasana Angelo . . . . » 43,33
4. Barbieri Giuseppe . . . . » 41,55
5. Vittone Roberto . . . . » 41,53
6. Brovia Ricordo . . . . » 40,63
7. Dagna Mario . . . . » 40,28
8. Monti Giuseppe . . . . » 40,14
9. Balloni Antonio . . . . » 40 —
10. Tirone Luigi . . . . » 39,44
11. Bidone Carlo . . . . » 39,28
12. Deambrogio Luigi . . . . » 38,08
13. Da Ponz Lino . . . . » 37,28
14. Nosenzo Carlo . . . . » 36,42
15. Meda Ercole . . . . » 35,68
16. Rovatti Idolo . . . . » 34,58
17. Rolla Cromazio . . . . » 34,14
18. Ciocca Oreste . . . . » 31,11

Si dispone che la sopra trascritta graduatoria sia pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Alessandria e, per otto giorni consecutivi, all'Albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 6 luglio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto: BOLTRAFFIO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il decreto n. 9083, in data odierna col quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice per i posti di veterinario condotto della provincia di Asti, vacanti al 30 aprile 1935-XIII;

Viste le domande dei concorrenti circa l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza intesero concorrere;

Considerato che il candidato Gamba Federico, sebbene riuscito secondo nella graduatoria non può essere dichiarato vincitore perchè per l'unica sede dal medesimo indicata nella domanda è stato dichiarato vincitore il concorrente classificato primo in graduatoria;

Visto l'art. 55 del Regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono stati dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:

Cattaneo Francesco per la condotta del Consorzio di S. Damiano d'Asti;

Fasana Angelo per la condotta del Consorzio di Castell'Alfero;

Barbieri Giuseppe per la condotta del Consorzio di Cortazzone.

Si dispone che il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Alessandria, e per otto giorni consecutivi, all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 6 luglio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto: BOLTRAFFIO.

(2903)

REGIA PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1935-XIII col quale veniva bandito il concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 aprile 1935-XIII;

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla stessa Commissione;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 aprile 1935-XIII:

1. Dott. Boccolari Segolini Armando . . con punti 26,22
2. Dott. Barbieri Giuseppe . . . . . . » 13,66
3. Dott. Quaglia Giovanni . . . . . . » 13,4
4. Dott. Baldi Armanno. . . . . . . » 12
5. Dott. Bardanzellu Gio. Maria . . . . » 11,7
6. Dott. Rissetto Carlo . . . . » 11,6
7. Dott. Soliani Giulio . . . . » 11,5
8. Dott. Ferraro Antonio Mario . . . . » 11,2
9. Dott. Baiesi Giuseppe . . . . » 10,6
10. Dott. Videsot Lorenzo . . . . » 9,7
11. Dott. Gandolfo Gustavo . . . . . . » 9,6
12. Dott. Giuseppetti Luigi . . . . . . » 8,66
13. Dott. Gagliardi Paolo . . . . » 8,44
14. Dott. Notini Alberto . . . . » 8 —
15. Dott. Tassinari Renzo . . . . » 7,8
16. Dott. Grazzini Andrea . . . . . . » 7,6
17. Dott. Zanni Lucio . . . . » 7,2
18. Dott. Monti Giuseppe . . . . » 7,1
19. Dott. Bausola Giuseppe. . . . . . . » 7 —
20. Dott. Cicogna Cicognola Lino, nato nel 1906 . . . . » 6,7
21. Dott. Guerreschi Alberto, nato nel 1907 » 6,7
22. Dott. Chiapponi Francesco . . . . . » 6,6
23 Dott. Rustichelli Gerardo . . . . . » 6,2
24. Dott. Ravaglia Spartaco . . . . . . » 4,4
25. Dott. Baroncelli Astorre . . . . . . » 3,2
26. Dott. Andreotti Pietro . . . . » 1,33

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, nell'Albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Rapallo, S. Margherita Ligure, Zoagli, Portofino, Lavagna, Cogorno, Ne.

Genova, addì 7 luglio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Veduto il proprio decreto in data odierna, pari numero del presente, col quale si approva la graduatoria del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 aprile 1935-XIII;

Considerato che occorre procedere alla dichiarazione dei vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Ritenuto che le sedi vacanti in base al bando di concorso sono le seguenti:

1) Consorzio Rapallo - S. Margherita - Portofino - Zoagli;
2) Consorzio Lavagna - Cogorno - Ne;

Vedute le domande di partecipazione al concorso prodotte dai candidati e tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dagli stessi concorrenti;

Considerato che il concorrente Boccolari Segolini dott. Armando, 1° classificato della graduatoria ha indicato come sede preferenziale il Consorzio di Rapallo - S. Margherita - Portofino - Zoagli, e che il concorrente Barbieri dott. Giuseppe, 2° classificato, ha indicato, come prima sede lo stesso Consorzio di Rapallo e come seconda il Consorzio di Lavagna - Cogorno - Ne;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati partecipanti al concorso di cui sopra sono dichiarati vincitori dei posti a fianco di ciascuno di essi indicato:

Dott. Boccolari Segolini Armando fu Vincenzo - Consorzio di Rapallo-S. Margherita-Portofino-Zoagli;

Dott. Barbieri Giuseppe di Silvio - Consorzio di Lavagna-Cogorno-Ne.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Rapallo, S. Margherita, Portofino, Zoagli, Lavagna, Cogorno, Ne.

Genova, addì 7 luglio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(2879)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.